



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME

MEIC864003



Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19249** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 171** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 175** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 186** Moduli di orientamento formativo
- 192** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 220** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 250** Aspetti generali
- 253** Modello organizzativo
- 264** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 266** Reti e Convenzioni attivate
- 274** Piano di formazione del personale docente
- 280** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "La Pira - Gentiluomo" è costituito da sei plessi scolastici ubicati nei quartieri di Camaro San Paolo, Camaro Superiore e Bisconte, zone che hanno assistito al rapido aumento dei suoi abitanti, in seguito al diffondersi di un'importante edilizia popolare, appesantita dalla presenza di strutture degradate. Ciò ha agevolato l'insediamento di nuclei familiari a basso reddito privi di lavoro, che può essere stato uno dei fattori che ha determinato il processo di degrado culturale e sociale di questa parte della città, unitamente all'assenza di adeguati interventi di recupero del decoro edilizio, di urbanizzazione arricchita dalla presenza di luoghi di incontro e socialità curati e disponibili, di interventi a sostegno delle famiglie in difficoltà.

L'ambiente socio-culturale in cui opera l'istituzione scolastica riflette le problematiche delle zone a rischio: alto tasso di disoccupazione, lavoro nero, alcolismo, microcriminalità (spaccio di droga, furti, ecc), disgregazione dei nuclei familiari, forme di analfabetismo, mancanza di strutture adeguate, dilagante senso di sfiducia nelle istituzioni. Non esistono nel territorio consultori familiari, piazze e spazi verdi adeguatamente attrezzati, centri culturali, sportivi, ricreativi. Le parrocchie presenti nel territorio e Centri di aggregazione e supporto alle attività didattiche con doposcuola (" il Ciclone", "Comunità Sant'Egidio" ) risultano essere gli unici attori sociali; grazie alle attività degli operatori, un buon numero di ragazzi del quartiere ha compreso l'importanza dell'esistenza di strutture che, anche se tra inevitabili difficoltà, li hanno guidati ad intravedere nuovi metodi di comunicazione e, soprattutto, hanno offerto loro un'alternativa alla strada.

Le attività lavorative degli abitanti del quartiere sono chiaramente legate più al mondo operaio, artigianale, con caratteristiche di saltuarietà e, solo raramente, a quello intellettuale: pochissimi, infatti, risultano gli impiegati statali e i professionisti. La maggior parte dei genitori vive in una situazione di disagio sociale ed economico, che non consente loro di offrire ai figli una visione progettuale del futuro, ossia quella variabile fondamentale per "crescere" in armonia con se stessi. La mancanza di stimoli, di risorse culturali e di iniziative di aggregazione sociale spinge i ragazzi a considerare la strada il punto d'incontro ricorrente dove predominano modelli devianti e disvalori quali la violenza, la sopraffazione, l'illegalità. I genitori dei ragazzi demandano spesso alla scuola il compito di educare i figli ritenendola l'unica istituzione promotrice di formazione



personale e culturale. In questi ultimi anni, dopo varie sollecitazioni e iniziative promosse dall'istituzione scolastica, gli stessi si sono mostrati più disponibili alla collaborazione, più attenti al processo formativo dei figli e più presenti alle iniziative che la scuola propone.

A seguito della pandemia da Covid 19, la fragilità del tessuto sociale in cui è collocata la nostra scuola è stata messa a dura prova. Tutti gli aspetti della vita sociale ed economica sono stati vissuti in condizione di emergenza come non mai. Ai rischi e ai timori per la salute si è aggiunto anche il disagio materiale (sul fronte del lavoro, del reddito e dell'organizzazione familiare). Gli effetti più dannosi della crisi economica, dovuti alla pandemia, si sono riversati sulle fasce sociali più deboli, sulle famiglie a basso reddito e, soprattutto, su quelle famiglie già in sofferenza, sia psicologica che economica. In tale contesto territoriale e sociale, il nostro istituto, si è aperto al territorio e ancora una volta, ha offerto circostanze di apprendimento innovative, informali e non formali (Piano estate), al fine di contrastare le vecchie e nuove povertà educative, così come alle pregresse e sopraggiunte fragilità.

La popolazione scolastica è di circa 658 alunni.

Il coordinamento fra i tre ordini di scuola consente di impostare un'azione educativa attenta ai processi formativi degli alunni dai 3 ai 14 anni, con l'obiettivo di garantire al maggior numero di alunni il successo scolastico. In tale prospettiva l'aggregazione di scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado permette agli operatori della scuola, in collaborazione con le famiglie e alle associazioni del territorio, di costruire risposte educative flessibili, di cogliere le esigenze specifiche del contesto ambientale e di fornire le risposte educative e organizzative più adeguate.

Il presente PTOF, in continuità con il PTOF 2019-2022, deriva dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito l'Istituto e al quale esso si riferisce, al fine di dare risposte adeguate ai bisogni che nascono da esso.

L'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi con le altre realtà culturali e formative. Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa inoltre deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza.



L'Istituto deve anche essere in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi. Alla scuola e agli educatori compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla Scuola dell'infanzia alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione.

L'Istituto Comprensivo consta di 6 plessi disseminati nel territorio.

**I plessi di Scuola dell'infanzia sono:**

- Camaro Superiore ( 3 sezioni, 2 T.N. ed 1 T.R. )
- Gentiluomo ( 2 sezioni T.R. )
- La Pira 2 ( 4 sezioni a T.N.)
- Bisconte ( 2 sezioni a T.R.)

**I plessi di Scuola Primaria sono:**

- Domenico Gentiluomo (Tempo Normale 27 ore settimanali)
- Fraz. Bisconte ( Tempo Normale 27 settimanali)
- Fraz. Camaro Superiore ( Tempo Pieno per 40 ore settimanali)

**Plesso di Scuola Secondaria di I grado:**

- " La PIRA " ( Tempo Ordinario)

Una parte del personale docente non è molto stabile e ogni anno si assiste ad un turn over di docenti, in particolare di sostegno che non sempre garantisce la giusta continuità.

In generale le risorse professionali di cui l'Istituto dispone sono:

Docenti 115 unità

Personale ATA 25 unità ( di cui 18 collaboratori scolastici 6 Amministrativi e 1 Direttore SGA).



Si tratta di determinazioni in organico di diritto, senza i contingenti attribuiti aggiuntivi su organico di fatto e per l'emergenza epidemiologica.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'istituzione scolastica si adopera al fine di contenere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, promuovendo un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo dei figli. Inoltre e' impegnata a promuovere un maggiore e migliore coinvolgimento degli attori sociali del territorio e ad attivare iniziative e progettualità mirate a favorire la didattica laboratoriale e l'inclusività, ampliando e potenziando l'offerta formativa (recupero e potenziamento).

##### Vincoli:

Non esistono nel territorio consultori familiari, piazze e spazi verdi adeguatamente attrezzati, centri culturali, sportivi, ricreativi. Le parrocchie presenti nel territorio e Centri di aggregazione e supporto alle attività didattiche con dopo scuola (" il Ciclone", "Comunità Sant'Egidio" ) risultano essere gli unici attori sociali.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Servizi sociali del Comune, Tribunale dei Minori, Associazioni di volontariato, Corpo di Polizia Municipale, CAG "Il Ciclone", Parrocchie, Associazioni sportive.

##### Vincoli:

Forte degrado sociale e culturale. Alta incidenza di nuclei familiari a basso/bassissimo reddito. Alto tasso di disoccupazione. Microcriminalità. Disgregazione dei nuclei familiari. Varie forme di analfabetismo. Mancanza di strutture adeguate. Dilagante senso di sfiducia nelle istituzioni.

Mancanza di strutture adeguate. Contributo sporadico Enti Locali, legato esclusivamente a interventi di piccola manutenzione

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Presenza di un laboratorio mobile nella sede centrale. Monitor Touch e LIM nelle classi dei vari



plici. Collocazione di PC portatili e box in quasi tutte le classi. Cablaggio plessi La Pira 1, Bisconte, La Pira 2, La Pira 3, Gentiluomo e potenziamento rete Internet di tutti i plessi in corso di attuazione. Attivazione registro digitale nei tre ordini di scuola. Plesso Scuola secondaria di I grado e plesso Scuola primaria Bisconte ristrutturati e adeguati negli impianti alle norme di sicurezza. Presenza di biblioteca in tre plessi. Palestra nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado.

Vincoli:

Strutture e impianti non completamente adeguati nella maggior parte dei plessi. Difficoltosa raggiungibilita' di alcune sedi, non servite da mezzi pubblici. Adeguamento parziale delle barriere architettoniche. Patrimonio librario in gran parte superato ed obsoleto.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Docenti con formazione specifica sull'inclusione. Stabilita' (range più di 5 anni) nella scuola dei docenti rispetto alle percentuali provinciali e regionali Alta percentuale, rispetto alle medie locali e nazionali. Organico di potenziamento Sistema informatizzato di rilevazione e aggiornamento immediato delle competenze del personale (database).

Vincoli:

Parte del personale docente non e' molto stabile e ogni anno si assiste ad un turn over di docenti, in particolare di sostegno che non sempre garantisce la giusta continuita'.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituzione scolastica si adopera al fine di contenere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, promuovendo un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo dei figli. Inoltre e' impegnata a promuovere un maggiore e migliore coinvolgimento degli attori sociali del territorio e ad attivare iniziative e progettualita' mirate a favorire la didattica laboratoriale e l'inclusivita', ampliando e potenziando l'offerta formativa (recupero e potenziamento).

Vincoli:

Non esistono nel territorio consultori familiari, piazze e spazi verdi adeguatamente attrezzati, centri culturali, sportivi, ricreativi. Le parrocchie presenti nel territorio e Centri di aggregazione e supporto alle attivita' didattiche con dopo scuola (" il Ciclone", "Comunita' Sant'Egidio" ) risultano essere gli unici attori sociali.

---



### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Servizi sociali del Comune, Tribunale dei Minori, Associazioni di volontariato, Corpo di Polizia Municipale, CAG "Il Ciclone", Parrocchie, Associazioni sportive.

#### Vincoli:

Forte degrado sociale e culturale. Alta incidenza di nuclei familiari a basso/bassissimo reddito. Alto tasso di disoccupazione. Microcriminalità Disgregazione dei nuclei familiari. Varie forme di analfabetismo. Mancanza di strutture adeguate. Dilagante senso di sfiducia nelle istituzioni. Mancanza di strutture adeguate. Contributo sporadico Enti Locali, legato esclusivamente a interventi di piccola manutenzione

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Presenza di un laboratorio mobile nella sede centrale. Monitor Touch e LIM nelle classi dei vari plessi. Collocazione di PC portatili e box in quasi tutte le classi. Cablaggio plessi La Pira 1, Bisconte, La Pira 2, La Pira 3, Gentiluomo e potenziamento rete Internet di tutti i plessi in corso di attuazione. Attivazione registro digitale nei tre ordini di scuola. Plesso Scuola secondaria di I grado e plesso Scuola primaria Bisconte ristrutturati e adeguati negli impianti alle norme di sicurezza. Presenza di biblioteca in tre plessi. Palestra nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado.

#### Vincoli:

Strutture e impianti non completamente adeguati nella maggior parte dei plessi. Difficoltosa raggiungibilità di alcune sedi, non servite da mezzi pubblici. Adeguamento parziale delle barriere architettoniche. Patrimonio librario in gran parte superato ed obsoleto.

---

### Risorse professionali

#### Opportunità:

Docenti con formazione specifica sull'inclusione. Stabilità (range più di 5 anni) nella scuola dei docenti rispetto alle percentuali provinciali e regionali Alta percentuale, rispetto alle medie locali e nazionali. Organico di potenziamento Sistema informatizzato di rilevazione e aggiornamento immediato delle competenze del personale (database).

#### Vincoli:

Parte del personale docente non e' molto stabile e ogni anno si assiste ad un turn over di docenti, in



particolare di sostegno che non sempre garantisce la giusta continuità

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC864003
Indirizzo	VIA GEROBINO PILLI CAMARO FRAZ. CAMARO 98149 MESSINA
Telefono	090673223
Email	MEIC864003@istruzione.it
Pec	meic864003@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICLAPIRAGENTILUOMO.EDU.IT

### Plessi

---

#### BISCONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA86401X
Indirizzo	VIA POLVERIERA FRAZ. BISCONTE 98100 MESSINA

#### LA PIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA864021
Indirizzo	CONTROVIALE TANGENZIALE CAMARO MESSINA 98149 MESSINA



## SAN GIACOMO APOSTOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA864032
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ CAMARO SUPERIORE 98149 MESSINA

## "GENTILUOMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA864043
Indirizzo	VIA COMUNALE CAMARO INFERIORE 98149 MESSINA

## FRAZ. CAMARO SUPERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE864015
Indirizzo	CONTROVIALE TANGENZIALE CAMARO CAMARO 98149 MESSINA
Numero Classi	8
Totale Alunni	100

## DOMENICO GENTILUOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE864026
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. CAMARO INFERIORE 98149 MESSINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	145



## FRAZ. BISCONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE864037
Indirizzo	VIA POLVERIERA FRAZ. BISCONTE 98100 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

## " LA PIRA " CAMARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM864014
Indirizzo	VIA GEROBINO PILLI CAMARO MESSINA FRAZ. CAMARO 98010 MESSINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	188



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula generica	4
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	polivalente ( Calcetto -Campo Basket-Pallavolo )	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	243
	STAMPANTE 3D	2

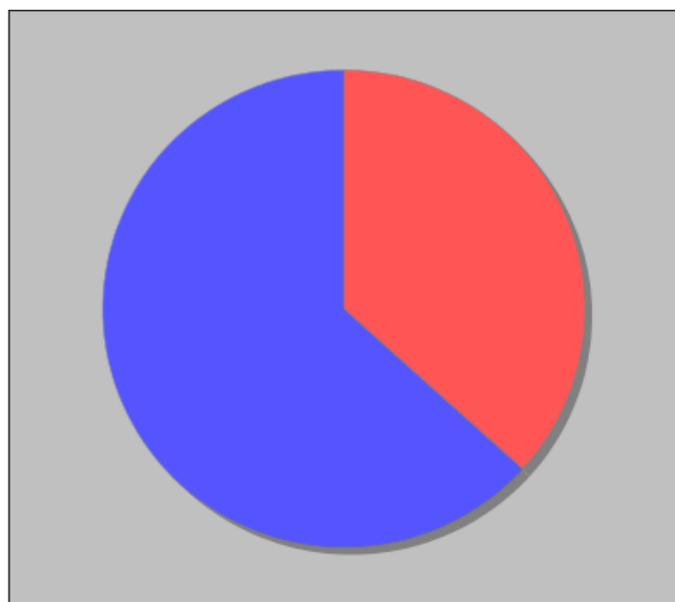


## Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	25

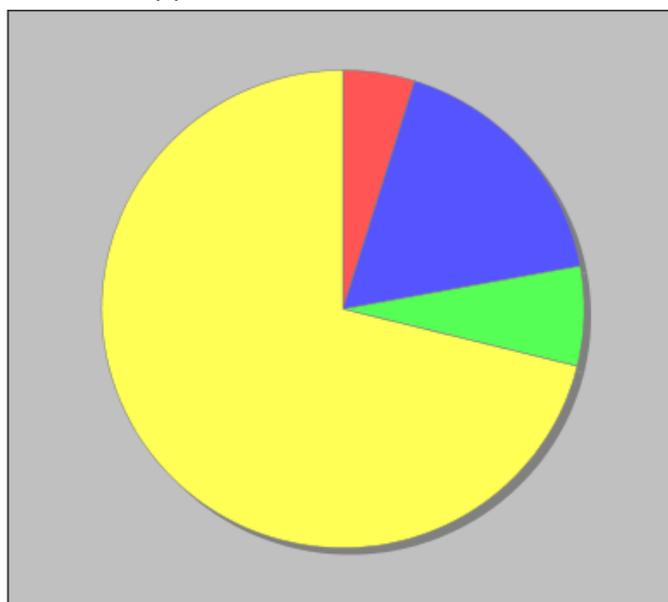
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 74



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Premesso che l'Istituto Comprensivo "La Pira - Gentiluomo" promuove la cultura della sostenibilità valorizzando le diverse intelligenze e favorendo il benessere di tutti e di ciascuno, che lo stesso accompagna la crescita degli studenti nel rispetto dell'integrità della persona unica, originale, irripetibile, attraverso lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, in collaborazione con le famiglie ed il territorio.

In coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, nella elaborazione di questo documento ai fini dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025, le attività della scuola, e le relative scelte di gestione e amministrazione, saranno orientate a:

**1. sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, assicurando a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente»:**

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**2. facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo, in particolare:**

- promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle



tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento;

-rafforzando la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli alunni e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi;

-potenziando strumenti, risorse e orientamento nell'istruzione, nella formazione, nell'occupazione e in contesti di apprendimento di altro tipo, al fine di fornire sostegno alla gestione dei percorsi individuali di apprendimento permanente.

### **3. sviluppare e sostenere l'apprendimento non formale e informale reso evidente dalle esperienze acquisite mediante la cultura, l'animazione socioeducativa, il volontariato e lo sport di base.**

Ciò nella consapevolezza che l'apprendimento non formale e informale svolge un ruolo importante per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza, che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa.

### **4. svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;**

### **5. personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e, ove necessario, a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.**

### **6. valorizzare la didattica digitale integrata, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali.**

### **7. prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;**

### **8. garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;**

### **9. sostenere la formazione del personale docente, al fine di rafforzare le competenze tecnologiche e digitali acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA, per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed**



eventualmente da remoto.

**10. rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.**

Le scelte strategiche del nostro istituto prevedono :

Una revisione del RAV che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo

La ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi

L'individuazione degli obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurricolari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV

L' Offerta formativa per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 sarà orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno.

L'azione dell'Istituzione scolastica valorizzerà il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, e sarà orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Il Collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra detto, è impegnato a :

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, avviando una profonda riflessione sull'idea di "curricoli inclusivi";
- Utilizzare linee metodologiche, modalità e criteri valutativi comuni ai 3 ordini di scuola. Creare una rubrica di valutazione comune. Utilizzare prove oggettive comuni per classi parallele. Individuare strumenti di lavoro sulla base della considerazione che la "valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore



dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte”;

- Individuare modalità di monitoraggio delle fasi di realizzazione e di valutazione dei risultati dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- Evitare una gestione individualistica dell'insegnamento sfociante in un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate;
- Migliorare la qualità delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà, diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli alunni delle fasce di voto alto e quelli che si assestano su livelli di accettabilità;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Prevedere attività di sviluppo delle competenze digitali degli alunni con riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo informatico;
- Prevedere strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- Favorire un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività ed un clima di apprendimento positivo con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- Raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità e competenze;
- Progettare segmenti del curricolo e realizzare attività in continuità tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;



- Coordinare le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Innalzare del 5% l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello Intermedio ed Avanzato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riduzione della varianza interna dei risultati, tra le classi e dentro le classi

#### Traguardo

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, innalzando del 5% l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PASSO DOPO PASSO...VERSO NUOVI SAPERI

---

L'Istituto intende sviluppare un percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di 1° Grado, passando per la Scuola Primaria. Pertanto, anche per il prossimo triennio i docenti sono impegnati a progettare un percorso (curricolo verticale) unitario che garantisce:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

" Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.

---

" Progettare unita' formative verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali

---

Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.

---

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DEL PTOF; STESURA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE E DELLE UDA; COSTRUZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE DI COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabile Area Curricolo e Progettazione Gruppi dipartimentali Collegio dei docenti Docenti di classe/sezione Docenti di classi parallele
Risultati attesi	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni Incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 4-5 di italiano e matematica nelle prove INVALSI. Migliorare il livello di valutazione delle competenze chiave di Cittadinanza Omogeneità e condivisione nelle operazioni di valutazione Riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi

## ● Percorso n° 2: IN VOLO.....PER CRESCERE INSIEME

Nella scuola di oggi, caratterizzata dalla molteplicità e dalla complessità delle esigenze personali degli studenti, si è sempre più convinti che la realizzazione di un vero apprendimento sia possibile solo attraverso l'attivazione di specifiche strategie relazionali.

I ragazzi trascorrono circa un terzo delle loro ore a scuola, durante la maggior parte delle settimane dell'anno. Per tali ragioni, essa ha un impatto significativo sulla loro qualità di vita.

La salute e il benessere degli studenti (fisico, psicologico, relazionale) contribuiscono a favorire la loro capacità di apprendimento. La scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti, non un semplice luogo in cui avviene la trasmissione delle nozioni. Pertanto, essa assicura il benessere dell'alunno quando crea le condizioni perché egli si senta a suo agio avvertendo la possibilità di



esprimersi, di affermarsi, di autorealizzarsi.

Un gruppo classe è una risorsa e dà protezione se dà riconoscimento e ruolo a tutti i suoi membri; se ciascuno si sente coinvolto e legato da un sentimento di appartenenza; se costruisce regole condivise a cui dà valore; se si muove intorno ad un obiettivo condiviso.

Una scuola che pone al centro il benessere psicofisico del soggetto valorizza l'individuo nella sua interezza e stimola la sua crescita cognitiva ed emozionale; pertanto è necessario:

sviluppare attività percettive, motorie, linguistiche, intellettive che impegnino gli alunni ad accrescere le loro competenze;

• scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro difficoltà, condividere regole, gestire conflitti attraverso la relazione e il dialogo;

essere disponibili al confronto e all'ascolto;

collaborare, partecipare e agire in modo responsabile nel rispetto dei diritti degli altri e del contesto;

- sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli;
- conoscere e rispettare l'ambiente adottando comportamenti adeguati e corretti;
- costruire opportunità per favorire delle riflessioni con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico;
- utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse, attraverso le Life Skills;
- contrastare il bullismo e il cyberbullismo ed educare ad un uso consapevole dei social network;
- lasciare spazio al naturale bisogno creativo ed espressivo nelle attività teatrali, favorendo nell'alunno la consapevolezza della propria identità.

L'attenzione del nostro Istituto è rivolta al ragazzo/a con le sue peculiarità individuali: è di primaria importanza metterlo nelle condizioni ideali per una crescita sana e armoniosa, ma anche offrirgli le opportunità per un giusto e proficuo inserimento nella società.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

" Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.

---

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.

---

Attività prevista nel percorso: SISTEMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI, ANCHE MULTIMEDIALI, PER GRUPPI DI LIVELLO E/O A CLASSI APERTE; AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA; RIPENSAMENTO DELLO SPAZIO AULA.

---

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Funzioni Strumentali: Area Disabilità, Area BES, Area Continuità e Orientamento Referente Area curricolo progettazione valutazione Gruppi di lavoro Docenti di classe/sezione Referenti progetti curricolari ed extracurricolari

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa.
- Raggiungimento dei livelli essenziali di competenze.
- Riduzione della dispersione. -

Valorizzazione delle eccellenze.

Miglioramento dell'Incidenza di alunni con difficoltà di apprendimento legate a situazioni di forte

svantaggio socio-culturale e disturbi o disarmonie non certificati.

Miglioramento dell' utilizzo di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti

Partecipazione attiva dei genitori alle iniziative della scuola



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

"La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare" (Morin, Bruner, Callick e Costa).

Il presupposto su cui si basa una didattica per competenze è che lo studente apprende meglio quando è protagonista del suo percorso di apprendimento, quando costruisce il suo sapere in modo attivo, attraverso contesti e situazioni di apprendimento che si fondano sull'esperienza. Questo tipo di didattica richiede percorsi in cui gli studenti siano effettivamente messi in condizione di utilizzare il loro bagaglio di conoscenze e abilità, per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. Da quanto finora si è detto, è chiaro che per consentire agli alunni di sviluppare competenze è necessario creare nella scuola ambienti di apprendimento che sollecitino un certo dinamismo formativo, quindi, che consentano di fare ricerca, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. Ciò che viene richiesto dalla normativa è, pertanto, il passaggio da un insegnamento inteso come trasmissione frontale ad un insegnamento in cui il docente deve creare e organizzare situazioni di apprendimento tali da mettere in atto tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva. Fondamentale, perciò, anche la dimensione emotiva: il coinvolgimento, la motivazione, l'empatia e la cura sono elementi fondamentali nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze.

Lo sviluppo delle competenze richiede di spostare l'attenzione dal «cosa» al «come» e al «perché», questo è possibile solo attraverso una didattica in cui lo studente sia protagonista attivo del proprio processo di apprendimento. In una didattica così concepita, l'insegnante deve aiutare gli studenti a mobilitare in modo proficuo conoscenze e abilità attraverso esperienze concrete e contestualizzate. L'ambiente di apprendimento per competenze mette al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo.



## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Si intende realizzare una scuola inclusiva con il coinvolgimento di tutte le componenti interne ed esterne alla scuola. Compito di tutta la comunità professionale, docente e non docente, è pensare e realizzare le condizioni per creare contesti accoglienti, attivando i molteplici processi necessari al cambiamento attraverso una progettazione che pianifichi, definendole, le varie fasi e la fattibilità delle singole azioni di innovazione. In questa direzione, un'importante occasione è data dalle reti di scuole, che amplificano la forza della scuola singola, attraverso la valutazione e la replicabilità delle prassi condivise. Importante, inoltre, è il raccordo con il territorio, con il quale tessere relazioni al fine di condividere la progettazione e la realizzazione del cambiamento del contesto di riferimento.

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA-A.S.-2022-23.pdf

### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Obiettivo preminente per la scuola è quello di favorire apprendimenti significativi attraverso la promozione di attività laboratoriali. Mediante la problematizzazione e il confronto sulle scelte e le strategie da attuare, tali pratiche di insegnamento permettono di attivare processi mentali e mobilitare risorse che la didattica tradizionale, da sola, non riuscirebbe a mettere in azione. Le attività di apprendimento sono proposte cercando di costruire situazioni vicine alla realtà, in cui l'insegnante diventa una risorsa per gli alunni, che si mettono continuamente in gioco nella costruzione del proprio sapere.

La didattica laboratoriale inoltre, basandosi sui bisogni intrinseci del soggetto che apprende,



favorisce l'impiego di diversi canali sensoriali e il lavoro cooperativo, fondamentali anche in ottica inclusiva. Le diverse sedi dispongono di spazi adatti a svolgere tali attività didattiche e le stesse aule sono viste come ambienti dinamici in grado di favorire il loro svolgimento. Oggi il laboratorio è considerato, tuttavia, anche un luogo virtuale, oltre che fisico e mentale, grazie agli strumenti messi a disposizione dalle T.I.C.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende realizzare un curriculum inclusivo, che consenta di facilitare la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Un curriculum che "valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti". Un curriculum inclusivo che privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Si intende strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, pensando alla classe non come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Si avvierà una riflessione critica sugli ambienti di apprendimento, ripensandoli e progettandone di nuovi, creando il contesto favorevole all'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: A scuol@ onlife

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR, la nostra scuola intende adottare una soluzione ibrida, riorganizzando le aule e creando laboratori di approfondimento tematici e non, a disposizione di tutte le classi dell'istituto e/o del plesso dove gli stessi sono ubicati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su alcuni ambienti di apprendimento, garantendo il target del progetto, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Verranno creati n. 6 ambienti tematici (n.1 per 2 plessi della Primaria e n.4 nel plesso della scuola secondaria ). Inoltre nel plesso della secondaria si procederà al rinnovamento della già presente aula informatica, con l'acquisto di dispositivi digitali all'avanguardia. L'investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la flessibilità tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Sia per le discipline artistico/umanistiche che tecnologico /scientifiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), dispositivi digitali, set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzare tre ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: tre aule immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con software e piattaforme dedicate e sicure. Questi ambienti speciali sono composti da una tecnologia capace di creare lezioni immersive, interattive ed inclusive, con 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata. Gli ambienti tematici verranno attrezzati di arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Tutte le aule diventeranno ambienti di apprendimento innovativi per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Agli arredi esistenti ed alle tecnologie già acquisite grazie ai precedenti finanziamenti PON e PNSD, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto, ed amplieremo la dotazione degli stessi. Nelle aule, individuate e destinatarie di tale trasformazione, in cui sono presenti arredi tradizionali, oltre ad una dotazione tecnologica, gli arredi verranno sostituiti da arredi flessibili per la creazione di un ambiente innovativo. Inoltre sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta anche su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

## Importo del finanziamento

€ 133.848,68

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



## ● Progetto: A scuola con le STEM

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La principale finalità della nostra richiesta è quella di sostenere l'apprendimento delle materie STEM, attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento, delle diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, informatica e coding), con particolare attenzione alla didattica digitale. Una progettualità che implichi la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento e nel contempo stimoli lo sviluppo delle basi del pensiero computazionale, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici. L'obiettivo principale è quello di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, con la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto, trasformando qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente Interattivo. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

15/12/2021

### Data fine prevista

31/10/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	56

### ● Progetto: Digital...Mente

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nel processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. In tale contesto verrà tenuto conto delle esigenze e dei bisogni formativi del personale scolastico che sono stati individuati anche attraverso rilevazioni effettuate tra il personale. Il percorso progettuale prevede realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico ( personale ATA - Amministrativi e Collaboratori scolastici) e personale DOCENTE) riguardanti la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, conformemente ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Nello specifico, per quanto riguarda il personale DOCENTE, il progetto mira all'implementazione della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici al fine di utilizzare le tecnologie digitali anche per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Per il personale ATA, il progetto mira a creare le condizioni per una completa digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica attraverso il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie, e per implementare la ricerca e l'analisi delle informazioni e dei dati e la possibilità di risoluzione dei problemi tecnici in termini tecnologici e digitali. La realizzazione di percorsi formativi verrà avviata dopo l'autorizzazione del progetto e si completerà entro il 30.9.2025.

### Importo del finanziamento

€ 56.020,65

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM? Yes, of course!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale costituisce per il nostro istituto una ulteriore opportunità di ampliamento sia nell'ambito delle STEM che nell'apprendimento e/o miglioramento delle competenze linguistiche. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni quali cittadini competenti, creativi e flessibili, in grado di affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso e interconnesso. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva di apprendimento aperta e globale, che il nostro istituto ha sempre curato e realizzato attraverso l'adesione a varie iniziative progettuali. Gli interventi saranno indirizzati alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria per quanto riguarda l'intervento A; a tutti i docenti dell'istituto per quanto riguarda l'intervento B. La proposta progettuale pertanto vuole promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, utilizzando metodologie attive e collaborative; e mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi il progetto si pone l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo moderno e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 75.014,37

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Progetto ABC: Abilità multilingue, matematiche e laboratoriali .

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud



## Descrizione del progetto

Il progetto " Progetto ABC: Abilità multilingue, matematiche e laboratoriali", nasce con l'obiettivo primario di rafforzare le competenze di base in lingua italiana, inglese e matematica, offrendo un supporto personalizzato agli studenti che ne hanno bisogno. Attraverso un percorso didattico innovativo e coinvolgente, gli studenti saranno accompagnati nel superamento delle difficoltà e nello sviluppo di abilità chiave, come la lettura, la scrittura, il calcolo e la risoluzione dei problemi, favorendo così il loro successo scolastico e la loro crescita personale. Le attività proposte si inseriscono nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e sono strettamente correlate alle priorità e agli obiettivi delineati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), contribuendo a:

- Migliorare i risultati scolastici, attraverso un percorso personalizzato e mirato, gli alunni potranno consolidare le loro conoscenze e migliorare il loro rendimento scolastico.
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, le attività proposte saranno finalizzate a sviluppare le competenze necessarie per affrontare con successo le prove di valutazione nazionali.
- Sviluppare competenze chiave: Le attività proposte favoriranno lo sviluppo di competenze linguistiche e matematiche, fondamentali per il successo scolastico e professionale. Il progetto prevede una serie di attività coinvolgenti, come:

- Laboratori linguistici, per sviluppare le competenze comunicative in diverse lingue.
- Giochi matematici, per rendere l'apprendimento della matematica divertente e stimolante.
- Laboratori didattici innovativi: per stimolare l'apprendimento attraverso attività pratiche e coinvolgenti. Partecipando al progetto, gli studenti aumenteranno la loro fiducia in sé stessi grazie ad un ambiente di apprendimento positivo e motivante.

## Importo del finanziamento

€ 140.000,00

## Data inizio prevista

12/12/2023

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0

## ● Progetto: Non solo social...Realmente sociali!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il Progetto "Non solo social...Realmente sociali!" è un'iniziativa dedicata agli studenti della scuola secondaria di primo grado che incontrano difficoltà nell'apprendimento o nel seguire regolarmente le lezioni. L'obiettivo principale è prevenire e contrastare l'abbandono scolastico, offrendo un supporto personalizzato e coinvolgendo attivamente le famiglie, favorendo occasioni di esperienze di apprendimento che restituiscano il senso di appartenenza alla comunità scolastica, quale contesto reale nel quale vivere e sviluppare la propria socialità. Attraverso un'ampia gamma di servizi, tra cui:

- Percorsi di recupero personalizzati: per colmare le lacune e rafforzare le competenze di base.
- Laboratori didattici innovativi: per stimolare l'apprendimento attraverso attività pratiche e coinvolgenti.
- Sostegno al benessere individuale: per affrontare le difficoltà emotive e migliorare il benessere degli studenti.
- Orientamento scolastico e professionale: per aiutare gli studenti a scoprire le proprie passioni e a costruire un progetto di vita.

Il progetto mira a:

- Aumentare la motivazione: sostenendo gli studenti nella scelta di un percorso di studi che li appassioni.
- Migliorare le competenze: potenziando le abilità di base e sviluppando competenze chiave per il futuro.
- Favorire l'inclusione: creando un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, dove ogni studente si senta valorizzato.
- Ridurre il rischio di abbandono: offrendo un supporto costante e motivando gli studenti a proseguire gli studi.

Partecipando al progetto, gli studenti potranno:

- Acquisire maggiore fiducia in se stessi.
- Sviluppare competenze utili per la vita e per il futuro.
- Costruire relazioni positive con i



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

compagni e gli insegnanti. • Raggiungere un maggiore successo scolastico e orientarsi verso un futuro più sicuro.

## Importo del finanziamento

€ 149.242,11

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0

## Approfondimento

Sono previste le seguenti iniziative relative alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR:

- il Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Attualmente in fase di realizzazione

- il Progetto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom - Il quadro operativo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento innovativi che saranno realizzati con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, sono in fase di realizzazione per trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi anche in spazi virtuali di apprendimento.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Sul piano dell'Offerta Formativa, si prevede l'implementazione delle seguenti direttrici e macro obiettivi:

-Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento

- Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano

-Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento

-Educazione alla Cittadinanza Attiva

-Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento.

Nel triennio 2022/2025 una particolare attenzione sarà data alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto alla organizzazione e partecipazione alle attività integrative, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive, garantendo le modalità per:

□ la ripresa ed il mantenimento delle attività didattiche in presenza

□ il recupero degli apprendimenti in sicurezza

□ il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento

□ la promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie, l'analisi dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie

Inoltre, il curricolo verticale, elaborato dall'Istituto in linea con le Indicazioni Nazionali, in particolare per la scuola primaria, è rimodulato ed integrato alla luce delle nuove disposizioni per la valutazione nella scuola primaria. Unitamente al curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di I grado, si



rimanda qui di seguito alla pagina specifica del sito istituzionale nella sezione DIDATTICA: <https://www.iclapiragentiluomo.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Allegato-n.-3-Curricolo-di-istituto-2023-24.pdf>

La Scuola Secondaria di I grado offre un'offerta formativa calibrata su un tempo ordinario, con una distribuzione disciplinare standard.

Per gli aspetti organizzativi ed orari si rimanda a quanto già definito nella sezione Scuola e Contesto del presente documento.

I docenti nei diversi consigli di interclasse e di classe pianificano le attività curricolari con massima attenzione alla personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi in linea con i PEI e i PDP per i BES certificati. L'attenzione riguarda anche gli alunni non certificati verso i quali vengono messe in atto strategie particolari per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno in linea con i suggerimenti metodologici sottolineati dalla recente circolare **MIUR 1143 del 17 maggio 2018**.

**L'educazione Civica**, attivata anche per la scuola dell'infanzia così come previsto per gli altri segmenti è trasversale a tutti i campi di esperienza, in modo particolare nel campo di esperienza "Il sé e l'altro".

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado il monte ore annuo previsto per l'educazione civica è di 33 ore, suddivisi nelle varie discipline, secondo una distribuzione stabilita dal curricolo specifico scandito conoscenze/abilità e competenze in relazione a cittadinanza e costituzione / cittadinanza sostenibile/cittadinanza digitale

Oltre all'azione didattica curricolare e specifica delle varie discipline e campi di esperienza (Scuola dell'infanzia), l'Istituto propone un ventaglio di progettualità significative che afferiscono a varie aree, coordinate da referenti e Funzioni Strumentali al PTOF e di cui si rimanda alle specifiche progettualità.

Tali proposte formative sono orientate a favorire l'acquisizione di requisiti necessari ad una forma di "pensiero complesso" che sappia intrecciare saperi diversi e ne rappresenta un arricchimento qualitativo significativo.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nella scuola primaria vengono utilizzate le ore di potenziamento e/o compresenza non solo per il recupero e la personalizzazione, ma anche per valorizzare le eccellenze in diversi ambiti disciplinari.

Nella scuola secondaria di primo grado sono previsti corsi di potenziamento disciplinare (italiano-



matematica – competenze digitali – Inglese – Spagnolo).

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Al fine di innalzare il successo formativo la scuola prevede attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento, il cui obiettivo fondamentale è l'acquisizione delle competenze di base e lo sviluppo della consapevolezza di potenzialità e limiti. Tali azioni sono realizzabili con l'utilizzo anche dei docenti di sostegno all'interno delle singole classi, nell'ottica di inclusione, attraverso la formazione di gruppi con gli stessi bisogni formativi in situazioni curricolari (scuola primaria).

### **ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA**

La scuola attua iniziative e progetti in ottica verticale e trasversale.

Vengono favorite la partecipazione a open day, organizzati anche in streaming con le varie scuole presenti sul territorio.

La "Giornata dell'Orientamento" ha assunto una coloritura diversa, più tecnologica e multimediale.

Nel corso dell'anno, nell'ottica della continuità, si realizzano attività di raccordo tra i vari gradi di scolarità, per accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio e fortificare la loro capacità di adattamento al cambiamento. Si realizzano Open Day nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, per presentare ai genitori la struttura e l'organizzazione dei vari plessi, anche attraverso riprese video e collegamenti in streaming.

### **INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ, DSA E BES.**

L'istituto promuove azioni di inclusione attraverso l'attuazione di un protocollo di segnalazione BES e del Piano Annuale per l'Inclusione al fine di educare alla diversità e integrazione delle disabilità, collaborare con gli altri per la costruzione di un bene comune. Diverse sono le iniziative che afferiscono a quest'area e che coinvolgono sia gli aspetti prettamente didattici sia gli aspetti di formazione.

### **PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE**



In relazione alla prevenzione del disagio e della dispersione, la scuola affronta i bisogni emersi attuando progetti e attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva ;

Si prevedono :

- Progetti finalizzati alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo,
- Sportello di ascolto psicologico per gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado e per i genitori
- La presenza di un psicologo e di un pedagogo al fine di gestire le fragilità emotive e psicologiche scaturite dalla pandemia e supportare i docenti nelle classi che presentano maggiori problematiche relazionali, al fine di consentire un miglioramento nel benessere e nella motivazione allo studio.

## **EDUCAZIONE ALLA LETTURA - LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA - SPORT**

### **EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

Nell'ambito dell'educazione alla lettura, l'attenzione che il nostro istituto pone a tale area tematica, nasce anche dalla necessità di sensibilizzare alla lettura le nuove generazioni, spesso messe da parte in favore dei più moderni strumenti informatici come tablet, smartphone e video giochi ,che portano ad una dipendenza vera e propria, allontanando i ragazzi da quelle sensazioni ,emozioni che un libro può dare. In tale contesto le finalità che la scuola si pone sono quelle di :

- Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura
- Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri
- Valorizzare l'identità culturale, l'apprezzamento della diversità culturale mediante la lettura, la manifestazione esprimere delle proprie opinioni e sensibilità

### **LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA**

Premesso che l'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti, l'assunzione delle proprie responsabilità ...In ragione di quanto detto e considerato il contesto in cui è situata la nostra scuola, per il nostro istituto non si tratta solo di realizzare un progetto ,ma di costruire un percorso educativo che coinvolga i docenti di tutte le aree disciplinari ,diretto a far acquisire agli alunni atteggiamenti positivi, comportamenti corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società, ed a sviluppare un'autonomia di giudizio e di spirito critico. Strumenti indispensabili per riuscire a discriminare le varie



forme di comportamento , individuando gli atteggiamenti negativi, ed assumendo un ruolo attivo di contrasto. A tal fine la nostra progettualità è attento e partecipe a qualunque proposta, proveniente dal territorio che dia un contributo formativo -educativo al fine di:

- Diffondere una cultura della legalità
- Operare alla costruzione di una personalità consapevole dei propri diritti e doveri
- Avvicinare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente circostante
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole e delle norme per una pacifica convivenza civile.
- Costruire il senso della responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità.

### SPORT

L'esperienza sportiva può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto, specialmente in quartieri periferici come il nostro. Rappresenta un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria e delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto e al fair play.

Proprio per le motivazioni sopra indicate il nostro istituto, oltre le varie proposte sportive messe in atto, ha istituito, nell'anno scolastico 2022-2023, nella scuola secondaria di 1°grado, un indirizzo sportivo, attivando un percorso di studio triennale di didattica interdisciplinare ed integrativa del curriculum. Tale percorso triennale offrirà inoltre un'opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione.

Per le classi funzionanti ad **INDIRIZZO SPORTIVO** si prevede il potenziamento dell'educazione fisica con 2 ore settimanali aggiuntive rispetto alle ore curricolari previste. Tali ore verranno effettuate da docenti interni e docenti Esperti Esterni ex Atleti, ora Tecnici Sportivi, che proporranno esercitazioni ludico sportive nella specialità di competenza.

Il nostro istituto, al fine di mettere in atto tali azioni , in relazione alle diverse aree tematiche sopra indicate , ha individuato delle figure referenziali, con i rispettivi gruppi di lavoro per garantirne lo sviluppo in ottica verticale ,trasversale ed inclusiva .

### EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA



La scuola mette in campo le azioni previste dalla normativa sulla sicurezza e dai protocolli specifici: uso responsabile dei laboratori, prove di evacuazione, comportamenti corretti nei vari contesti.

### **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI.**

L'esperienza e l'implementazione della DDI ha offerto e continua ad offrire agli alunni la possibilità di potenziare l'acquisizione delle competenze digitali e fornire agli stessi l'opportunità di ampliare le competenze degli studenti all'uso della tecnologia e delle piattaforme più comuni.

In tutti i segmenti si consolidano e si approfondiscono, in contesti diversi, le competenze digitali, anche mediante proposte e attività di coding e coding unplugged.

### **ATTIVITÀ ARTISTICHE E CREATIVE**

In tutti gli ordini di scuola, in modo particolare nella scuola Secondaria di primo grado, l'attività didattica è implementata mediante attività manuali per la realizzazione di prodotti artistici e manipolativi, legati ad eventi particolari, pianificati nelle varie progettualità, anche al fine di valorizzare intelligenze creative e pratiche, stimolando lo spirito d'iniziativa e di originalità, e promuovendo l'impegno per portare a compimento un lavoro iniziato.

### **EDUCAZIONE MUSICALE**

L'esperienza della pandemia ha notevolmente sacrificato le attività legate alla sfera musicale.

In tutti gli ordini di scuola le misure di contenimento epidemiologico hanno imposto un sostanziale adattamento delle attività, concentrando l'attenzione sullo sviluppo dell'ascolto nell'ottica di maggiore sensibilizzazione.

La realizzazione di moduli specifici nei vari PON e l'attivazione ad indirizzo musicale, richiesta e prevista per la scuola secondaria, sicuramente migliorerà, potenzierà e arricchirà l'acquisizione di tali competenze.

### **EDUCAZIONE MOTORIA**



In riferimento a tale disciplina, visto il valore educativo e formativo dello sport e considerato che, la pandemia ne ha sacrificato lo svolgimento ordinario e la realizzazione di progettualità specifiche, il nostro istituto dà ampio spazio a molte attività sportive, sia curricolari che non, avvalendosi di varie proposte pervenute dai vari enti e partners.

### **LINGUE STRANIERE (Inglese e Spagnolo)**

Nella scuola dell'infanzia l'acquisizione della lingua inglese verrà espletata attraverso attività didattiche previste nel Curricolo e non, rivolti a tutti bambini (3-4-5).

Nella scuola primaria i docenti di classe introducono gradualmente la conoscenza della lingua inglese attraverso attività di ascolto, comprensione e produzione orale.

Alle classi quinte e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, oltre alle attività didattiche previste dal Curricolo, verrà offerta, attraverso varie esperienze progettuali (in particolare attraverso progettualità PON ed Erasmus) l'opportunità di potenziare lo studio delle lingue (Inglese e Spagnolo), finalizzato anche all'acquisizione delle certificazioni Trinity e DELE.

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

L'istituto, sulla base dei bisogni rilevati, intende perseguire l'attuazione di ambienti digitali anche attraverso la realizzazione di "laboratori mobili", cioè dispositivi e strumenti in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola per varie discipline ed esperienze laboratoriali (STEM).

Inoltre, considerato che il Coding favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, la nostra scuola prevede di continuare a rafforzare l'acquisizione di competenze specifiche con l'Avviamento del pensiero computazionale (coding unplugged) a partire dagli alunni della scuola dell'infanzia. L'Implementazione dell'attività di Coding in tutte le classi di scuola primaria e Secondaria.

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

L'attività di valutazione nella scuola deve rispondere a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna e descrive i processi di crescita puntando all'inclusione.

Per la **scuola dell'infanzia** la valutazione è stata implementata da schede di osservazione e verifica per



gli alunni di 3 anni e Griglie di valutazione per gli alunni di 4 e 5 anni per monitorare e valutare i livelli di competenza di apprendimenti attesi.

Inoltre, alla fine del percorso, per gli alunni in uscita, verrà prodotta una certificazione per documentare le competenze acquisite.

Nella **scuola Primaria** a seguito delle nuove disposizioni valutative introdotte dall' OM.172 del 4/12/2020, è stato necessario una sostanziale rimodulazione del curriculum verticale, con rubriche valutative e commenti per le famiglie, affinché possano comprendere pienamente il passaggio significativo da un tipo di valutazione dell'apprendimento (come era nel passato), ad un tipo di valutazione per l'apprendimento, come percorso formativo in ottica autovalutativa.

Nella **scuola secondaria** la valutazione periodica e finale degli apprendimenti che "è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento", è effettuata dal team docenti e dal Consiglio di classe. Sulla base degli esiti della valutazione l'Istituto Comprensivo "La Pira - Gentiluomo" assicura alle famiglie un'informazione tempestiva e costante sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

In particolare le famiglie degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria sono informate degli esiti della valutazione periodicamente attraverso:

- i colloqui individuali
- le comunicazioni riportate sul registro on-line
- il controllo del lavoro svolto in classe

Attraverso i propri Organi Collegiali, sono inoltre predisposti gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e al raggiungimento e all'acquisizione dei livelli di apprendimento.

Ciascun Consiglio di Classe e team docenti, al termine di ogni periodo didattico quadrimestrale e secondo i criteri e le modalità definiti, esprime con un valore numerico espresso in decimi (scuola secondaria di primo grado) e con giudizio descrittivo (scuola Primaria) la valutazione del percorso di apprendimento degli alunni e rileva le competenze da essi acquisite.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

La valutazione degli alunni diversamente abili, è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:



- se l'alunno seguirà la programmazione della classe, ma semplificata, la valutazione seguirà gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno seguirà una programmazione differenziata, la valutazione considererà il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

Il Consiglio di Classe e/o di interclasse potrà prevedere anche per l'alunno con disabilità con PEI normale o semplificato, che frequenterà la scuola secondaria di primo grado, la frequenza di un corso di recupero, con la partecipazione anche del docente di sostegno, per le ore ritenute necessarie. La valutazione sarà riferita ai progressi, in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assumerà una connotazione formativa nella misura in cui evidenzierà le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizzerà le risorse personali e indicherà le modalità per svilupparle, lo aiuterà a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Per la scuola Primaria (O.M.172 del 4/12/2020)

### **Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato".

### **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'istituto ha predisposto modelli condivisi dei documenti relativi agli alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni ADHD, alunni con bisogni educativi speciali certificati e non certificati.

I consigli di classe/interclasse/intersezione predispongono Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali e i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità.

In tali azioni la famiglia viene coinvolta due o più volte l'anno: una prima volta per un'intervista molto dettagliata sul quadro funzionale e sui fattori ambientali correlati; una seconda volta per la condivisione e la firma del PEI dell'alunno e comunque tutte le volte che si ritiene opportuno apportare delle correzioni al PEI.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BISCONTE	MEAA86401X
LA PIRA	MEAA864021
SAN GIACOMO APOSTOLO	MEAA864032
"GENTILUOMO"	MEAA864043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. CAMARO SUPERIORE	MEEE864015
DOMENICO GENTILUOMO	MEEE864026
FRAZ. BISCONTE	MEEE864037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" LA PIRA " CAMARO	MEMM864014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BISCONTE MEAA86401X**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LA PIRA MEAA864021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN GIACOMO APOSTOLO MEAA864032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: "GENTILUOMO" MEAA864043

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FRAZ. CAMARO SUPERIORE MEEE864015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: DOMENICO GENTILUOMO MEEE864026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FRAZ. BISCONTE MEEE864037

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: " LA PIRA " CAMARO MEMM864014 - Corso



## Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno scolastico in corso, è stato aggiornato il curricolo di educazione civica, in linea con i traguardi e gli obiettivi definiti dalle nuove Linee guida (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024).



A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato introdotto in tutte le scuole, in base alla Legge 20 agosto 2019, n. 92. Questa legge pone la conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'educazione civica, promuovendo diritti, doveri e comportamenti per una cittadinanza consapevole, e incoraggia una stretta collaborazione tra scuole e famiglie per affrontare le sfide future.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, con un impegno orario minimo di 33 ore annuali, e soggetto a valutazione periodica e finale. La proposta di valutazione è formulata dal docente coordinatore, che raccoglie gli elementi dai membri del team docente.

## **Allegati:**

Curricolo-Educazione-Civica-con-specifica-rubrica-valutativa-allegata 2024-25.pdf

## **Approfondimento**

---

Monte ore settimanale discipline scuola primaria.

## **Allegati:**

MONTE-ORE-settimanale-Discipline-Scuola-Primaria 2024-25.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nella consapevolezza della relazione che lega cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona. Esso deve avvenire nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola italiana svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (art. 34), elevati ora a dieci. Contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art.3). L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art. 2). La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico, contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.



L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117). Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "La Pira - Gentiluomo" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018) ed alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

## **Allegato:**

Curricolo di Istituto 24-25 link .pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3<sup>^</sup> (terza primaria):



Tematiche affrontate:

- Diritti e doveri dei cittadini.
- Uguaglianza, solidarietà e rispetto reciproco.
- Importanza delle regole di convivenza.

Attività previste:

- Letture su diritti e doveri, come storie che esplorano la giustizia e l'aiuto verso gli altri.
- Discussioni di gruppo: Parlare di situazioni quotidiane in cui i bambini devono rispettare i diritti e i doveri, come a scuola o a casa.
- Creazione delle regole di classe: Gli alunni partecipano attivamente nella definizione delle regole di comportamento per una convivenza armoniosa.

---

Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):

Tematiche affrontate:

- Valori costituzionali: libertà, democrazia, uguaglianza.
- Principi di giustizia e responsabilità.
- Introduzione agli organi dello Stato e alle istituzioni.

Attività previste:

- Progetti di gruppo su temi di uguaglianza e democrazia, come la creazione di un cartellone che rappresenta i principi di solidarietà e rispetto.
- Giochi di ruolo: I bambini impersonano situazioni che richiedono la cooperazione, come la gestione di un conflitto in classe o nella scuola.



- Discussioni e riflessioni: Analisi di situazioni quotidiane in cui si applicano i principi della Costituzione, come la gestione di conflitti o il rispetto delle regole.
- 

### Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Conoscenza degli organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo).
- Approfondimento sui principi della Costituzione, come i diritti civili e politici.
- Il valore della cittadinanza e l'importanza dell'impegno civico.

#### Attività previste:

- Progetto su istituzioni e organi dello Stato: I bambini creano presentazioni o disegni su come funziona lo Stato e le sue istituzioni, comprendendo le loro funzioni.
- Attività di riflessione e discussione sui principi della Costituzione e sulla loro applicazione nella vita quotidiana.
- Progetti di solidarietà: Attività di volontariato scolastico o progetti di aiuto verso chi è in difficoltà (ad esempio, raccolte di beneficenza o attività di tutoraggio).

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Classe 1<sup>^</sup> (prima primaria):**

**Tematiche affrontate:**

- Diritti e doveri di base: Introduzione ai concetti di diritto e dovere in modo semplice, come il diritto al rispetto e il dovere di rispettare gli altri.
- Condivisione delle regole: L'importanza di seguire le regole in classe e in famiglia per convivere pacificamente.
- Appartenenza alla comunità: Iniziare a comprendere di far parte di una comunità scolastica e familiare.



Attività previste:

- Discussione di gruppo: Parlare di comportamenti rispettosi e gentili, come salutare, ascoltare, e rispettare gli altri.
  - Creazione di una "Carta dei Diritti" della classe: Scrivere insieme le regole di base che favoriscono un ambiente rispettoso e collaborativo.
  - Attività di gioco: Giochi che coinvolgono l'aiuto reciproco e la collaborazione, come giochi di gruppo e attività collettive.
  - Attività di disegno: Disegnare scene che rappresentano la classe come una comunità in cui ci si aiuta a vicenda.
- 

Classe 2<sup>^</sup> (seconda primaria):

Tematiche affrontate:

- Diritti e doveri fondamentali: Approfondire diritti come il diritto di essere ascoltati e rispettati, e doveri come il rispetto delle regole.
- Regole comuni: Approfondire come le regole condivise aiutano a convivere in pace e a rispettare i diritti di tutti.
- Appartenenza alla comunità: Sviluppare un senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e alla comunità più ampia (es. paese).

Attività previste:

- Creazione e discussione delle regole di classe: Lavorare insieme per definire le regole della classe che promuovano rispetto e collaborazione.
- Storie e letture: Racconti che affrontano i temi dei diritti, dei doveri e della solidarietà, seguiti da discussioni.
- Simulazioni e giochi di ruolo: I bambini si alternano in situazioni che richiedono l'applicazione di regole e rispetto reciproco.



- Laboratori creativi: Disegnare poster e cartelloni che rappresentano i diritti e i doveri a scuola e a casa, promuovendo il rispetto delle regole.
- 

### Classe 3<sup>^</sup> (terza primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Diritti e doveri: Approfondire i diritti dei bambini e degli adulti e i doveri che da essi derivano, come il diritto alla sicurezza e il dovere di rispettare gli altri.
- Regole condivise: L'importanza di seguire le regole in vari contesti (scuola, famiglia, società).
- Appartenenza alla comunità: Consapevolezza di far parte di una comunità scolastica, familiare e locale, e l'importanza di partecipare a essa.

#### Attività previste:

- Discussioni di gruppo: Parlare dei diritti e doveri che i bambini considerano più importanti nella vita quotidiana.
  - Creazione di un manifesto: Realizzare un cartellone con i diritti e i doveri fondamentali nella vita a scuola.
  - Giochi di ruolo: Simulare situazioni quotidiane in cui i bambini devono rispettare diritti e doveri, come aiutare un compagno o rispettare il turno di parola.
  - Attività di gruppo: Condividere idee su come le regole possono aiutare a vivere insieme in modo armonioso e rispettoso.
- 

### Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):



Tematiche affrontate:

- Diritti e doveri: Approfondire i diritti fondamentali (accesso all'istruzione, diritto alla salute) e i doveri legati al rispetto degli altri.
- Regole di convivenza: Condividere le regole per vivere bene insieme, a scuola e fuori.
- Appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea: Riconoscere il valore di far parte di una comunità, comprendendo le differenze e il rispetto reciproco.

Attività previste:

- Laboratori creativi: Disegnare o scrivere i diritti e i doveri che i bambini considerano più importanti a scuola e a casa.
- Discussioni guidate: Parlare di situazioni quotidiane in cui si esercitano i diritti e doveri, come la partecipazione a giochi di gruppo, il rispetto degli spazi comuni, ecc.
- Creazione di regole di classe: Lavorare insieme per definire le regole di comportamento per favorire il rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- Progetti di comunità: Riflessioni sul concetto di appartenenza a una comunità, locale e nazionale, come la partecipazione a eventi scolastici o la conoscenza delle tradizioni locali.

---

Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

Tematiche affrontate:

- Diritti e doveri: Esplorare più in profondità i diritti dei bambini e degli adulti (libertà di espressione, diritto alla salute) e i doveri che ne derivano (rispetto degli altri, responsabilità civica).
- Regole condivise: L'importanza di fare rispettare e condividere le regole comuni per



il benessere di tutti.

- Appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea: Comprendere come i diritti e i doveri sono legati alla cittadinanza e al vivere insieme in una comunità più grande.

Attività previste:

- Discussioni e riflessioni: Approfondire il significato dei diritti e dei doveri nella vita quotidiana, come la responsabilità civile e l'importanza della partecipazione alla vita democratica.
- Progetti di solidarietà: Creare iniziative per sostenere i diritti degli altri, come la raccolta di cibo o il supporto a persone in difficoltà.
- Lavori di gruppo: Lavorare su temi legati ai diritti dei bambini e alla cittadinanza, preparando presentazioni o poster.
- Attività di educazione civica: Analizzare come i diritti e doveri dei cittadini si applicano a livello nazionale ed europeo, attraverso esempi concreti, come la partecipazione alle elezioni o il rispetto delle leggi.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Classe 1^ (prima primaria):

##### Tematiche affrontate:

- Rispetto per gli altri: Introduzione al concetto di rispetto verso ogni persona, promuovendo l'uguaglianza e la non discriminazione.
- Comportamenti positivi: Riconoscere comportamenti gentili, come il salutarsi e aiutarsi reciprocamente.
- Concetto di bullismo: Iniziare a capire che bullismo è un comportamento sbagliato che ferisce gli altri.

##### Attività previste:

- Discussioni di gruppo: Parlare di situazioni in cui si è stati rispettosi verso gli altri e di come ci si può comportare per risolvere i conflitti pacificamente.
- Storie e letture: Letture che trattano temi di uguaglianza, rispetto e solidarietà tra compagni.
- Gioco di ruolo: Giochi in cui i bambini simulano situazioni di rispetto o risoluzione di conflitti.



---

### Classe 2<sup>^</sup> (seconda primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Principio di uguaglianza: Approfondire il significato di uguaglianza e non discriminazione, applicandolo alla vita quotidiana a scuola.
- Contrastare il bullismo: Riconoscere i segnali del bullismo e sviluppare strategie per fermarlo.
- Comportamenti rispettosi: Rafforzare l'importanza di comportarsi in modo gentile e rispettoso.

#### Attività previste:

- Discussioni su comportamenti inclusivi: Parlare di come essere inclusivi e rispettosi verso tutti i compagni.
- Laboratori di gruppo: Creare poster o cartelloni che promuovano il rispetto e l'inclusività.
- Attività di sensibilizzazione: Disegnare o scrivere situazioni che mostrano atti di gentilezza e solidarietà.

---

### Classe 3<sup>^</sup> (terza primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Uguaglianza e non discriminazione: Comprendere come il principio di uguaglianza si applica a tutti, senza discriminazioni di genere, etnia, religione, ecc.



- Identificare e contrastare il bullismo: Riconoscere il bullismo nelle sue diverse forme e le conseguenze per le vittime.
- Promuovere il rispetto reciproco: L'importanza di comportamenti che favoriscono il benessere di tutti e prevenire conflitti.

Attività previste:

- Discussione guidata: Confrontarsi su storie di bullismo e come intervenire in modo positivo.
- Role-playing: Simulare situazioni in cui i bambini devono affrontare e contrastare il bullismo.
- Creazione di un codice di comportamento: Scrivere insieme un codice di rispetto che ogni alunno si impegna a seguire.

---

Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):

Tematiche affrontate:

- Diritti e doveri di ciascuno: Esplorare il diritto di ogni persona a essere trattata con dignità e rispetto, come previsto dalla Costituzione.
- Riconoscere e contrastare la discriminazione e il bullismo: Riflessione sulle diverse forme di discriminazione (sesso, razza, religione) e sul bullismo, come prevenirli.
- Responsabilità di ogni individuo: Comprendere che ciascuno ha la responsabilità di fermare atti di violenza e bullismo.

Attività previste:

- Laboratori creativi: Realizzare cartelloni contro il bullismo e la discriminazione, promuovendo comportamenti rispettosi.



- Discussione sui diritti e doveri: Parlare dei diritti di ogni persona a essere rispettata e delle responsabilità di chi assiste a comportamenti scorretti.
  - Giochi di gruppo: Attività che promuovono la cooperazione e la solidarietà, e aiutano a sviluppare empatia verso gli altri.
- 

### Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Uguaglianza e non discriminazione: Riflessione su come le differenze tra le persone sono una ricchezza e non devono portare a discriminazioni.
- Prevenzione e contrasto del bullismo: Approfondire le forme di bullismo (fisico, verbale, cyberbullismo) e le azioni da intraprendere per fermarlo.
- Responsabilità civica: Ogni alunno ha un ruolo attivo nel mantenere un ambiente scolastico sicuro e rispettoso.

#### Attività previste:

- Discussioni di gruppo: Riflessioni su situazioni concrete di bullismo, come intervenire e supportare le vittime.
- Progetti di sensibilizzazione: Creare iniziative per sensibilizzare la classe contro il bullismo e le discriminazioni (es. campagne contro il bullismo).
- Role-playing e simulazioni: Simulare azioni positive in contesti di bullismo o discriminazione, per mostrare come intervenire e sostenere i compagni.

### Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Classe 1<sup>^</sup> (prima primaria):**

**Tematiche affrontate:**

- Rispetto per l'ambiente: Comprendere che gli ambienti scolastici e quelli naturali devono essere curati e rispettati.
- Responsabilità verso gli esseri viventi: Introduzione alla cura di piante e animali e al rispetto delle loro necessità.
- Beni pubblici e privati: Conoscere la differenza tra beni che appartengono a tutti (pubblici) e quelli che appartengono a qualcuno (privati).

**Attività previste:**

- Attività pratiche di giardinaggio: Prendersi cura di una pianta in classe, osservando



le sue necessità (acqua, luce, spazio).

- Discussione sul rispetto dei beni: Parlare di come comportarsi con le cose della scuola e a casa, per mantenerle in ordine e ben conservate.
  - Visite all'esterno: Osservare l'ambiente scolastico e naturale circostante, imparando a rispettarlo e a non danneggiarlo.
- 

### Classe 2<sup>^</sup> (seconda primaria):

Tematiche affrontate:

- Cura e rispetto per la natura: Approfondire come prendersi cura degli spazi scolastici (giardini, cortili) e delle piante.
- Responsabilità verso gli animali: Riconoscere che anche gli animali, sia quelli in classe che nel contesto più ampio, meritano attenzione e rispetto.
- Beni pubblici e privati: Approfondire la comprensione di cosa sono i beni pubblici (parchi, scuole) e privati (case, proprietà) e come rispettarli.

Attività previste:

- Cura di un angolo verde: Creazione di un piccolo orto o cura di piante in classe, con responsabilità condivisa tra gli studenti.
  - Esplorazione e raccolta di materiali naturali: Attività all'aperto per raccogliere e osservare la flora e la fauna, rispettando l'ambiente.
  - Discussione su comportamenti rispettosi: Parole e azioni per mantenere puliti e in ordine i luoghi comuni e personali.
-



Classe 3<sup>^</sup> (terza primaria):

Tematiche affrontate:

- Educazione ambientale: Approfondire il concetto di cura e rispetto per l'ambiente e il patrimonio comune.
- Gestione e cura degli spazi comuni: Riflettere sul ruolo di ogni persona nel mantenere puliti e ben curati gli ambienti scolastici e pubblici.
- Rispetto per gli esseri viventi: Curare e rispettare le piante e gli animali come parte integrante del nostro ambiente.

Attività previste:

- Progetti di cura ambientale: Organizzare attività pratiche come la raccolta differenziata, la cura di un giardino scolastico o di un angolo verde.
- Riflessioni sui beni comuni: Discussioni su come ci si comporta con gli oggetti scolastici e come si devono curare gli spazi comuni.
- Visite in natura: Escursioni in parchi o riserve naturali per osservare e rispettare piante e animali.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### **Classe 1^ (prima primaria):**

###### **Tematiche affrontate:**

- Aiuto reciproco: Imparare a chiedere e offrire aiuto tra compagni di classe.
- Collaborazione tra pari: Comprendere l'importanza di lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
- Inclusione: Riconoscere e rispettare le differenze tra compagni, senza escludere nessuno.

###### **Attività previste:**

- Attività di gruppo: Giochi e lavori di gruppo che richiedono collaborazione, come la costruzione di un progetto comune o la soluzione di un problema.
- Attività di sostegno tra pari: Affiancare un compagno in difficoltà (ad esempio, aiutare nella lettura o nella scrittura) con il supporto degli insegnanti.
- Discussione sull'inclusione: Parole e racconti sull'importanza di accogliere e rispettare ogni compagno, senza pregiudizi.



### Classe 2<sup>^</sup> (seconda primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Sostegno ai compagni: Riconoscere che tutti, in alcuni momenti, possono avere bisogno di aiuto e che è importante offrire supporto.
- Lavoro di gruppo: Imparare a lavorare insieme e aiutarsi per raggiungere obiettivi comuni.
- Valore dell'inclusione: Promuovere il rispetto per le differenze e l'importanza di una comunità accogliente.

#### Attività previste:

- Giochi cooperativi: Attività che richiedono il coinvolgimento di tutti i membri del gruppo per raggiungere un obiettivo comune (ad esempio, giochi di squadra, esercizi collaborativi).
- Buddy system: Creare coppie di compagni che si aiutano reciprocamente durante le attività scolastiche, ad esempio nell'eseguire compiti o nella lettura.
- Discussione sull'inclusione: Riflessioni e giochi di ruolo per favorire l'empatia e la comprensione delle difficoltà altrui.

---

### Classe 3<sup>^</sup> (terza primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Collaborazione tra pari: Approfondire l'importanza di cooperare e condividere responsabilità, anche in situazioni difficili.
- Sostegno in situazioni di difficoltà: Aiutare i compagni che incontrano difficoltà, sia scolastiche che relazionali.



- Promuovere l'inclusione: Creare un ambiente accogliente e rispettoso per tutti, riconoscendo il valore della diversità.

Attività previste:

- Lavori di gruppo e progetti cooperativi: Organizzare attività di gruppo che richiedano collaborazione tra compagni con competenze diverse.
- Supporto a chi è in difficoltà: Attività specifiche in cui i bambini aiutano i compagni che hanno bisogno di maggiore supporto, come tutoraggio tra pari o assistenza per superare difficoltà scolastiche.
- Discussione sull'inclusività: Discussioni guidate su come ognuno può contribuire a un ambiente più inclusivo, trattando temi di empatia e rispetto delle diversità.

---

Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):

Tematiche affrontate:

- Collaborazione e lavoro di squadra: Approfondire la capacità di lavorare insieme per obiettivi comuni, valorizzando i punti di forza di ciascuno.
- Aiuto reciproco: Riconoscere il valore del supporto tra compagni e come questo favorisce l'inclusione.
- Riconoscere e rispettare le difficoltà altrui: Aiutare chi ha bisogno, tenendo conto delle diverse difficoltà (scolastiche, sociali, emotive).

Attività previste:

- Progetti di gruppo complessi: Attività che stimolano la cooperazione, come la creazione di presentazioni, la risoluzione di problemi, o la preparazione di un lavoro comune.



- Iniziative di supporto tra pari: Attività di tutoraggio o aiuto tra compagni per migliorare competenze in aree specifiche (come la matematica, la lettura, o le lingue straniere).
  - Discussioni sulla diversità: Riflessioni su come le differenze arricchiscano il gruppo, con attività che promuovono l'accoglienza di ciascun compagno.
- 

### Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Lavoro di gruppo avanzato: Sviluppare abilità di collaborazione in gruppi più ampi, con responsabilità condivisa e obiettivi complessi.
- Sostegno e inclusione: Aiutare i compagni in difficoltà, promuovendo l'inclusione in tutte le situazioni scolastiche e sociali.
- Responsabilità nel supporto tra pari: Riconoscere l'importanza del sostegno reciproco nella crescita individuale e collettiva.

#### Attività previste:

- Progetti interdisciplinari: Attività che coinvolgono diversi aspetti del curriculum scolastico, dove il lavoro di gruppo è fondamentale.
- Iniziative di solidarietà: Partecipazione a progetti che aiutano i compagni in difficoltà, come attività di volontariato scolastico o progetti di supporto nella comunità.
- Riflessioni sul concetto di inclusività: Discussioni approfondite sui temi dell'inclusione, del rispetto delle diversità e del supporto reciproco.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):

Tematiche affrontate:

- Ubicazione e funzioni del Comune: Conoscere dove si trova la sede comunale e comprendere il ruolo di questa istituzione nella vita quotidiana.
- Organi del Comune: Identificare i principali organi comunali, come il Sindaco e la Giunta comunale, e conoscere le loro funzioni.
- Servizi pubblici essenziali: Conoscere i principali servizi offerti dal Comune (ad



esempio, raccolta rifiuti, trasporti pubblici, scuole), con particolare attenzione al loro funzionamento e importanza per la comunità.

Attività previste:

- **Visita alla sede comunale:** Organizzare una visita al Comune per osservare direttamente la struttura e incontrare i rappresentanti locali, come il Sindaco.
  - **Lezione interattiva:** Discussione in aula sui compiti del Comune, attraverso esempi pratici di come il Comune influisce sulla vita di tutti i giorni.
  - **Ricerca sui servizi pubblici:** Progetti di ricerca o presentazioni sui principali servizi comunali, come l'organizzazione della raccolta differenziata o la gestione del traffico.
- 

Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

Tematiche affrontate:

- **Funzioni del Sindaco e della Giunta:** Approfondire il ruolo del Sindaco, della Giunta comunale e del Consiglio comunale, spiegando le loro responsabilità e come collaborano per gestire il Comune.
- **Servizi pubblici nel territorio:** Analizzare i servizi pubblici fondamentali (sanitari, educativi, sociali, di trasporto) e la loro importanza per la comunità.
- **Riflessione sul ruolo della cittadinanza attiva:** Sviluppare la consapevolezza del ruolo attivo che ogni cittadino può svolgere nel migliorare la propria comunità, comprendendo l'importanza della partecipazione civica.

Attività previste:

- **Progetto di ricerca sui servizi comunali:** I bambini possono essere divisi in gruppi



per esplorare e presentare i vari servizi del Comune, come la biblioteca comunale, le scuole pubbliche, il servizio di trasporto pubblico, ecc.

- Simulazione di Consiglio Comunale: Organizzare un'attività di simulazione del Consiglio Comunale, dove gli studenti ricoprono i ruoli di Sindaco, assessori e consiglieri, per comprendere come vengono prese le decisioni a livello locale.
- Discussioni sul ruolo civico: Riflessioni su come i cittadini possono partecipare attivamente nella vita della comunità, con esempi concreti come le assemblee cittadine o la partecipazione alle votazioni.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):



Tematiche affrontate:

- Organi principali dello Stato: Introduzione ai principali organi dello Stato italiano, come il Presidente della Repubblica, la Camera dei deputati, il Senato della Repubblica, il Governo e la Magistratura.
- Ruoli e funzioni essenziali: Spiegazione semplificata delle funzioni di ciascun organo:
  - Presidente della Repubblica: Rappresenta l'unità nazionale e ha un ruolo simbolico e di garanzia.
  - Camera dei deputati e Senato della Repubblica: Parlamenti che legiferano, approvano le leggi e controllano il Governo.
  - Governo: Composto dal Presidente del Consiglio e dai ministri, si occupa di attuare le leggi e di gestire le politiche del Paese.
  - Magistratura: Il sistema giudiziario che assicura l'applicazione della legge in modo giusto e imparziale.

Attività previste:

- Lezione interattiva: Utilizzare risorse visive come schemi o cartelloni per rappresentare gli organi dello Stato, illustrandone le funzioni principali con esempi concreti.
- Simulazione: Organizzare un'attività di gioco di ruolo dove gli studenti interpretano i vari organi dello Stato per comprendere le loro funzioni e relazioni reciproche.
- Ricerca di gruppo: Assegnare ricerche a gruppi su ciascun organo, per poi presentare brevemente le funzioni di ognuno alla classe.

---

Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

Tematiche affrontate:



- Organi principali dello Stato: Approfondimento sul Presidente della Repubblica, la Camera dei deputati, il Senato della Repubblica, il Governo e la Magistratura.
- Funzioni essenziali e interrelazione: Approfondimento delle funzioni specifiche di ogni organo:
  - Presidente della Repubblica: Più in dettaglio, esaminare i poteri del Presidente come la nomina del Governo e la promulgazione delle leggi.
  - Camera dei deputati e Senato della Repubblica: Approfondire come i membri di queste due camere partecipano alla creazione delle leggi e al controllo sull'esecutivo.
  - Governo: Analizzare le politiche che il Governo attua attraverso i ministeri e come esso risponde alle necessità del Paese.
  - Magistratura: Comprendere come il sistema giudiziario garantisce la giustizia e l'imparzialità, con esempi di decisioni importanti prese dalla Corte Costituzionale.

Attività previste:

- Discussione di gruppo: Discussione aperta sulle funzioni di ciascun organo, con riferimenti a situazioni quotidiane in cui si può osservare l'azione dello Stato.
  - Simulazione del Parlamento: Simulare una seduta della Camera dei deputati o del Senato, dove gli studenti assumono il ruolo di parlamentari e discutono su un tema di attualità.
  - Ricerca individuale e presentazione: Ogni studente prepara una presentazione su uno degli organi dello Stato, approfondendo la sua storia e le sue funzioni principali, e condivisione con la classe.
-



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3<sup>^</sup> (terza primaria):

Tematiche affrontate:

- Storia e significato della comunità locale: Introduzione alla storia della propria comunità locale, con focus sugli stemmi, bandiere e simboli locali.
- Significato di Patria: Esplorazione del concetto di Patria, partendo dalla conoscenza della bandiera italiana e del Valore dell'unità nazionale.
- Bandiere e inni: Conoscere il Tricolore e l'Inno di Mameli come simboli dell'Italia e del suo significato per la comunità nazionale.



Attività previste:

- Laboratorio di arte e storia: Creazione di bandiere e stemmi locali attraverso lavori manuali.
  - Ascolto e discussione dell'inno nazionale: Spiegazione del significato del testo dell'Inno di Mameli.
  - Esplorazione dei simboli locali: Studio della bandiera e dello stemma del comune di appartenenza, analizzando la loro storia e il loro valore.
- 

Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):

Tematiche affrontate:

- Storia della comunità nazionale ed europea: Approfondimento sulla storia nazionale dell'Italia e sull'importanza dell'Unione Europea come comunità politica ed economica.
- Significato di Patria: Discussione sul significato di Patria come valore che unisce i cittadini di una nazione.
- Bandiere e inni: Approfondimento sul Tricolore e sull'Inno di Mameli, ma anche sulla bandiera e l'inno dell'Unione Europea.

Attività previste:

- Ricerca storica: Ogni studente esplora la storia di un simbolo nazionale (bandiera, inno, stemma) e presenta alla classe ciò che ha scoperto.
- Discussione di gruppo: Discussione sul significato del concetto di Patria, con esempi di come il concetto di appartenenza a una nazione unisca le persone.
- Simboli dell'Unione Europea: Studio della bandiera dell'Unione Europea e del suo significato, spiegando il collegamento con il progetto di unità europea.



---

### Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

#### Tematiche affrontate:

- Storia della comunità nazionale e dell'Unione Europea: Studio dettagliato della storia dell'Italia, dei suoi simboli e della sua evoluzione come nazione unificata. Approfondimento sulla storia dell'Unione Europea e sul suo impatto.
- Patria e identità nazionale: Approfondimento del concetto di Patria, con una riflessione più matura sul valore della nazione e sull'importanza dell'unità tra i cittadini.
- Bandiere e inni: Conoscenza e riflessione sul significato della bandiera italiana, dell'Inno di Mameli, e sull'Inno europeo.

#### Attività previste:

- Visita a un museo o incontro con un esperto: Organizzare una visita a un museo che parli di storia nazionale o europea e dei simboli storici.
- Concorso artistico: Creazione di una bandiera simbolica che rappresenti l'unione tra la comunità locale, nazionale ed europea.
- Discussione e riflessione scritta: Scrivere una riflessione sul concetto di Patria e appartenenza, esplorando come questi temi siano legati alla storia della propria nazione e all'Europa.

---

### Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Classe 4<sup>^</sup> (quarta primaria):**

**Tematiche affrontate:**

- Conoscere l'Unione Europea: Introduzione alla composizione e agli scopi principali dell'Unione Europea. Focus sul concetto di unità e collaborazione tra i paesi membri.
- Conoscere l'ONU: Introduzione alla natura e agli obiettivi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Studio delle sue funzioni principali, in particolare per la promozione della pace e dei diritti umani.
- Dichiarazioni Internazionali dei Diritti della Persona e dell'Infanzia: Conoscenza dei principali diritti enunciati nelle Dichiarazioni universali, in particolare sui diritti dei bambini.
- Diritti nella vita quotidiana: Riflessione e discussione su alcuni dei diritti che gli studenti vivono concretamente (ad esempio, il diritto all'istruzione, alla salute, al gioco, alla propria opinione).



Attività previste:

- Laboratorio interattivo sull'Unione Europea: Creazione di una mappa dell'Unione Europea con i paesi membri, analizzando i benefici della cooperazione tra i paesi.
  - Gioco di ruolo sull'ONU: Simulazione di una riunione dell'ONU dove gli studenti esplorano come i paesi risolvono i conflitti e promuovono i diritti umani.
  - Discussione e lettura delle Dichiarazioni dei Diritti dell'Infanzia: Lettura e analisi di alcuni articoli della Convenzione ONU sui Diritti del Bambino, e discussione su come i diritti influenzano la vita quotidiana degli studenti.
  - Progetto sui diritti: Identificare e discutere i diritti riconosciuti nella vita quotidiana degli alunni e come possono essere tutelati.
- 

Classe 5<sup>^</sup> (quinta primaria):

Tematiche affrontate:

- Approfondire l'Unione Europea e l'ONU: Studio più approfondito della storia, della struttura e delle funzioni dell'Unione Europea e dell'ONU. Analisi del ruolo di queste organizzazioni nel promuovere la pace, la giustizia e i diritti umani.
- Dichiarazioni Internazionali dei Diritti della Persona e dell'Infanzia: Approfondimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.
- Diritti nella vita quotidiana: Analisi di come alcuni dei diritti fondamentali (come il diritto all'istruzione, alla salute, alla libertà di espressione) siano vissuti e rispettati nella comunità scolastica e nella vita quotidiana.

Attività previste:

- Progetto sulle organizzazioni internazionali: Ogni studente o gruppo esplora una



parte dell'Unione Europea o dell'ONU, presentando alla classe il funzionamento e i benefici di queste organizzazioni.

- Riflessione sul diritto dei bambini: Discussione su come i diritti dei bambini sono rispettati o violati in contesti globali, analizzando anche esempi concreti.
- Crea una Carta dei Diritti della Classe: I ragazzi, partendo dalle Dichiarazioni Internazionali, creano una Carta dei Diritti per la loro classe, identificando e rispettando i diritti fondamentali di ogni compagno.
- Visita virtuale o in presenza a un ente internazionale: Visita online o a un ente come un ufficio dell'ONU o una rappresentanza dell'Unione Europea, per comprendere meglio il loro lavoro.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Classi Prime (1)

##### Tematiche affrontate:

- Conoscere le regole principali della classe, della mensa, della palestra e degli altri ambienti scolastici.
- Rispettare le regole di convivenza e imparare come si applicano in diverse situazioni.
- Comprendere l'importanza del rispetto reciproco e dell'uguaglianza tra compagni.

##### Attività previste:

1. Discussione collettiva: Introduzione alle regole della classe, con esempi pratici su come applicarle in mensa, in cortile e in palestra.
  2. Gioco di ruolo: Situazioni simulate in cui i bambini devono mostrare come comportarsi correttamente in vari contesti scolastici (come rispettare la fila alla mensa, fare ordine in classe, ecc.).
  3. Laboratorio creativo: Realizzazione di un "Codice della Classe" con disegni che rappresentano le regole e l'importanza dell'uguaglianza, con focus sulla valorizzazione delle differenze tra i bambini.
-



## Classi Seconde (2)

Tematiche affrontate:

- Conoscere e applicare le regole negli ambienti scolastici.
- Comprendere l'importanza del rispetto reciproco e dell'uguaglianza.
- Rafforzare la consapevolezza che le differenze non devono essere motivo di discriminazione.

Attività previste:

1. Riflessione di gruppo: Discussione su come le regole aiutano a mantenere un ambiente di rispetto e collaborazione tra i compagni.
2. Creazione di un poster: Ogni bambino disegna una regola o una situazione in cui viene applicato il principio di uguaglianza, che sarà poi esposto in classe.
3. Laboratorio teatrale: Rappresentazione di situazioni in cui si riconoscono e contrastano discriminazioni o comportamenti sbagliati, come il bullismo.

---

## Classi Terze (3)

Tematiche affrontate:

- Conoscere le regole in modo più strutturato e riflettere su come applicarle per costruire un ambiente scolastico inclusivo.
- Approfondire il concetto di uguaglianza, solidarietà e il rispetto delle diversità.
- Partecipare attivamente alla definizione di regole per migliorare la convivenza nella scuola.

Attività previste:



1. Discussione e formulazione delle regole: Le classi partecipano alla creazione di un "Codice di comportamento" che include le regole per ogni ambiente scolastico, con un focus sulle differenze culturali e sociali.
  2. Gioco di simulazione: Lavoro di gruppo per risolvere situazioni problematiche (ad esempio, come reagire a un episodio di bullismo o come gestire un conflitto).
  3. Letture e discussioni: Letture di storie che trattano il tema della discriminazione e della solidarietà, seguite da una discussione di gruppo sulle soluzioni proposte.
- 

## Classi Quarte (4)

Tematiche affrontate:

- Sviluppare una maggiore consapevolezza sull'importanza delle regole e dei diritti in relazione alla vita scolastica e alla società.
- Lavorare sull'applicazione delle regole scolastiche con attenzione alla valorizzazione della diversità e al principio di uguaglianza.
- Approfondire la comprensione dei diritti e dei doveri come cittadini.

Attività previste:

1. Progetto di classe: I bambini lavorano insieme per creare un "Manifesto della classe" che include regole condivise, uguaglianza e rispetto reciproco.
  2. Laboratorio di educazione civica: Discussione su temi legati alla cittadinanza e al rispetto delle differenze, con attività che coinvolgono anche il rispetto dell'ambiente e dei beni comuni.
  3. Simulazione di un'assemblea: Creazione di un "Consiglio di Classe" dove gli studenti discutono e prendono decisioni su comportamenti scolastici, includendo il tema dell'inclusività.
-



## Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Approfondire l'importanza della collaborazione e del rispetto in relazione alle regole scolastiche e alla vita quotidiana.
- Riconoscere e contrastare la discriminazione e il bullismo, promuovendo un ambiente scolastico rispettoso delle diversità.
- Riflettere sull'importanza dell'uguaglianza e della solidarietà.

Attività previste:

1. Creazione di un progetto di sensibilizzazione: Ogni gruppo di studenti sviluppa un progetto per sensibilizzare la scuola su temi come il rispetto delle regole, l'uguaglianza, l'inclusività e la solidarietà.
2. Letture e riflessioni: Lettura di testi che trattano temi di uguaglianza, diversità e diritti umani, con una discussione guidata su come applicare questi principi nella vita quotidiana.
3. Iniziativa di sensibilizzazione: Organizzazione di una giornata a tema, dove gli studenti presentano le loro riflessioni e azioni concrete per migliorare la convivenza scolastica.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### **Classi Prime (1)**

###### **Tematiche affrontate:**

- Conoscere i principali fattori di rischio nell'ambiente scolastico (es. cadute, oggetti pericolosi, comportamenti rischiosi).
- Imparare comportamenti di sicurezza, come camminare senza correre, usare correttamente i materiali scolastici e mantenere l'ambiente ordinato.
- Riconoscere l'importanza di chiedere aiuto agli adulti in caso di necessità.

###### **Attività previste:**

1. Discussione collettiva: I bambini vengono introdotti ai rischi scolastici più comuni e alle regole di sicurezza, come indossare il grembiule in laboratorio o non correre nei corridoi.



2. Gioco di ruolo: Simulazioni su come comportarsi in situazioni di rischio (ad esempio, come evitare di inciampare nei corridoi o come chiedere aiuto a un adulto).
  3. Laboratorio creativo: Creazione di poster sulla sicurezza e sull'importanza di comportamenti sicuri (ad esempio, camminare correttamente o tenere il proprio spazio pulito).
- 

## Classi Seconde (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondire i rischi più comuni (es. incendi, uso improprio di oggetti, comportamenti irregolari in palestra).
- Imparare a riconoscere i segnali di pericolo e capire come chiedere aiuto.
- Comprendere l'importanza di mantenere l'ambiente scolastico pulito e ordinato per evitare rischi.

Attività previste:

1. Riflessione di gruppo: Discussione sui rischi più frequenti e come evitare situazioni pericolose (ad esempio, cosa fare se si spande dell'acqua sul pavimento o se un compagno si fa male).
  2. Simulazione di emergenze: Esercitazioni pratiche su come reagire a situazioni di pericolo, come l'evacuazione in caso di incendio.
  3. Letture tematiche: Letture di storie che trattano il tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi, seguite da una discussione sulle lezioni apprese.
- 

## Classi Terze (3)



Tematiche affrontate:

- Conoscere i principali fattori di rischio legati all'ambiente scolastico, come il corretto uso degli spazi e la gestione dei materiali.
- Imparare comportamenti di prevenzione per ridurre il rischio di infortuni o malesseri (es. postura corretta, uso sicuro degli strumenti).
- Comprendere come la sicurezza riguarda tutti e il ruolo di ciascuno nel mantenere l'ambiente scolastico sicuro.

Attività previste:

1. Laboratorio di sicurezza: Attività in cui i bambini imparano a identificare i rischi in ambienti diversi (classe, palestra, giardino) e trovare soluzioni.
2. Simulazione di comportamenti corretti: Ogni gruppo simula situazioni scolastiche, mettendo in pratica le regole di sicurezza.
3. Discussione di gruppo: Riflessione sulle responsabilità individuali e collettive per garantire la sicurezza e la salute di tutti.

---

### Classi Quarte (4)

Tematiche affrontate:

- Approfondire il concetto di salute e sicurezza, con particolare attenzione ai rischi specifici della scuola e come prevenire infortuni.
- Riconoscere e agire su eventuali comportamenti rischiosi, come il bullismo o l'abuso di tecnologie senza attenzione.
- Conoscere i principi della prevenzione e della sicurezza nei laboratori, nelle palestre, e nei cortili.

Attività previste:



1. Progetto di sensibilizzazione: Creazione di una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza a scuola, dove gli studenti suggeriscono regole e comportamenti sicuri.
  2. Simulazione di emergenze: Esercitazioni pratiche su come reagire in caso di incidenti, come l'incendio o un infortunio, e su come prevenire situazioni rischiose.
  3. Discussione di gruppo: Riflessione sulla gestione dei rischi e sull'importanza della collaborazione tra compagni e adulti per la sicurezza.
- 

## Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Approfondire la comprensione dei principali fattori di rischio legati alla scuola e come prevenirli in modo attivo.
- Comprendere l'importanza della cooperazione tra gli studenti per garantire un ambiente scolastico sicuro e salubre.
- Discutere l'importanza di essere responsabili per la propria sicurezza e quella degli altri.

Attività previste:

1. Creazione di un piano di sicurezza: Ogni classe elabora un piano per la sicurezza, prendendo in considerazione i rischi specifici e proponendo comportamenti preventivi.
2. Laboratorio di prevenzione: Discussione e attività pratiche su come mantenere sicuri gli spazi scolastici e come evitare rischi (ad esempio, uso corretto degli attrezzi in laboratorio o come mantenere l'ordine in palestra).
3. Iniziativa di sensibilizzazione: Ogni gruppo sviluppa e presenta un progetto per sensibilizzare la scuola sui comportamenti corretti per evitare rischi e garantire la sicurezza di tutti.

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Classi Quarte (4)**

Tematiche affrontate:

- Conoscere le principali norme di circolazione stradale, come il rispetto dei semafori, dei segnali stradali e delle precedenza.
- Comprendere l'importanza della sicurezza stradale per pedoni e ciclisti.
- Imparare a distinguere tra i vari segnali stradali (semafori, segnali di stop, segnali di pericolo) e a capire il loro significato.
- Discutere l'importanza del comportamento responsabile, sia come pedoni che come passeggeri di un veicolo.

Attività previste:

1. Lezione interattiva: Discussione sul significato dei principali segnali stradali, con l'uso di immagini o cartelloni per rendere visibili i segnali e la loro funzione.
2. Gioco di simulazione: Creazione di un percorso stradale in classe o nel cortile, dove i bambini possono "guidare" (a piedi o con biciclette) rispettando i segnali stradali,



fermandosi ai semafori, e osservando le regole di precedenza.

3. Laboratorio creativo: Disegnare e creare dei segnali stradali per una "città immaginaria", per comprendere meglio il significato e l'utilità dei segnali nella vita quotidiana.
  4. Riflessione collettiva: Discussione su come comportarsi correttamente come pedoni, ciclisti o passeggeri per evitare pericoli e incidenti stradali.
- 

## Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Approfondire le norme di circolazione stradale, con particolare attenzione ai comportamenti corretti da seguire come pedoni, ciclisti, e passeggeri.
- Comprendere le regole relative alla sicurezza stradale, come l'importanza di attraversare sulle strisce pedonali e di utilizzare il casco in bicicletta.
- Imparare le principali regole per la sicurezza quando si viaggia in automobile, come l'uso delle cinture di sicurezza.
- Discutere l'importanza della responsabilità dei conducenti e dei passeggeri per garantire la sicurezza stradale.

Attività previste:

1. Discussione teorica e pratica: Analisi approfondita dei segnali stradali, con esercizi per riconoscere i vari segnali (stop, velocità, divieto di sosta, pericolo) e il loro significato.
2. Simulazione di traffico: Creazione di un percorso in classe o all'aperto con bici o pedoni, dove gli studenti devono rispettare le regole di circolazione, come fermarsi al semaforo rosso, attraversare sulle strisce pedonali e usare correttamente i segnali di traffico.
3. Progetto sulla sicurezza stradale: Realizzazione di un progetto (cartellone, video, ecc.) sul tema della sicurezza stradale, dove gli studenti esplorano le principali regole e diffondono i messaggi di sicurezza.
4. Visita di esperti: Invito di un agente di polizia locale o un esperto di sicurezza stradale



per parlare direttamente con i bambini delle norme di circolazione e della sicurezza in strada.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classi Quarte (4)



Tematiche affrontate:

- Conoscere le regole base per la cura della salute personale: igiene, alimentazione corretta, attività fisica e comportamento sano.
- Comprendere l'importanza della sicurezza a casa, a scuola e nella comunità, prestando attenzione a rischi quotidiani (come cadute, bruciature, ecc.).
- Conoscere le principali norme igieniche per prevenire malattie, come il lavaggio delle mani e la pulizia degli ambienti.
- Avvicinarsi al concetto di sostanze dannose, come le droghe, e ai rischi che comportano per il corpo e la mente.

Attività previste:

1. Lezione interattiva sull'igiene personale: Discussione e dimostrazione sull'importanza di lavarsi le mani, mantenere l'igiene orale e curare la propria igiene quotidiana per prevenire malattie.
2. Laboratorio alimentare: Preparazione di un menu sano, imparando quali alimenti sono utili per il corpo e come una dieta equilibrata contribuisce alla salute.
3. Gioco di ruolo sulla sicurezza: Simulazione di situazioni quotidiane dove i bambini devono affrontare i rischi e adottare comportamenti sicuri (come ad esempio, come muoversi in casa o a scuola in modo sicuro).
4. Educazione alle droghe: Introduzione ai concetti di "sostanze pericolose" e "droghe", con attività che spiegano in modo semplice i danni fisici e psicologici che possono causare, senza entrare nei dettagli complessi.

---

Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Approfondire le regole per mantenere uno stile di vita sano sotto l'aspetto igienico-sanitario, alimentare, motorio e comportamentale.



- Conoscere l'importanza di un'alimentazione equilibrata, dell'attività fisica regolare e di una buona igiene personale per il benessere.
- Riflessione sui rischi derivanti da comportamenti scorretti, come il consumo di cibi poco salutari o l'abuso di tecnologie.
- Approfondire il tema delle droghe, comprendendo i pericoli legati al loro consumo e gli effetti negativi sulla salute psicofisica.

Attività previste:

1. Discussione sullo stile di vita sano: Approfondimento sulle buone abitudini alimentari, sull'importanza di fare attività fisica (sport e movimento) e su come curare il proprio corpo per una vita sana.
2. Laboratorio pratico di igiene: Attività pratiche per comprendere come mantenere puliti e sani i propri spazi (come la pulizia del banco, della propria area di lavoro, della merenda), enfatizzando la prevenzione delle malattie.
3. Progetto "Benessere": Creazione di un poster o di una presentazione sul tema del benessere e della salute, con informazioni su come alimentarsi correttamente, fare attività fisica e mantenere un equilibrio tra studio e svago.
4. Lezione sui rischi delle droghe: Discussione più approfondita sui rischi delle droghe, come alterano il corpo e la mente, e il perché è importante evitarle. La lezione potrebbe includere anche una riflessione sul ruolo delle scelte individuali e sui comportamenti responsabili.
5. Riflessione e discussione: Confronto sui rischi legati al consumo di sostanze pericolose e sui comportamenti responsabili da adottare per proteggere la propria salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Classi Prime (1)

##### Tematiche affrontate:

- Riconoscere i principali elementi dell'ambiente e dell'ecosistema, come piante, animali e spazi naturali, e comprendere come le azioni quotidiane possano influire su di essi.



- Introduzione alle trasformazioni ambientali causate dall'uomo, come l'inquinamento e la costruzione di edifici.
- Iniziare a comprendere l'importanza di comportamenti quotidiani per proteggere l'ambiente (ad esempio, il corretto smaltimento dei rifiuti).

Attività previste:

1. Osservazione della natura: Passeggiata o uscita didattica in cui i bambini osservano gli ecosistemi locali, come parchi o giardini, per riconoscere le piante e gli animali, e comprendere come l'ambiente può essere alterato dalle azioni dell'uomo.
2. Laboratorio sulla raccolta differenziata: Gioco o attività pratica che insegna ai bambini come fare correttamente la raccolta differenziata e l'importanza di ridurre i rifiuti.
3. Storia illustrata: Lettura e discussione di storie o libri che parlano di come l'uomo modifica l'ambiente e dell'importanza di rispettare la natura.

---

## Classi Seconde (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondire la comprensione dei cambiamenti nell'ambiente dovuti alle attività umane (come la deforestazione, la costruzione di strade, l'inquinamento).
- Riconoscere le azioni quotidiane che contribuiscono al miglioramento dell'ambiente e al decoro urbano.
- Comprendere l'importanza del risparmio energetico e dell'uso responsabile delle risorse naturali.

Attività previste:

1. Progetto di pulizia del giardino scolastico: I bambini partecipano a un'attività di cura dell'ambiente scolastico, raccogliendo rifiuti e piantando fiori o alberi.
2. Mappa delle trasformazioni: Creazione di una mappa o di un disegno che illustra come



l'ambiente della scuola o del quartiere sia cambiato nel tempo a causa delle azioni dell'uomo.

3. Gioco dell'energia: Laboratorio per imparare come risparmiare energia e acqua a casa e a scuola.
- 

### Classi Terze (3)

Tematiche affrontate:

- Analizzare in modo più dettagliato come le trasformazioni urbane, come la costruzione di edifici e infrastrutture, possano influire sull'ambiente naturale e sul benessere della comunità.
- Approfondire l'impatto delle attività umane sull'ambiente, come il consumo di plastica, inquinamento e cambiamento climatico.
- Mettere in pratica azioni quotidiane che riducono l'impatto ambientale, come l'uso di materiali riciclabili, la riduzione dei rifiuti e l'uso responsabile dell'acqua.

Attività previste:

1. Discussione sui cambiamenti climatici: Le classi discutono di come le attività umane contribuiscano al cambiamento climatico, utilizzando esempi semplici e visivi.
  2. Laboratorio di riciclo creativo: Attività che insegna come riutilizzare oggetti di uso comune per creare nuovi oggetti, riducendo i rifiuti.
  3. Progetto di sensibilizzazione sul cambiamento climatico: Creazione di un cartellone o di una presentazione per sensibilizzare la scuola sull'importanza della protezione dell'ambiente.
- 

### Classi Quarte (4)



Tematiche affrontate:

- Analizzare come le trasformazioni urbanistiche (come costruzioni, strade e impianti industriali) modificano gli ecosistemi e influenzano la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo.
- Approfondire le modalità per ridurre l'impatto ambientale, come l'uso di energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e la gestione dei rifiuti.
- Riflettere sulle azioni quotidiane, come ridurre i consumi di plastica, risparmiare acqua ed energia.

Attività previste:

1. Visita a un impianto di riciclaggio: Uscita didattica in cui gli studenti osservano come funziona un centro di riciclaggio e comprendono il processo di recupero dei materiali.
2. Laboratorio di educazione ambientale: Discussione su come ridurre l'inquinamento e attività per progettare un ambiente scolastico più sostenibile (ad esempio, installazione di contenitori per la raccolta differenziata).
3. Simulazione di un'assemblea cittadina: I bambini discutono e propongono soluzioni per migliorare l'ambiente scolastico e la loro città, come l'uso della bicicletta al posto dell'auto.

---

### Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Comprendere in modo più approfondito le cause delle trasformazioni urbane e ambientali e il loro impatto a livello globale.
- Approfondire il concetto di sostenibilità, l'importanza della biodiversità e le soluzioni per una città e un ambiente più sostenibili.
- Progettare comportamenti e azioni concrete per migliorare l'ambiente, sia a livello scolastico che cittadino.



Attività previste:

1. Progetto di sostenibilità: I bambini progettano una serie di attività per rendere la scuola e la comunità più sostenibili, come piantare alberi o ridurre i consumi di plastica.
2. Discussione sui cambiamenti ambientali globali: Riflessione sui problemi ambientali globali come il riscaldamento globale, la deforestazione e la perdita di biodiversità.
3. Campagna di sensibilizzazione sul risparmio energetico: Creazione di una campagna di sensibilizzazione su come risparmiare energia in casa e a scuola, con l'uso di poster e video.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

Classe 5:

Tematiche affrontate:

1. Rischi naturali:

- Rischio sismico: Cos'è un terremoto, come riconoscere e affrontare una scossa, i comportamenti da seguire durante e dopo un terremoto.
- Rischio vulcanico: I pericoli legati alle eruzioni vulcaniche, come proteggersi in caso di attività vulcanica.
- Rischio idrogeologico: I pericoli di frane, alluvioni e come comportarsi in queste situazioni di emergenza.
- Rischio climatico: Comprendere i cambiamenti climatici e i pericoli che ne derivano, come le inondazioni o ondate di calore.

2. Comportamenti di sicurezza:

- Rifugi sicuri e segnali di allarme: Come riconoscere segnali di allarme (sirene, messaggi di emergenza) e i comportamenti da adottare durante l'allerta.
- Evacuazione: Le modalità di evacuazione, i punti di raccolta e i comportamenti da seguire in caso di emergenza.

3. Ruolo della Protezione Civile:

- Funzioni e compiti della Protezione Civile in situazioni di emergenza.
- Come la Protezione Civile collabora con le scuole e i cittadini per gestire le crisi.

Attività previste:

1. Incontro con esperti della Protezione Civile: Una visita o videoconferenza con esperti per conoscere il loro ruolo durante le emergenze naturali e il funzionamento dei piani di soccorso.
2. Simulazione di emergenza: Esercitazioni pratiche per simulare una situazione di



emergenza (terremoto, alluvione), in cui gli studenti applicano le regole di comportamento per la sicurezza.

3. Laboratorio di preparazione: Creazione di un "kit di emergenza" da portare con sé in caso di evacuazione, comprendente oggetti essenziali (torcia, acqua, cibo a lunga conservazione, documenti).
4. Creazione di un piano di emergenza scolastico: Partecipazione degli studenti alla stesura o revisione del piano di emergenza della scuola, con focus su evacuazione e gestione delle emergenze.
5. Visita a un centro di protezione civile: Un'uscita didattica per visitare un centro di Protezione Civile, osservando come viene gestita l'emergenza e come gli studenti possono essere coinvolti nel processo.
6. Progetto di sensibilizzazione: Realizzazione di poster, video o presentazioni per sensibilizzare i compagni e le famiglie sull'importanza di essere preparati a emergenze naturali e su come comportarsi in caso di pericolo.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Classe 4:

##### Tematiche affrontate:

- Riconoscere il patrimonio artistico e culturale materiale (monumenti, edifici storici, opere d'arte) e immateriale (tradizioni locali, feste, mestieri) nel proprio territorio.
- Comprendere l'importanza della valorizzazione e della salvaguardia del patrimonio culturale.

##### Attività previste:

- Visite a siti storici e culturali.
  - Realizzazione di un "diario del patrimonio" con riflessioni su monumenti e tradizioni.
  - Interviste a nonni o membri della comunità per raccogliere storie e tradizioni locali.
- 

#### Classe 5:

##### Tematiche affrontate:



- Approfondimento del patrimonio materiale (monumenti, edifici storici) e immateriale (tradizioni locali, usanze, leggende) del territorio.
- Azioni quotidiane per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Attività previste:

- Creazione di un progetto di sensibilizzazione per la protezione del patrimonio.
- Lavoro di gruppo per progettare attività di valorizzazione delle tradizioni locali.
- Esposizione scolastica per presentare il lavoro sul patrimonio culturale.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Classi Prime (1)

##### Tematiche affrontate:

- Introduzione alle fonti di informazioni digitali (internet, enciclopedie online, app educative).
- Riconoscere la differenza tra informazioni digitali e cartacee.
- Comprendere l'importanza di usare fonti sicure e affidabili.

##### Attività previste:

- Navigazione guidata su siti web educativi e sicuri.
- Utilizzo di app didattiche per attività di ricerca.
- Creazione di un poster che mostra come riconoscere fonti sicure su internet.

---

#### Classi Seconde (2)

##### Tematiche affrontate:

- Approfondimento sui motori di ricerca e l'utilizzo di internet per raccogliere informazioni.
- Comprendere il concetto di affidabilità delle fonti online.



- Iniziare a distinguere le fonti di informazioni vere e false.

Attività previste:

- Ricerca di informazioni su temi scolastici tramite motori di ricerca, con guida dell'insegnante.
  - Discussione di gruppo sui rischi di trovare informazioni errate online.
  - Creazione di un "manuale" in classe per navigare in modo sicuro.
- 

### Classi Terze (3)

Tematiche affrontate:

- Approfondire l'utilizzo di internet come strumento di ricerca per raccogliere informazioni.
- Riconoscere le fonti ufficiali e quelle non affidabili.
- Imparare a citare correttamente le fonti online.

Attività previste:

- Ricerca di informazioni su argomenti scolastici, utilizzando fonti diverse (siti web, articoli, enciclopedie online).
  - Progetto di ricerca in gruppo con presentazione dei risultati e delle fonti utilizzate.
  - Discussione su come proteggersi dai contenuti non sicuri e dalla disinformazione.
- 

### Classi Quarte (4)

Tematiche affrontate:



- Analizzare la qualità delle fonti digitali e come reperire informazioni affidabili.
- Approfondire l'uso di strumenti digitali (siti web, database, app) per la ricerca e l'approfondimento di argomenti scolastici.
- Distinguere tra fonti ufficiali e non, valutando la loro affidabilità.

Attività previste:

- Lavoro di ricerca su argomenti specifici utilizzando fonti digitali verificate.
- Creazione di un report che documenta il processo di ricerca e le fonti utilizzate.
- Discussione di gruppo sui pericoli di contenuti falsi e la verifica delle informazioni.

---

## Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Approfondire la valutazione critica delle fonti digitali e imparare a riconoscere le informazioni vere da quelle false.
- Utilizzare fonti digitali per progetti di ricerca più complessi e saperli documentare correttamente.
- Acquisire competenze per l'uso di strumenti di ricerca avanzata e per la valutazione di contenuti online.

Attività previste:

- Progetto di ricerca su un tema assegnato, utilizzando fonti digitali diverse, con particolare attenzione alla verifica delle informazioni.
- Presentazione del progetto finale con un'analisi delle fonti utilizzate.
- Discussione su come la disinformazione online può influenzare la società e come evitare le fake news.



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime (1)

Tematiche affrontate:

- Introduzione ai dispositivi digitali (tablet, computer) come strumenti di comunicazione e apprendimento.



- Imparare a usare il touch screen e la tastiera per scrivere e navigare.
- Conoscere le basi di come accendere, spegnere e usare i dispositivi digitali in sicurezza.

Attività previste:

- Attività pratiche con tablet o computer per scrivere brevi testi o disegnare.
  - Gioco educativo su dispositivi per migliorare l'interazione con le tecnologie.
  - Semplice utilizzo di app o programmi per disegnare o creare storie.
- 

## Classi Seconde (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondire l'uso di tablet e computer come strumenti per la ricerca e la comunicazione.
- Sviluppare abilità di base nell'uso di applicazioni e software educativi.
- Comprendere come condividere informazioni in modo sicuro e responsabile.

Attività previste:

- Utilizzo di tablet o computer per fare ricerche su argomenti specifici e presentare i risultati.
  - Scrittura di testi utilizzando un programma di word processing.
  - Creazione di semplici presentazioni su argomenti studiati in classe.
- 

## Classi Terze (3)

Tematiche affrontate:

- Utilizzare computer e tablet per compiti di ricerca avanzata e comunicazione digitale.
- Imparare a utilizzare applicazioni per la gestione di documenti, immagini e video.
- Conoscere e applicare la sicurezza online durante l'uso degli strumenti digitali.



Attività previste:

- Ricerca online su un tema specifico e presentazione dei risultati tramite un documento o una presentazione digitale.
  - Creazione di semplici presentazioni multimediali utilizzando immagini, testi e video.
  - Discussione sull'importanza di mantenere la privacy e la sicurezza online.
- 

### Classi Quarte (4)

Tematiche affrontate:

- Approfondire l'uso degli strumenti digitali per la creazione di contenuti, come documenti, presentazioni e video.
- Sviluppare competenze nella comunicazione digitale, utilizzando e-mail e piattaforme di collaborazione online.
- Comprendere l'importanza di un utilizzo responsabile e sicuro dei dispositivi digitali.

Attività previste:

- Creazione di un progetto di ricerca utilizzando strumenti digitali (computer o tablet) per scrivere, raccogliere dati e presentare i risultati.
  - Uso di piattaforme online per la collaborazione in gruppo su attività scolastiche.
  - Insegnamento e pratica della gestione della propria identità online e della sicurezza digitale.
- 

### Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Sviluppare abilità avanzate nell'utilizzo di tablet e computer per attività di ricerca, scrittura e comunicazione.
- Approfondire l'uso di piattaforme digitali per la collaborazione, la condivisione di file e la gestione dei progetti.
- Promuovere l'uso consapevole dei social media e la consapevolezza dei rischi associati.



Attività previste:

- Realizzazione di un progetto di ricerca digitale complesso, che preveda l'uso di documenti, presentazioni multimediali e l'integrazione di fonti online.
- Collaborazione online in gruppo tramite piattaforme educative per lavorare su progetti.
- Discussione sui rischi della comunicazione digitale e delle piattaforme sociali, con focus sulla sicurezza, privacy e etica online.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Classi Prime (1)

##### Tematiche affrontate:

- Introduzione ai concetti di sicurezza digitale: cosa sono i rischi online e come proteggersi.
- L'importanza di chiedere sempre il permesso agli adulti prima di usare internet o altri dispositivi digitali.
- Comprendere il concetto di "privacy" e che non bisogna condividere informazioni personali online senza il permesso.

##### Attività previste:

- Discussione e role-playing su come chiedere il permesso per utilizzare dispositivi digitali.
- Attività con immagini o storie che spiegano come riconoscere situazioni sicure e non sicure online.
- Introduzione al concetto di password e come scegliere una password sicura con l'aiuto di un adulto.

---

#### Classi Seconde (2)



Tematiche affrontate:

- Approfondimento sui rischi legati all'uso di internet, come la condivisione non sicura di informazioni personali.
- Conoscere e applicare le buone pratiche per una navigazione sicura (ad esempio, non parlare con sconosciuti online).
- Sensibilizzazione sull'importanza di usare dispositivi digitali con la supervisione di un adulto.

Attività previste:

- Discussione su cosa fare se si incontrano situazioni online poco sicure (es. messaggi da sconosciuti).
- Creazione di un poster con le "regole di sicurezza" da seguire mentre si naviga o si usa internet.
- Giochi interattivi per imparare a proteggere le informazioni personali.

---

### Classi Terze (3)

Tematiche affrontate:

- Riconoscere i pericoli di internet, come il cyberbullismo e le truffe online.
- Comprendere il concetto di "tracce digitali" e l'importanza di essere responsabili nelle proprie azioni online.
- Approfondire le buone pratiche per proteggere la propria privacy e quella degli altri.

Attività previste:

- Discussione di gruppo sui rischi di cyberbullismo, come prevenirlo e cosa fare se si diventa vittima o testimone.
- Simulazione di situazioni in cui si mettono in pratica comportamenti sicuri durante



- la navigazione (es. come bloccare un utente sconosciuto).
- Creazione di un piccolo "manuale di sicurezza digitale" con consigli pratici per proteggere la propria privacy.
- 

### Classi Quarte (4)

Tematiche affrontate:

- Analizzare i rischi associati ai social media e alle chat online, come la condivisione di contenuti inappropriati e il rispetto della privacy.
- Approfondire le implicazioni legali e morali della pubblicazione online di immagini e informazioni personali.
- Sviluppare la consapevolezza dei pericoli legati al phishing e alle truffe online.

Attività previste:

- Attività di gruppo per discutere e analizzare scenari online, con focus sulla gestione della privacy e sul riconoscimento delle truffe.
  - Creazione di una campagna di sensibilizzazione sui rischi legati alla condivisione di informazioni personali.
  - Lettura di storie o casi di cronaca legati al cyberbullismo e discussione sulle strategie di prevenzione.
- 

### Classi Quinte (5)

Tematiche affrontate:

- Approfondire i rischi digitali, come il cyberbullismo, le truffe online e l'uso improprio delle informazioni personali.



- Sensibilizzare sui danni derivanti dall'uso eccessivo dei dispositivi digitali (ad esempio, per la salute mentale e fisica).
- Conoscere gli strumenti di segnalazione di contenuti pericolosi online e come proteggersi.

Attività previste:

- Discussione su come riconoscere e segnalare contenuti inappropriati online (es. immagini offensive, truffe).
- Realizzazione di un progetto per sensibilizzare i compagni di scuola sui pericoli della navigazione online e come prevenirli.
- Simulazioni pratiche su come proteggere il proprio dispositivo e le proprie informazioni personali (ad esempio, impostare password sicure e usare antivirus).

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

#### Tematiche affrontate / attività previste



## Classe Prima (1)

Tematiche affrontate:

- Introduzione alla Costituzione: Cos'è la Costituzione, la sua importanza e struttura.
- I principi fondamentali della Costituzione: i diritti e i doveri dei cittadini, come l'uguaglianza, la libertà, e il rispetto reciproco.
- Relazione tra Costituzione e comportamenti quotidiani: come la Costituzione influenzi le scelte individuali e collettive nella vita di tutti i giorni.

Attività previste:

- Discussione collettiva su cosa rappresenta la Costituzione e come i diritti e doveri si applicano nelle situazioni quotidiane (a scuola, in famiglia, nella comunità).
- Lettura e discussione di articoli semplici della Costituzione, come l'articolo 3 sull'uguaglianza.
- Analisi di notizie di cronaca per individuare connessioni con i principi della Costituzione (ad esempio, discriminazione, libertà di espressione, ecc.).

---

## Classe Seconda (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento sui diritti e doveri sanciti dalla Costituzione, con focus su quelli legati alla vita sociale e economica.
- Il concetto di "uguaglianza" e "solidarietà" nella Costituzione e come si riflettono nella vita quotidiana.
- Connessioni tra la Costituzione e le leggi che regolano la vita sociale, come la tutela dei più deboli e l'accesso ai diritti fondamentali.

Attività previste:



- Lettura di articoli più complessi della Costituzione, come quelli sui diritti sociali ed economici, e discussione di gruppo su come questi si applicano nella vita quotidiana.
  - Discussione su esempi concreti di situazioni in cui si possono riscontrare diritti e doveri, come l'accesso all'istruzione o la partecipazione democratica.
  - Analisi di fatti di cronaca e discussione su come la Costituzione tutela i diritti e quali azioni si potrebbero intraprendere per tutelare tali diritti (ad esempio, discriminazione sul lavoro, diritto alla salute, ecc.).
- 

### Classe Terza (3)

#### Tematiche affrontate:

- Studio più approfondito della Costituzione e dei suoi articoli, con particolare attenzione ai diritti economici, sociali e culturali.
- Analisi del rapporto tra diritti individuali e collettivi e la loro protezione attraverso le istituzioni.
- Approfondimento sulle leggi e i principi costituzionali legati alla giustizia sociale, al lavoro, all'uguaglianza e alla protezione delle minoranze.

#### Attività previste:

- Lettura di articoli complessi della Costituzione (come quelli sulla giustizia sociale, il diritto al lavoro, l'uguaglianza), seguita da discussioni in piccoli gruppi.
- Studio di casi concreti (sia storici che attuali) che mostrano come i principi costituzionali sono applicati o violati nella vita quotidiana (ad esempio, la parità di genere, l'accesso ai servizi sanitari, la discriminazione razziale).
- Simulazione di un processo decisionale su temi legati alla Costituzione, come l'uguaglianza sul posto di lavoro o i diritti civili, per comprendere come la legge interviene per risolvere conflitti sociali.



## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima (1)

Tematiche affrontate:

- Introduzione ai principi fondamentali di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.
- Comprensione dell'importanza di questi principi nella vita scolastica, familiare e sociale.
- Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità scolastica, locale, nazionale ed europea.
- Partecipazione alla formulazione delle regole della classe e della scuola, promuovendo il rispetto e la responsabilità reciproca.



Attività previste:

- Discussione di gruppo sui principi di uguaglianza e solidarietà, con esempi concreti di comportamenti che li riflettono nella vita quotidiana.
  - Creazione di un "Manifesto della Classe", un documento che sintetizza le regole condivise da tutti gli studenti, con focus sul rispetto reciproco e la responsabilità.
  - Gioco di ruolo in cui gli studenti interpretano situazioni quotidiane in cui devono applicare principi di uguaglianza e solidarietà, come risolvere conflitti tra compagni o collaborare durante le attività scolastiche.
- 

Classe Seconda (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità nelle dinamiche scolastiche e sociali.
- Riflessione sull'importanza della consapevolezza dell'appartenenza a una comunità scolastica, locale, nazionale ed europea.
- Identificazione dei comportamenti che tutelano questi principi nella vita quotidiana, sia in classe che fuori dalla scuola.
- Partecipazione attiva nella definizione delle regole scolastiche e di classe, con l'obiettivo di promuovere l'inclusività e il rispetto reciproco.

Attività previste:

- Discussione di casi concreti legati alla solidarietà, uguaglianza e responsabilità nelle relazioni scolastiche, familiari e nella comunità.
  - Lavoro di gruppo per la stesura di una lista di comportamenti che tutelano i principi di uguaglianza e responsabilità nella vita quotidiana, esponendola in classe.
  - Simulazione di situazioni problematiche in cui i ragazzi devono applicare il concetto di uguaglianza, come risolvere situazioni di discriminazione o gestire conflitti interpersonali.
-



### Classe Terza (3)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità in relazione alla cittadinanza attiva e alla comunità.
- Riflettere sull'importanza della consapevolezza dell'appartenenza a una comunità locale, nazionale ed europea.
- Partecipazione attiva e critica alla formulazione delle regole della classe e della scuola, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e la giustizia.
- Sviluppare capacità di problem-solving e collaborazione per gestire comportamenti di discriminazione e ingiustizia.

Attività previste:

- Discussione e analisi di casi di cronaca e storie che trattano il tema della discriminazione, uguaglianza e solidarietà, con riflessioni sul loro impatto nella vita quotidiana.
- Creazione di un progetto di classe per sensibilizzare la comunità scolastica su temi legati all'uguaglianza e alla solidarietà, con iniziative pratiche per migliorare il clima scolastico.
- Organizzazione di una "giornata dell'uguaglianza", in cui gli studenti presentano le regole della classe riviste e approfondite, con discussioni su come promuovere un ambiente più inclusivo e rispettoso.

### Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe Prima (1)

Tematiche affrontate:

- Introduzione al concetto di rispetto verso ogni persona, in particolare attraverso l'articolo 3 della Costituzione, che sancisce il principio di uguaglianza e non discriminazione.
- Educazione alle relazioni corrette tra compagni, sottolineando l'importanza di ascoltare, rispettare e trattare gli altri con gentilezza e considerazione.
- Riconoscere e prevenire la violenza fisica e psicologica, sia in contesti reali che virtuali, con l'aiuto degli adulti.
- Identificazione e contrasto del bullismo, promuovendo un ambiente scolastico positivo e inclusivo.



Attività previste:

- Discussione guidata sui concetti di rispetto e uguaglianza, con esempi pratici di comportamenti rispettosi e inclusivi.
  - Gioco di ruolo per simulare situazioni in cui i bambini devono intervenire per fermare comportamenti di bullismo e violenza.
  - Lettura e discussione di storie che trattano il tema della discriminazione e della solidarietà.
  - Creazione di un cartellone che promuova il rispetto e l'uguaglianza tra compagni, includendo immagini e messaggi contro il bullismo.
- 

## Classe Seconda (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento del principio di uguaglianza, non discriminazione e rispetto reciproco nelle relazioni scolastiche e sociali.
- Riconoscere e affrontare la violenza fisica, psicologica e virtuale, con l'importanza di chiedere aiuto agli adulti quando necessario.
- Prevenire e contrastare il bullismo attraverso comportamenti positivi e inclusivi, promuovendo una cultura di non violenza.
- Comprendere le conseguenze negative del bullismo e della discriminazione e come ogni membro della scuola può contribuire a contrastarle.

Attività previste:

- Discussione di gruppo su come le parole e i comportamenti possano influenzare gli altri, con un focus sulla prevenzione del bullismo.
  - Creazione di un "Patto della Classe" in cui ogni studente si impegna a rispettare gli altri e a prevenire comportamenti violenti o discriminatori.
  - Visione di video o lettura di testimonianze di persone che hanno subito bullismo, seguita da una riflessione di gruppo.
  - Simulazioni in cui gli studenti devono rispondere a situazioni di bullismo o discriminazione, imparando come intervenire per fermare il ciclo della violenza.
- 

## Classe Terza (3)



Tematiche affrontate:

- Approfondimento della cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della non discriminazione, con particolare attenzione all'articolo 3 della Costituzione.
- Educare a riconoscere e a contrastare forme di violenza fisica, psicologica e verbale, sia nella vita reale che nei contesti virtuali.
- Comprendere la dinamica del bullismo e le sue implicazioni per la vittima e per l'intera comunità scolastica.
- Promuovere il ruolo attivo degli studenti nella creazione di un ambiente scolastico libero da violenza e discriminazione, attraverso l'adozione di comportamenti di solidarietà e rispetto.

Attività previste:

- Discussione su casi di cronaca e storie in cui si evidenziano atti di violenza e bullismo, con riflessione sui comportamenti corretti da adottare.
- Lavoro di gruppo per elaborare strategie contro il bullismo e per promuovere l'inclusività all'interno della classe e della scuola.
- Simulazioni pratiche di situazioni di bullismo in cui gli studenti devono riconoscere i segnali di violenza e intervenire per fermarla, in collaborazione con gli insegnanti.
- Creazione di un "Manifesto contro il Bullismo", con frasi e messaggi da esporre in classe, impegnandosi a diffondere una cultura della gentilezza e del rispetto.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Classe Prima (1)

Tematiche affrontate:

- Rispetto per i beni pubblici e privati all'interno della scuola (arredi, attrezzature, spazi comuni).
- Cura delle forme di vita affidate alla classe (piante, animali) e il rispetto dell'ambiente scolastico.
- Introduzione al concetto di partecipazione attiva nella comunità scolastica e nelle rappresentanze studentesche.

Attività previste:

- Discussione in classe sul rispetto e la cura degli ambienti scolastici.
- Progetti di cura dell'ambiente scolastico, come la pulizia della scuola o la cura delle piante in aula.
- Introduzione alla partecipazione in Consiglio Comunale dei Ragazzi, con simulazioni su come si partecipa attivamente alla vita civica.

---

#### Classe Seconda (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento sul rispetto dei beni scolastici, pubblici e privati, e sulle responsabilità legate alla cura dell'ambiente.
- Cura delle forme di vita e rispetto dell'ecosistema scolastico.
- Partecipazione attiva alla scuola e alla comunità attraverso rappresentanze



studentesche.

Attività previste:

- Laboratori di cura degli spazi scolastici (ad esempio, pulizia delle aule e dei cortili, piantumazione di fiori).
- Discussione su come il rispetto per l'ambiente scolastico e per la comunità locale possa promuovere il benessere collettivo.
- Simulazioni di assemblee e partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi, con un focus sulla proposta di iniziative per migliorare la scuola e il quartiere.

---

### Classe Terza (3)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento sul rispetto e la cura dei beni pubblici e privati, con attenzione alla responsabilità di tutti gli studenti nel preservare l'ambiente scolastico e la comunità.
- Sensibilizzazione sul rispetto delle forme di vita, come piante e animali, e sulle risorse naturali.
- Educazione civica sulla partecipazione attiva alla scuola e alla comunità, attraverso la rappresentanza scolastica e l'impegno civico.

Attività previste:

- Creazione di un progetto di cura e miglioramento degli spazi scolastici, come la progettazione di un giardino scolastico o la realizzazione di una raccolta differenziata.
- Discussione su come il Consiglio Comunale dei Ragazzi funzioni e come gli studenti possano partecipare attivamente alle decisioni della comunità.
- Simulazioni di incontri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con gli studenti che presentano idee e proposte per migliorare la loro scuola e il territorio.

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe Prima (1)

Tematiche affrontate:

- Promuovere la collaborazione e l'inclusione di tutti gli studenti, sostenendo coloro che si trovano in difficoltà.
- Sensibilizzazione sulla solidarietà e sull'importanza di aiutare i compagni nei momenti di difficoltà, sia a livello scolastico che sociale.
- Introduzione al concetto di volontariato e di supporto reciproco.

Attività previste:

- Attività di gruppo che favoriscono il supporto tra pari, come il tutoraggio tra studenti in difficoltà in materie specifiche.
- Discussione di gruppo sul concetto di solidarietà, con esempi pratici di come aiutare chi ha bisogno, anche fuori dalla scuola.
- Partecipazione a iniziative di solidarietà nella scuola, come la raccolta di beni o iniziative di volontariato.

---

Classe Seconda (2)



Tematiche affrontate:

- Approfondimento del concetto di inclusione e collaborazione tra compagni, con particolare attenzione alle difficoltà individuali.
- Promozione di attività di tutoraggio tra pari e di supporto reciproco per favorire il benessere di tutti gli studenti.
- Sensibilizzazione sulle iniziative di solidarietà e volontariato, sia in ambito scolastico che comunitario.

Attività previste:

- Organizzazione di gruppi di lavoro in cui gli studenti si supportano a vicenda in base alle proprie abilità, aiutando i compagni che hanno bisogno di maggiore supporto.
- Attività di tutoraggio in cui studenti più grandi supportano i più giovani in compiti specifici.
- Partecipazione a progetti di solidarietà, come il volontariato in istituzioni locali o la creazione di iniziative per raccogliere fondi per cause sociali.

---

### Classe Terza (3)

Tematiche affrontate:

- L'importanza del lavoro di squadra e dell'inclusione di ogni individuo, anche in situazioni di difficoltà.
- Approfondimento sul concetto di volontariato e come questa pratica possa essere applicata sia all'interno della scuola che nella comunità.
- Sostenere chi è in difficoltà attraverso azioni concrete, come il tutoraggio, il supporto a chi ha bisogno e il rafforzamento delle relazioni tra compagni.

Attività previste:

- Creazione di progetti di solidarietà, come la raccolta di fondi per associazioni benefiche o la creazione di eventi per sensibilizzare su temi sociali.
- Attività di tutoraggio strutturato in cui gli studenti più grandi supportano i compagni più piccoli, sia in ambito scolastico che in altre attività di vita quotidiana.
- Organizzazione di attività di volontariato, come la partecipazione a eventi di beneficenza o progetti di sostegno alle persone in difficoltà nella comunità locale.



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima (1)

Tematiche affrontate:

- Introduzione agli enti locali: il Comune, la Regione e i servizi che questi offrono alla comunità.
- Conoscere i principali servizi pubblici del territorio, come l'acqua, la raccolta dei rifiuti,



il trasporto pubblico e altri servizi essenziali.

- Comprendere il ruolo e le funzioni del Comune come ente che gestisce la comunità locale.

Attività previste:

- Discussione collettiva sui servizi che si usano nella vita quotidiana e su come vengono gestiti dal Comune e dalla Regione.
  - Visita a un ente locale (Comune o altra istituzione) per vedere direttamente come funziona e quali servizi offre.
  - Creazione di una mappa della città o del paese, indicando i servizi pubblici più importanti e le strutture comunali.
- 

## Classe Seconda (2)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento sulla struttura e sulle funzioni degli enti locali e regionali.
- Conoscere in modo più dettagliato i principali servizi pubblici, come la sanità, l'educazione, i trasporti, la sicurezza e l'ambiente.
- Comprendere come questi servizi influenzano la vita quotidiana di ogni cittadino e come vengano gestiti dalle autorità locali.

Attività previste:

- Studio di casi pratici: come il Comune gestisce i servizi come la raccolta differenziata dei rifiuti, i trasporti scolastici, la manutenzione delle strade.
  - Discussione in classe su come il Comune e la Regione rispondono a bisogni specifici della comunità, come la salute e l'istruzione.
  - Simulazione di un consiglio comunale in cui gli studenti si dividono in ruoli (Sindaco, Assessori, cittadini) per discutere e decidere su progetti legati alla comunità.
- 

## Classe Terza (3)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento completo sugli organi e sulle funzioni del Comune, della Regione e degli altri enti locali.



- Conoscere e comprendere i principali servizi pubblici, come quelli relativi alla salute, alla sicurezza, all'ambiente, alla cultura e ai trasporti.
- Illustrare come i servizi pubblici sono gestiti e finanziati, e il loro impatto diretto sui cittadini.

Attività previste:

- Creazione di un progetto di ricerca sui principali servizi pubblici della propria città, con focus su come vengono erogati e da chi sono gestiti.
- Discussione sui fondi che vengono destinati a questi servizi, comprendendo la gestione del bilancio comunale e regionale.
- Organizzazione di un incontro con un rappresentante del Comune (Sindaco, Assessore) per approfondire la conoscenza diretta di come vengono gestiti i servizi pubblici.
- Realizzazione di una presentazione sui servizi pubblici, con esempi pratici di come questi influenzano la vita dei cittadini e l'importanza della loro gestione corretta.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste



## Classe Seconda (2)

Tematiche affrontate:

- Conoscere il valore dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale.
- Comprendere la suddivisione dei poteri dello Stato (Esecutivo, Legislativo, Giudiziario).
- Conoscere gli Organi principali dello Stato, come il Presidente della Repubblica, il Governo, la Camera dei deputati e il Senato, e le loro funzioni.
- Introduzione alla democrazia: le regole di democrazia diretta e rappresentativa e la loro applicazione.

Attività previste:

- Discussione in classe sul significato di "comunità" e "appartenenza" alla nazione, con esempi pratici e riflessioni.
- Creazione di un "diagramma dello Stato", dove gli studenti rappresentano i poteri e gli organi dello Stato, comprendendo la loro suddivisione e le funzioni.
- Simulazione di una votazione, per sperimentare la democrazia rappresentativa e il funzionamento di un'assemblea elettiva.
- Lettura di testi e articoli semplici riguardanti la Costituzione e i suoi principi fondamentali.

---

## Classe Terza (3)

Tematiche affrontate:

- Approfondire il concetto di comunità locale e nazionale, con particolare attenzione ai valori della cittadinanza attiva e del rispetto delle leggi.
- Analizzare in dettaglio la suddivisione dei poteri dello Stato, con focus sul Parlamento (Camera dei deputati e Senato) e le loro funzioni legislative.
- Conoscere il funzionamento delle istituzioni democratiche e la distinzione tra democrazia diretta e rappresentativa.

Attività previste:

- Discussione sui principi democratici: come vengono applicati nella vita quotidiana e come la Costituzione protegge i diritti dei cittadini.
- Progetto di ricerca sui poteri dello Stato e il loro impatto sulla vita quotidiana. Ogni



gruppo di studenti si concentra su un potere (Esecutivo, Legislativo, Giudiziario) e presenta il proprio lavoro alla classe.

- Simulazione di una sessione del Parlamento: gli studenti si dividono in gruppi per formare la Camera dei deputati e il Senato, creando e discutendo una proposta di legge.
- Partecipazione attiva a discussioni e attività di democrazia diretta, come la creazione di una lista di regole per la classe e la votazione su un argomento di interesse comune.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe Seconda (2)

Tematiche affrontate:

- Storia e significato della bandiera italiana, della bandiera regionale, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale.
- Conoscere l'inno nazionale italiano e la sua origine.



- Conoscere l'inno europeo e la sua origine.
- Iniziare ad approfondire la storia della comunità locale, la sua identità e le tradizioni.

Attività previste:

- Laboratorio di disegno e ricerca: Ogni studente disegna le bandiere italiane, regionali, europee e lo stemma comunale, raccontando la storia e il significato di ciascuna.
- Ascolto e riflessione: Ascolto dell'inno nazionale e dell'inno europeo, seguita da una discussione sul significato di questi inni e come rappresentano i valori della nazione e dell'Unione Europea.
- Gita culturale o ricerca locale: Visita a luoghi significativi della comunità locale, come monumenti o piazze storiche, seguita da una discussione sulla loro importanza.
- Discussione in classe: L'insegnante spiega il concetto di "Patria" e l'importanza dell'articolo 52 della Costituzione italiana, con riflessioni su come la cittadinanza si esprima nel rispetto della Patria e delle sue istituzioni.

---

### Classe Terza (3)

Tematiche affrontate:

- Approfondimento sulla storia della bandiera italiana, regionale, dell'Unione Europea e dello stemma comunale.
- Approfondimento del significato dell'inno nazionale italiano e dell'inno europeo.
- Approfondire la storia della comunità locale, mettendo in evidenza eventi e personaggi storici significativi.
- Approfondimento della storia della comunità nazionale italiana, focalizzandosi sulla sua formazione e sulle principali tappe storiche.
- Studio del significato di "Patria" e la sua connessione con l'articolo 52 della Costituzione.

Attività previste:

- Progetto di ricerca: Ogni studente svolge una ricerca sulla storia delle bandiere e degli inni, presentando le proprie scoperte alla classe, con un focus sulle origini e i significati simbolici.
- Visita a istituzioni locali: Organizzare una visita a un luogo di interesse storico o culturale legato alla storia della comunità locale, come un museo o una sede istituzionale, con discussione finale.



- Riflessione in gruppo: Analizzare insieme la storia e l'evoluzione della comunità nazionale italiana e discutere come questi eventi siano connessi con la creazione e la difesa della Patria, mettendo in relazione l'articolo 52 della Costituzione con il concetto di difesa della nazione.
- Laboratorio musicale: Ascolto degli inni nazionale e europeo, con un confronto tra i valori che rappresentano, seguito da una discussione su come questi valori possano essere tradotti nella vita quotidiana degli studenti.

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terza (3)

Tematiche affrontate:



- Studio della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e delle Istituzioni europee.
- Analisi del Trattato di Roma e degli articoli della Costituzione italiana relativi ai rapporti internazionali.
- Conoscenza dei principali organismi internazionali, come l'ONU, e delle Dichiarazioni internazionali sui diritti umani e dei diritti dell'infanzia.
- Riflessione sulla coerenza tra i diritti fondamentali e i principi della Costituzione italiana

Attività previste:

- Discussione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e ricerca sul processo di formazione dell'Unione Europea.
- Analisi di documenti storici come il Trattato di Roma e gli articoli costituzionali.
- Studio di casi di violazione dei diritti umani e discussione di come i principi costituzionali possono essere applicati o violati.
- Simulazione di un incontro dell'ONU per discutere dei diritti umani.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Classe 1

Tematiche affrontate:

- Conoscenza e applicazione dei Regolamenti scolastici, con particolare attenzione alle regole che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni.
- Introduzione ai principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.
- Comprensione del rispetto reciproco e dell'importanza di valorizzare la persona umana in un contesto scolastico.

Attività previste:

- Analisi e discussione delle regole scolastiche riguardanti la convivenza e il rispetto reciproco.
  - Letture e riflessioni sui principi di uguaglianza, solidarietà e libertà e sulle loro implicazioni nella vita scolastica e sociale.
  - Attività di gruppo per redigere un codice di comportamento che rispetti le differenze e promuova un ambiente inclusivo.
- 

#### Classe 2

Tematiche affrontate:

- Conoscenza dei Regolamenti scolastici, con focus sui diritti e doveri degli alunni e sull'importanza della partecipazione attiva alla definizione delle regole.
- Approfondimento dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà e della



loro applicazione pratica nella vita quotidiana e scolastica.

- Promozione della solidarietà e del rispetto delle diversità in un ambiente scolastico inclusivo.

Attività previste:

- Discussione e riflessione collettiva sui diritti e doveri e sulle regole che regolano la convivenza a scuola, con esempi pratici.
- Creazione di un progetto di sensibilizzazione che promuova il rispetto e l'inclusività tra gli studenti.
- Attività di gruppo per revisionare o proporre nuove regole per un ambiente scolastico più equo e rispettoso delle diversità.

---

### Classe 3

Tematiche affrontate:

- Approfondimento dei Regolamenti scolastici, con attenzione alla partecipazione degli studenti alla definizione e revisione delle regole scolastiche.
- Analisi dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà e loro applicazione nelle dinamiche sociali e scolastiche.
- Riflessione sulla responsabilità individuale e collettiva nel rispettare e valorizzare la persona umana.

Attività previste:

- Discussione e analisi dei diritti e doveri scolastici, con proposte per migliorare la convivenza in classe e a scuola.
- Creazione di un progetto di classe per sensibilizzare su temi di uguaglianza, solidarietà e inclusione.
- Attività di gruppo per formulare nuove regole o migliorare quelle esistenti, per un ambiente più inclusivo e rispettoso della persona.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe 1

Tematiche affrontate:

- Introduzione ai fattori di rischio comuni nell'ambiente scolastico (scivolamenti, incidenti, uso improprio degli spazi e strumenti).
- Comportamenti sicuri per prevenire incidenti in classe, laboratori, palestra e cortile.
- Consapevolezza delle responsabilità individuali nella salvaguardia della sicurezza propria e altrui.

Attività previste:

- Lezione interattiva: Esplorazione delle norme di sicurezza scolastica attraverso giochi e simulazioni.
- Visita guidata: Identificazione di potenziali rischi nei vari spazi scolastici.
- Creazione di poster: Realizzazione di materiali illustrativi sulle buone pratiche di sicurezza.

---

Classe 2



Tematiche affrontate:

- Approfondimento dei fattori di rischio specifici per attività scolastiche particolari (esperimenti nei laboratori, attività sportive).
- Concetto di prevenzione come parte integrante della vita scolastica.
- Introduzione alle procedure di evacuazione e al piano di emergenza della scuola.

Attività previste:

- Simulazioni pratiche: Esercitazioni sul comportamento in caso di emergenze (incendi, terremoti).
- Progetto di gruppo: Elaborazione di un piano di prevenzione per un'area specifica della scuola.
- Incontro informativo: Dialogo con esperti su sicurezza e prevenzione.

---

### Classe 3

Tematiche affrontate:

- Analisi avanzata dei rischi nell'ambiente scolastico e nei contesti quotidiani.
- Ruolo della comunità scolastica nella gestione dei rischi.
- Sviluppo di comportamenti proattivi per la sicurezza e la prevenzione.

Attività previste:

- Progettazione di campagne: Creazione di iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza per tutta la scuola.
- Partecipazione a esercitazioni di Protezione Civile: Coinvolgimento in simulazioni di emergenze scolastiche e locali.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Classe 1

###### Tematiche affrontate:

- Introduzione alle norme base della circolazione stradale (segnali principali, comportamento sui marciapiedi e attraversamenti pedonali).
- Consapevolezza dei pericoli legati al traffico e importanza del rispetto delle regole per la sicurezza personale e altrui.

###### Attività previste:

- Lezione interattiva: Uso di materiali visivi e video per identificare i segnali stradali principali e comportamenti corretti.
- 

##### Classe 2

###### Tematiche affrontate:

- Approfondimento delle regole di circolazione stradale per pedoni e ciclisti.



- Importanza di comportamenti responsabili nel contesto stradale per la propria salute e quella degli altri.
- Riconoscimento dei rischi derivanti dall'inosservanza delle norme stradali.

Attività previste:

- Progetto di gruppo: Creazione di una mappa stradale con segnali e percorsi sicuri nei pressi della scuola.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe 2



Tematiche affrontate:

- Introduzione ai rischi legati al consumo di droghe e sostanze psicoattive.
- Comprensione degli effetti negativi sulla salute fisica e mentale, lo sviluppo psico-fisico, e le relazioni sociali.
- Analisi delle dinamiche che portano alla dipendenza e delle influenze sociali e culturali.

Attività previste:

- Incontri informativi: Lezioni con esperti (medici, psicologi, rappresentanti delle forze dell'ordine) per discutere gli effetti nocivi delle droghe.
- Discussioni guidate: Analisi di casi reali e riflessioni sui rischi connessi al consumo di droghe.
- Progetti di sensibilizzazione: Creazione di poster o presentazioni per la scuola sul tema della prevenzione.
- Attività interattive: Quiz o giochi didattici per rafforzare la consapevolezza.

---

### Classe 3

Tematiche affrontate:

- Approfondimento degli effetti dannosi delle droghe, incluse quelle sintetiche.
- Focus sugli impatti a lungo termine sulla salute fisica, emotiva, sociale e sul benessere complessivo.
- Esame del quadro normativo relativo all'uso e al commercio di sostanze psicoattive.

Attività previste:

- Laboratori di prevenzione: Workshop interattivi con simulazioni sugli effetti delle droghe.
- Ricerca e dibattito: Lavori di gruppo per approfondire il tema delle dipendenze e presentare soluzioni o strategie di prevenzione.
- Visione di documentari: Analisi critica di filmati che esplorano le conseguenze del consumo di droghe.
- Collaborazione con la comunità: Progetti in partnership con associazioni locali per sensibilizzare e informare sul tema.
- Progettazione di campagne sociali: Creazione di una campagna di prevenzione rivolta ai coetanei.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Classe Seconda

##### Tematiche Affrontate

- Impatto del progresso scientifico-tecnologico sugli ecosistemi e sulla biodiversità.
- Introduzione al risparmio energetico e al corretto smaltimento dei rifiuti.
- Azioni concrete per ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua.
- Valorizzazione del decoro ambientale come responsabilità collettiva.

##### Attività Previste

- Progetti di gruppo: Realizzazione di poster e materiali multimediali sul risparmio energetico e sulla gestione sostenibile dei rifiuti.
- Laboratori pratici: Attività di raccolta differenziata e riuso creativo di materiali di scarto.
- Visite didattiche: Uscite a impianti di smaltimento rifiuti o parchi naturali per comprendere l'impatto delle azioni umane sull'ambiente.
- Discussioni in classe: Confronto su esempi concreti di buone pratiche ambientali e loro applicazione nella vita quotidiana.

---

#### Classe Terza

##### Tematiche Affrontate

- Approfondimento sull'impatto del progresso scientifico e tecnologico su persone, territori e ambienti.
- Analisi dei principi dell'economia circolare per il riuso e la tutela degli ecosistemi.
- Esplorazione degli strumenti istituzionali per la tutela della salute e della sicurezza collettiva, in relazione ai principi costituzionali.



#### Attività Previste

- Progetti interdisciplinari: Creazione di presentazioni o brevi documentari sui principi dell'economia circolare e del rispetto ambientale.
- Laboratori tematici: Simulazioni di interventi per ridurre l'impatto ambientale di attività quotidiane, come l'uso di plastica e l'energia.
- Collaborazione con enti locali: Partecipazione a campagne di sensibilizzazione organizzate da enti pubblici o associazioni.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



## Classe Seconda

### Tematiche Affrontate

- Introduzione ai principali pericoli ambientali (ad esempio rischi idrogeologici, sismici e climatici) con esempi legati al territorio.
- Conoscenza dei comportamenti corretti da adottare per prevenire rischi e per affrontare situazioni di emergenza.
- Familiarizzazione con il ruolo e le funzioni della Protezione civile e delle organizzazioni del terzo settore.

### Tematiche Affrontate in Sintesi

- Nozioni sui rischi ambientali e comportamenti sicuri in situazioni quotidiane ed emergenziali.
- Introduzione alle collaborazioni con enti come la Protezione civile.

---

## Classe Terza

### Tematiche Affrontate

- Approfondimento delle cause dei pericoli ambientali e delle misure di prevenzione.
- Analisi del ruolo della Protezione civile e delle organizzazioni del terzo settore, con esempi concreti di intervento sul territorio.
- Simulazione e pianificazione di azioni da adottare in caso di emergenza.
- Discussione sull'importanza della collaborazione comunitaria per la salvaguardia ambientale e la gestione delle emergenze.

### Tematiche Affrontate in Sintesi



- Approfondimento sui rischi ambientali e comportamenti corretti.
- Studio e collaborazione con la Protezione civile e il terzo settore per prevenire o affrontare emergenze.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



## Classe Prima

### Tematiche Affrontate

- Introduzione al concetto di legalità e alla distinzione tra comportamenti legali e illegali.
- Esempi di comportamenti corretti per rispettare i beni pubblici e privati.
- Riconoscimento del principio che i beni pubblici appartengono alla collettività e vanno rispettati.

### Tematiche Affrontate in Sintesi

- Nozioni di base sulla legalità e sul rispetto dei beni pubblici e privati.
- 

## Classe Seconda

### Tematiche Affrontate

- Analisi delle principali forme di criminalità e dei comportamenti che possono favorirle o contrastarle.
- Conoscenza dei danni arrecati alla collettività da atti illegali contro beni pubblici e privati.
- Introduzione alla storia dei fenomeni mafiosi e alle misure di contrasto più significative.

### Tematiche Affrontate in Sintesi

- Approfondimento sulle forme di criminalità e sulla responsabilità individuale nel contrastarle.
  - Introduzione ai fenomeni mafiosi e alle strategie di prevenzione.
- 

## Classe Terza

### Tematiche Affrontate

- Studio approfondito delle diverse forme di criminalità (contro la persona, i beni pubblici, l'amministrazione e l'economia).
- Analisi storica e sociale dei fenomeni mafiosi, con particolare riferimento alle iniziative



- di contrasto e alle storie di figure esemplari nella lotta alla mafia.
- Discussione sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole per garantire una convivenza civile.
- Riflettere su come le azioni individuali possano contribuire alla tutela della collettività.

#### Tematiche Affrontate in Sintesi

- Studio dettagliato dei fenomeni criminali e della storia della mafia.
- Approfondimento delle misure di contrasto e riflessione sulla responsabilità personale per il rispetto della legalità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Classe Prima

##### Tematiche Affrontate

- Introduzione alla ricerca di informazioni online: come utilizzare motori di ricerca e risorse digitali.
- Riconoscere le fonti di informazioni attendibili e quelle non affidabili.
- Comprendere l'importanza della verifica delle informazioni prima di utilizzarle.

##### Tematiche Affrontate

- Nozioni di base sulla ricerca di informazioni e sulla distinzione tra fonti affidabili e non affidabili.
- 

#### Classe Seconda

##### Tematiche Affrontate

- Approfondimento sull'affidabilità delle fonti digitali: come riconoscere notizie vere da quelle false (fake news).
- L'analisi critica delle informazioni online: valutare la qualità e la veridicità dei contenuti digitali.
- Conoscere gli strumenti per verificare le informazioni (es. fact-checking, uso di fonti ufficiali).



#### Tematiche Affrontate

- Come sviluppare capacità di valutazione critica delle fonti digitali e riconoscere le fake news.
- 

### Classe Terza

#### Tematiche Affrontate

- Studio approfondito sulla verifica dell'attendibilità e dell'autorevolezza delle informazioni online.
- Come utilizzare metodi e strumenti per fare ricerca accurata e confrontare fonti diverse.
- Analisi delle implicazioni sociali e culturali della diffusione di informazioni non verificate.
- L'importanza di fare riferimento a fonti ufficiali e competenti nella raccolta di dati e notizie.

#### Tematiche Affrontate

- Approfondimento sull'affidabilità delle fonti e sull'importanza della verifica delle informazioni.
- Analisi critica del contesto digitale e delle sue sfide nell'informazione.

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Classe Prima**

Tematiche Affrontate

- Introduzione ai media digitali: comprendere cosa sono e come funzionano.
- Riconoscere le diverse fonti di notizie: siti web, social media, blog, giornali online.
- Comprendere le modalità di diffusione delle notizie nei media digitali: condivisione, commenti, post.

Tematiche Affrontate

- Fondamenti sui media digitali e sulle fonti di notizie, con attenzione alle modalità di diffusione online.

---

**Classe Seconda**

Tematiche Affrontate



- Approfondire le fonti di informazione nei media digitali, distinguendo tra fonti primarie e secondarie.
- Esplorare i diversi canali di diffusione: social network, siti web, newsletter, video e podcast.
- Analizzare la diffusione delle notizie nei media digitali: come vengono condivise e amplificate.
- Riconoscere l'influenza dei media digitali nella formazione dell'opinione pubblica.

#### Tematiche Affrontate in Sintesi

- Identificare le fonti di notizie e i canali di diffusione nei media digitali, con attenzione all'influenza e alla viralità delle informazioni.

---

### Classe Terza

#### Tematiche Affrontate

- Studio delle fonti di notizie nei media digitali: come e da chi vengono create e diffuse le informazioni online.
- Analisi dei metodi di diffusione: algoritmi, viralità, tendenze sui social, e tecniche di marketing digitale.
- Riflessione sulle implicazioni etiche della diffusione di notizie false o distorte.
- Comprendere il ruolo dei media digitali nella società moderna e l'importanza di una corretta informazione.

#### Tematiche Affrontate

- Approfondimento delle fonti e dei metodi di diffusione delle notizie nei media digitali, con focus sull'etica e la responsabilità nell'informazione.



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Classe Prima

##### Tematiche Affrontate

- Introduzione alle principali tecnologie digitali: computer, tablet, smartphone, e loro funzioni di base.
- Come adattare la comunicazione digitale: distinguere tra comunicazione scritta, vocale e visiva.
- Uso appropriato delle tecnologie per attività scolastiche: inviare email, creare documenti, partecipare a videochiamate.



#### Tematiche Affrontate

- Introduzione alle tecnologie digitali e al loro uso per la comunicazione, adattandole a contesti diversi come la scuola e il tempo libero.
- 

### Classe Seconda

#### Tematiche Affrontate

- Approfondimento delle principali piattaforme di comunicazione digitale: social media, email, chat, blog.
- Saper adattare la comunicazione in base al pubblico e al contesto: formale, informale, educativa, personale.
- Utilizzo di strumenti di collaborazione online per lavori di gruppo, come Google Docs e piattaforme di videoconferenza.

#### Tematiche Affrontate

- Saper scegliere e adattare gli strumenti digitali per la comunicazione, con attenzione al contesto e alla tipologia di interlocutore.
- 

### Classe Terza

#### Tematiche Affrontate

- Studio delle tecnologie digitali avanzate: piattaforme per la creazione di contenuti



(YouTube, Instagram, strumenti di editing).

- Comprendere l'importanza del linguaggio e del formato in base al contesto: pubblicazione online, comunicazione professionale, interazioni sociali.
- Gestire la comunicazione in ambienti digitali complessi: forum, giochi online, piattaforme di apprendimento.
- Riflettere sulle regole etiche e sui rischi della comunicazione digitale: rispetto della privacy, cyberbullismo, difesa dell'identità online.

#### Tematiche Affrontate

- Approfondimento nell'adattamento della comunicazione alle varie tecnologie digitali, considerando l'etica, il pubblico e il contesto.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### Classe Prima

#### Tematiche Affrontate

- Introduzione al concetto di privacy e identità online.
- Riflessione sul rispetto delle informazioni personali: cosa condividere e cosa non condividere online.
- Conoscere i rischi legati alla condivisione di contenuti privati su Internet.

#### Tematiche Affrontate

- Comprendere il concetto di privacy digitale e l'importanza di proteggere le proprie informazioni personali online.
- 

### Classe Seconda

#### Tematiche Affrontate

- Approfondimento sulla gestione dell'identità online e delle proprie informazioni personali: password, profili social, privacy settings.
- Riconoscere l'importanza di rispettare la privacy degli altri e di non diffondere informazioni sensibili.
- Discussione sui rischi legati alla reputazione online e come gestirla in modo consapevole.



#### Tematiche Affrontate in Sintesi

- Saper gestire la propria identità online, proteggere la privacy e rispettare quella degli altri, evitando danni alla propria reputazione digitale.
- 

#### Classe Terza

##### Tematiche Affrontate

- Analisi dei diritti legati alla privacy online e alle informazioni personali, in relazione alle normative (es. GDPR).
- Approfondimento sulle conseguenze legali ed etiche della condivisione inappropriata di contenuti (ad esempio, foto, video, opinioni) online.
- Riflessione sul concetto di "reputazione digitale" e su come le azioni online influenzino la percezione di sé da parte degli altri e la propria immagine professionale.

##### Tematiche Affrontate

- Valutare e tutelare la propria identità e reputazione online, rispettando le normative sulla privacy e proteggendo anche quella degli altri.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria passando attraverso le "discipline" della scuola secondaria di primo grado. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita



sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**CONTESTO E OBIETTIVI** Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddiscano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. I principali scopi del quadro di riferimento sono: a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale; b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi; c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente. L'Istituto Comprensivo La Pira-Gentiluomo assume come orizzonte di riferimento verso



cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Progetto "NUOVI ORIZZONTI"**

Mobilità in Olanda.

Attività di formazione per n°6 docenti dell' I.C. La Pira-Gentiluomo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM? Yes, of course!

### ○ **Attività n° 2: Corso CLIL**

Il corso si propone di fornire ai docenti le competenze necessarie per adottare una metodologia innovativa e altamente efficace nell'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Durata: 20 ore

Destinatari: Docenti di tutti gli ordini e gradi scolastici dell'Istituto

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM? Yes, of course!

### ○ Attività n° 3: INGLESE B1

Il corso ha l'obiettivo di preparare i docenti a sostenere e superare con successo l'esame di certificazione Cambridge English B1 (Preliminary).

Durata: 40 ore

Destinatari: Docenti di tutti gli ordini e gradi scolastici dell'Istituto

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM? Yes, of course!

### ○ Attività n° 4: INGLESE B2

Il corso si propone di fornire ai docenti le competenze linguistiche e didattiche necessarie per prepararsi all'esame di certificazione Cambridge English B2 (First).

Durata: 44 ore

Destinatari: Docenti di tutti gli ordini e gradi scolastici dell'Istituto

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PNRR\_Esplorando il coding con Lego Spike Prime**

Il corso Scopriamo la Robotica e il Coding introduce i bambini di 5 anni e delle prime elementari al mondo del coding e della robotica in modo ludico e coinvolgente. Attraverso tre edizioni da 10 ore, integrate nel tempo scolastico curriculare, i piccoli esploratori imparano le basi della programmazione e della logica computazionale mediante giochi, attività pratiche e robot semplici e colorati. L'iniziativa stimola curiosità, capacità di risolvere problemi e lavoro in gruppo, fornendo una prima, affascinante esperienza nel mondo STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 2: PNRR\_Let's COD\_MOVICOD**

Il corso Let's COD\_MOVICOD è un'attività extracurriculare per bambini di seconda elementare che unisce coding e movimento fisico in modo dinamico e divertente. In due edizioni da 20 ore ciascuna, i partecipanti esplorano le basi della programmazione



attraverso giochi interattivi e attività motorie, stimolando non solo le competenze digitali e logiche ma anche la coordinazione e il lavoro di squadra. Questo approccio creativo rende l'apprendimento del coding un'esperienza attiva e coinvolgente, perfetta per bambini di questa età.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: PNRR\_Esplorando le Scienze con Bricq Motion Prime**

Il corso Esplorando le Scienze con BricQ Motion Prime introduce i bambini di terza elementare ai principi scientifici di base attraverso attività pratiche con il kit LEGO BricQ Motion Prime. Durante un'edizione di 20 ore, inserita nel tempo scolastico curriculare, gli studenti sperimentano concetti di fisica come forza, equilibrio e movimento costruendo e testando modelli interattivi. L'esperienza permette di apprendere le scienze in modo coinvolgente, stimolando curiosità, pensiero critico e abilità manuali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## ○ **Azione n° 4: PNRR\_Scopriamo la robotica e il coding**

Il corso Scopriamo la Robotica e il Coding introduce i bambini di 5 anni e delle prime elementari al mondo del coding e della robotica in modo ludico e coinvolgente. Attraverso tre edizioni da 10 ore, integrate nel tempo scolastico curriculare, i piccoli esploratori imparano le basi della programmazione e della logica computazionale mediante giochi, attività pratiche e robot semplici e colorati. L'iniziativa stimola curiosità, capacità di risolvere problemi e lavoro in gruppo, fornendo una prima, affascinante esperienza nel mondo STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 5: PON\_ Matematicamente**

L'azione è progettata per favorire lo sviluppo delle competenze e le abilità matematiche degli studenti, favorendo un apprendimento pratico e coinvolgente. Attraverso laboratori, progetti collaborativi e l'uso di tecnologie digitali, si promuovono l'inclusione e la socialità, creando un ambiente in cui tutti possono partecipare attivamente e contribuire con le proprie idee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 6: PON\_ Matematicamente 2**

Grazie alle competenze STEM, il corso si propone non solo di colmare lacune matematiche, ma anche di sviluppare una comprensione interdisciplinare e pratica della matematica attraverso applicazioni reali e tecnologie innovative.

I ragazzi rafforzeranno i fondamenti matematici, verranno introdotti al pensiero logico e algoritmico, verranno proposti progetti di gruppo e laboratori pratici in modo tale da creare un ambiente stimolante nel quale tutti possano partecipare attivamente e contribuire con le proprie idee.

L'obiettivo del corso di recupero e potenziamento STEM non è solo quello di migliorare le competenze matematiche di base, ma di accrescere la capacità di applicare tali competenze in contesti scientifici e tecnologici in modo tale che possano affrontare le sfide future in un mondo sempre più innovativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 7: PNRR\_ Onda e Vela STEM Secondaria

Il progetto, della durata di 25 ore, mira ad avvicinare alla vela ed è pensato per i ragazzi delle classi prime e seconde secondaria. Il percorso previsto, attraverso giornate di formazione teorica e pratica, è inteso come laboratorio per sperimentare a cielo aperto una nuova didattica per comprenderne i principi fisici e tecnologici. Gli alunni possono così acquisire conoscenze e competenze tecniche, instaurare e accrescere la cultura marinara, con particolare riferimento alla comprensione e al rispetto dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Promuovere la cultura scientifica applicata allo sport
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere il pensiero critico e le capacità di problem solving
- Promuovere la conoscenza del territorio
- Promuovere l'attività fisica all'aperto
- Promuovere l'educazione ambientali



## ○ **Azione n° 8: PNRR\_ Onda e Vela STEM Primaria**

Il modulo in 25 ore di attività mira ad avvicinare alla vela ed è pensato per i bambini delle classi quinte primaria. Il percorso previsto, attraverso giornate di formazione teorica e pratica, è inteso come laboratorio per sperimentare a cielo aperto una nuova didattica per comprenderne i principi fisici e tecnologici. Gli alunni possono così acquisire conoscenze e competenze tecniche, instaurare e accrescere la cultura marinara, con particolare riferimento alla comprensione e al rispetto dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Promuovere la cultura scientifica applicata allo sport
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere il pensiero critico e le capacità di problem solving
- Promuovere la conoscenza del territorio
- Promuovere l'attività fisica all'aperto
- Promuovere l'educazione ambientali

## ○ **Azione n° 9: PNRR\_Ecodebate1**

Il modulo di 10 ore incoraggia dibattiti sul cambiamento climatico e le tecnologie eco-



sostenibili. Gli studenti delle classi seconde e terze secondaria analizzano approfonditamente i pro e i contro delle tecnologie attuali e delle rinnovabili emergenti, sviluppando competenze critiche e di argumentation. Gli studenti si sfideranno in squadre di alunni dello stesso istituto o di scuole del territorio. Un'opportunità stimolante per comprendere e confrontare prospettive sulla transizione ecologica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- - Promuovere attività laboratoriali sull'espressività e l'argomentazione
  - Stimolare il confronto tra pari
  - Favorire l'espansione del lessico attraverso letture appropriate e specifiche
  - Favorire la socialità

### ○ **Azione n° 10: PNRR\_Ecodebate2**

Il modulo di 10 ore incoraggia dibattiti sul cambiamento climatico e le tecnologie eco-sostenibili. Gli studenti delle classi seconde e terze secondaria analizzano approfonditamente i pro e i contro delle tecnologie attuali e delle rinnovabili emergenti, sviluppando competenze critiche e di argumentation. Gli studenti si sfideranno in squadre di alunni dello stesso istituto o di scuole del territorio. Un'opportunità stimolante per comprendere e confrontare prospettive sulla transizione ecologica.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- - Promuovere attività laboratoriali sull'espressività e l'argomentazione
  - Stimolare il confronto tra pari
  - Favorire l'espansione del lessico attraverso letture appropriate e specifiche
  - Favorire la socialità

### ○ **Azione n° 11: PNRR\_Arduino**

Il modulo, che prevede 10 ore di lezione, offre agli studenti delle classi seconde e terze secondaria un'introduzione coinvolgente alle potenzialità di Arduino, con focus sull'orientamento scolastico. Attraverso esperimenti pratici, i ragazzi imparano i concetti di base dell'elettronica e della programmazione, stimolando la curiosità e il pensiero critico. Un percorso formativo che promuove competenze STEM e apre le porte a future opportunità nell'ambito tecnologico.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 12: PNRR\_Ecotech 1**

"Microalghe: Piccoli Organismi, Grandi Soluzioni per l'Ambiente" è un progetto innovativo che unisce teoria e pratica per esplorare il potenziale delle microalghe nella produzione di biocarburanti e nella riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Gli studenti, organizzati in gruppi, coltiveranno microalghe con materiali di laboratorio semplici, imparando a gestire e monitorare le coltivazioni. Le attività includono lezioni sulla fotosintesi e sulle proprietà delle microalghe, oltre alla progettazione di sistemi di coltivazione sostenibili. Il progetto sottolinea l'importanza delle biotecnologie ecologiche, sviluppando competenze pratiche e una maggiore consapevolezza ambientale. Al termine, gli studenti presenteranno i risultati in un report scientifico, riflettendo su benefici, sfide e soluzioni future legate alla sostenibilità energetica e ambientale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



## ○ **Azione n° 13: PNRR\_Ecotech 2**

"Microalghe: Piccoli Organismi, Grandi Soluzioni per l'Ambiente" è un progetto innovativo che unisce teoria e pratica per esplorare il potenziale delle microalghe nella produzione di biocarburanti e nella riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Gli studenti, organizzati in gruppi, coltiveranno microalghe con materiali di laboratorio semplici, imparando a gestire e monitorare le coltivazioni. Le attività includono lezioni sulla fotosintesi e sulle proprietà delle microalghe, oltre alla progettazione di sistemi di coltivazione sostenibili. Il progetto sottolinea l'importanza delle biotecnologie ecologiche, sviluppando competenze pratiche e una maggiore consapevolezza ambientale. Al termine, gli studenti presenteranno i risultati in un report scientifico, riflettendo su benefici, sfide e soluzioni future legate alla sostenibilità energetica e ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

## ○ **Azione n° 14: PNRR\_Stampa 3D**

Apprendere le peculiarità della stampa 3D e imparare ad utilizzare i software di slicing per l'esportazione del codice macchina (g-code) che permette alle stampanti 3D di realizzare gli oggetti progettati. Il percorso formativo alternerà lezioni frontali ad attività di laboratorio individuali e di gruppo. Ogni partecipante si farà carico di una parte del progetto che dovrà progettare al Computer con TinkerCad e stampare in 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Emozioni...AMO - per la classe I**

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Si procederà con la visione del film "Piccoli geni", che insegnerà ad ascoltare le proprie emozioni sottolineando l'importanza del sostegno dei pari e degli adulti;

- □ Brainstorming guidato sulle emozioni, onde poter lavorare sull'autostima e la conoscenza del sé.
- □ Ascolto di tre brani musicali differenti e successive produzioni grafiche;
- Attività di riflessione sui propri punti di forza e aree di miglioramento (test, questionari, discussioni di gruppo).
- □ Laboratori pratici e giochi di ruolo per scoprire interessi, attitudini e competenze (ad esempio: "Che tipo di lavoro ti piacerebbe fare?"), introducendo così il concetto di orientamento.
- Laboratori su comunicazione efficace, lavoro in gruppo e gestione dei conflitti.
- □ Laboratorio di lettura.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Emozioni...AMO - per la classe II**

Nel corso del secondo anno le attività di orientamento si prefiggono di condurre l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze, sviluppando abilità di ricerca e raccolta informazioni.

La didattica orientativa prevederà

- esercitazioni pratiche di lavoro in team e problem-solving,
- compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione;
- □ attività disciplinari trasversali che mirano a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune, scoprendo le proprie attitudini e propensioni. Seguiranno, momenti di analisi, discussioni guidate.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Emozioni...AMO - per la classe III**

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento è indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale.

Attività previste:

- Preparazione alla scelta della scuola superiore attraverso l'approfondimento dei vari indirizzi di scuola superiore, con focus su caratteristiche, differenze e opportunità future; □ Incontri con gli Istituti di Istruzione Superiore per avere una chiara visione dell'offerta del territorio. Seguiranno, poi, momenti di analisi, discussioni guidate e interventi da parte dei docenti.
- □ Visita a scuole superiori e/o incontri con professionisti di diversi settori.
- □ Attività trasversali finalizzati alla gestione delle emozioni e delle scelte difficili e di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento. Seguirà Brainstorming guidato per valutare interessi e opzioni per il futuro.
- Laboratorio di lettura per aiutare e orientare ogni studente a fare una scelta consapevole.
- Sportello di ascolto per il consiglio orientativo dedicato ai genitori degli alunni uscenti.



Il percorso di orientamento si conclude con momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Dettaglio plesso: " LA PIRA " CAMARO

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- - Attività di accoglienza;
  - Conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
  - Presentazione di sè stessi tramite oggetti caratteristici;
  - Attività di educazione alla cittadinanza;
  - Attività specifiche relative alla scoperta di sè stessi.



Nella prima classe di scuola secondaria i ragazzi saranno portati a svolgere attività mirate alla conoscenza di sé, alla riflessione sul comportamento individuale e di gruppo, alla consapevolezza delle proprie capacità, individuali, sia di scelta sia di decisione, al riconoscimento dei propri limiti, alla ricerca delle proprie aspirazioni.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività di educazione alla cittadinanza;
- Attività con gli orientatori (2 quadrimestre);
- Attività relative alla scoperta e conoscenza di sé stessi.

Nell'arco della seconda si rafforzerà l'intervento finalizzandolo alla conoscenza dell'individuo come persona inserita in un ambiente fisico, sociale ed economico (livello formativo) e la conoscenza della realtà esterna (livello informativo).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- - Open day degli istituti limitrofi;
  - Attività relative alla scoperta di sé stessi svolti all'interno dell'orario scolastico curricolare;
  - Attività di educazione alla cittadinanza.

L'attività di orientamento diverrà più sistematica e strutturata nella terza classe, in previsione della scelta del percorso formativo nella scuola secondaria superiore o nella filiera della formazione professionale.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ATTIVITÀ PER LA CULTURA DELLA SICUREZZA (PREVENZIONE E PROTEZIONE)

La cultura della sicurezza e il miglioramento delle condizioni ambientali è uno degli obiettivi che la nostra Istituzione Scolastica si è data anche in adempimento del D.lgs. 81/2008. La formazione dei bambini/ragazzi è promossa tramite percorsi didattici, che si attuano anche con il coinvolgimento della Polizia locale e della Protezione civile, con prove di evacuazione periodiche e momenti di verifica. Tutti i plessi hanno predisposto un piano di emergenza con apposita segnaletica e in ogni ambiente sono affisse delle planimetrie indicanti i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza e i punti di raccolta sicuri. Periodicamente il personale scolastico (docenti e collaboratori) è formato con corsi specifici, tenuti da personale qualificato e autorizzato, sulle tematiche della prevenzione incendi, alluvioni, terremoti e primo soccorso.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

L'azione educativa finalizzata alla sicurezza, promossa dal nostro Istituto, mira a: uso funzionale ed immediato degli edifici scolastici; formazione del cittadino in grado di reagire in modo corretto al pericolo; promozione di uno spirito altruistico e solidale mediante l'assegnazione di incarichi.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

---

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". Per creare un mondo più sostenibile, gli studenti devono diventare agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni. L'educazione, pertanto, è cruciale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile. Il nostro Istituto favorisce e sostiene tali atteggiamenti e percorsi tesi ad incrementare il rispetto dell'ambiente e la qualità della vita. Queste finalità sono perseguite attraverso pratiche quotidiane come l'attenzione all'utilizzo dell'illuminazione elettrica, il corretto uso dell'acqua, la raccolta differenziata, la raccolta della carta ed esperienze specifiche quali l'adesione alla Giornata del Risparmio energetico, l'orto/giardino didattico, la Giornata dell'albero, le uscite sul territorio mirate alla conoscenza e alla tutela della flora e della fauna caratteristiche dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il nostro Istituto, attraverso un' azione educativa, favorisce e sostiene gli atteggiamenti e i percorsi tesi ad incrementare il rispetto dell'ambiente e la qualità della vita.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLO SPORT

Le scuole dell'Istituto Comprensivo pongono al centro dell'azione educativa il bambino e il ragazzo in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, ma anche corporei e fisici, per questo attivano un progetto di educazione alla salute e allo sport articolato nei diversi gradi di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia le insegnanti promuovono il benessere psicofisico dei bambini attraverso la gioco motricità ed attività didattiche correlate all'importanza della conoscenza di una corretta e sana alimentazione, favorendo il loro benessere, una buona autonomia personale, rafforzando e consolidando la consapevolezza del proprio sé corporeo. Nella Scuola Primaria si promuovono comportamenti di difesa della salute, individuale e collettiva, attraverso l'educazione alla pratica sportiva e l'attivazione di comportamenti di prevenzione riguardo la salute propria e delle altre persone, per portare gli alunni ad operare autonomamente scelte che favoriscano il proprio benessere. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si pone attenzione sia alla cura del benessere psico-fisico dei ragazzi, che al benessere affettivo e all'orientamento per il successo formativo di tutti gli alunni (Progetto Life Skills).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Promozione del benessere psicofisico; consolidamento della consapevolezza del proprio sé corporeo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

---

L'istituto fa propria l'idea di un'educazione che faccia della relazione tra persone – esperienze – culture - tematiche l'orizzonte, il metodo e l'oggetto della propria azione. Riteniamo, infatti, che sempre di più oggi questa particolare attenzione educativa sia strategica per ridisegnare il concetto di cittadinanza, in tutti i suoi molteplici significati, nella convinzione che il cambiamento sia possibile e che educare sia una forma di intervento sul mondo, affinché metta al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità. Noi crediamo fermamente in una scuola che sappia educare alla libertà e che proclami i diritti, ma anche i doveri, una scuola quale luogo privilegiato



di pratica della democrazia, di valorizzazione delle diversità e identità. Per noi la scuola rappresenta uno strumento di equità e di sviluppo, uno spazio ideale di confronto, aperto a tutti, senza preferenze e discriminazioni. L'art.3 della Costituzione della Repubblica Italiana ci dice che se ci sono ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini, la Repubblica ha il compito di rimuovere questi ostacoli. La scuola, essendo parte della Repubblica, partecipa a questo compito impegnandosi a garantire a tutti gli alunni il successo formativo, cioè le conoscenze, le abilità e le capacità relazionali per essere buoni cittadini nella società di oggi e di domani. I docenti si sentono impegnati a portare gli alunni alla maturazione di valori umani, profondi, positivi, ispirati all'idea dell'amicizia, della pace e nel contempo al rispetto dell'ambiente, delle tradizioni e delle culture diverse. Essi promuovono ogni anno attività laboratoriali finalizzate a stimolare di volta in volta la riflessione su ciascuno dei diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale. Le attività che vengono proposte presuppongono il coinvolgimento attivo dei bambini e dei ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, cioè le conoscenze, le abilità e le capacità relazionali per essere buoni cittadini nella società di oggi e di domani; raggiungimento della consapevolezza di valori umani, profondi, positivi, ispirati all'idea dell'amicizia, della pace e nel contempo al rispetto dell'ambiente, delle tradizioni e delle culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ, NEL RISPETTO DEI FONDAMENTI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

---

L'amicizia, la pace, la convivenza, la collaborazione, la promozione di comportamenti orientati al rispetto delle diversità, alla responsabilità personale, alla solidarietà, l'attenzione alla "res pubblica" e il senso delle istituzioni sono tra le finalità prioritarie che i docenti perseguono quotidianamente nello svolgimento delle attività scolastiche. La conoscenza di se stessi e degli altri è il veicolo per apprezzare e riconoscere l'identità e la specificità di ciascuno. Per questo si propongono esperienze significative, anche con il coinvolgimento degli Amministratori locali e di varie realtà sociali, culturali ed associative del territorio, che consentano la formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività integrata e



sempre più ampia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'attenzione alla "res pubblica" e il significato delle istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● INIZIATIVE DI RICERCA STORICA, DI CONOSCENZA DELLE TRADIZIONI E DI RECUPERO DELLA MEMORIA COLLETTIVA

---

Al fine della costruzione dell'identità culturale vengono programmate e attuate iniziative di conoscenza delle tradizioni e del passato alla luce delle quali comprendere il presente: scoperta ed elaborazione di percorsi su figure ed eventi storici legati al territorio, riflessioni nelle ricorrenze quali il 2 Novembre, la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo, il 25 aprile, il 15 maggio, il 2 giugno, e di carattere culturale/religioso come il Natale e la Festa di Mezza Quaresima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Costruire un'identità culturale attraverso la conoscenza delle tradizioni e del passato.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA

---

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori, attraverso uno specifico progetto che prevede diversi momenti. In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, la scuola organizza incontri informativi e iniziative di Open Day rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia,



alla classe prima della scuola primaria o della scuola secondaria. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del piano dell'offerta formativa. Nel mese di settembre si svolgono incontri con i genitori dei nuovi iscritti alle scuole infanzia e primaria con la partecipazione degli insegnanti di classe e di sezione, a cui seguono colloqui individuali. Nei primi dieci/quindici giorni di scuola si realizzano i progetti accoglienza e incontro rivolti agli alunni in tutti i plessi. Le finalità del progetto sono: significatività dell'ambiente; qualità della vita scolastica; valorizzazione delle differenze e delle diversità; programmazione attività secondo le potenzialità di ciascuno; attenzione ai livelli di maturazione di ciascuno; l'allestimento di contesti percettivamente gradevoli e ricchi di stimoli; organizzazione di attività specifiche finalizzate alla rassicurazione dell'alunno (esplorazioni dell'ambiente scolastico, lavori diversificati e con tipologie organizzative diverse, uso di spazi differenti); costruzione di esperienze di apprendimento che favoriscono la libera iniziativa in un contesto di regole da condividere; predisposizione di una pluralità di attività che permetta a ciascuno di valorizzare le proprie potenzialità orientandole alla realizzazione di sé; adeguatezza ed efficacia dei protocolli di osservazione e delle prove di rilevazione delle competenze. Strumenti utilizzati: questionari informativi sugli alunni da rivolgere ai genitori; griglie di osservazione dei comportamenti durante il gioco, le attività di laboratorio, nel grande e nel piccolo gruppo; somministrazione di prove per rilevare il livello raggiunto nel linguaggio orale, nella comprensione del testo ascoltato o figurato, nella competenza fonologica, nella competenza lessicale e nella concettualizzazione della lingua scritta; somministrazione di prove riguardanti la percezione dello spazio, l'orientamento, la percezione soggettiva del tempo e i concetti matematici di base. Per la Scuola Secondaria di 1° grado: griglie di osservazione del comportamento e degli elaborati prodotti; somministrazione di prove d'ingresso in diversi ambiti disciplinari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far vivere l'ingresso nelle scuole infanzia/primaria/secondaria come esperienza positiva evitando ansie e disagi; creare contesti di apprendimento capaci di stimolare le potenzialità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Magna

Aula generica



## ● PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO

---

L'Istituto Comprensivo "La Pira - Gentiluomo" realizza azioni di orientamento con altre istituzioni scolastiche ed Enti Locali. Finalità del progetto: accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione e conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e abilità, dei propri interessi e aspirazioni, dei propri stili personali e relazionali e di conoscenza di tutte le opportunità formative; coinvolgere la famiglia e la scuola per giungere alla costruzione condivisa di un progetto formativo che può diventare un vero progetto di vita; ridurre al minimo l'insuccesso e la dispersione scolastica e migliorare la qualità stessa dell'esperienza scolastica dei ragazzi. I destinatari sono gli studenti di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto è articolato in più fasi: una fase di avvicinamento alla scelta nella quale insegnanti, genitori e psicologo, accompagnano il ragazzo alla migliore scelta possibile integrando informazioni, valutazioni, aspettative e aspirazioni; il momento della scelta; una fase di verifica da parte dei docenti e dello psicologo per arrivare ad una scelta il più possibile condivisa con alunno e famiglia; la formulazione del consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe; una fase di verifica del percorso al termine della prima classe di scuola superiore (a giugno dell'anno scolastico successivo) per valutare l'efficacia degli interventi svolti ed apportare le eventuali opportune correzioni. Ci si avvale dei seguenti strumenti: il quaderno operativo contenente schede e prove per approfondire la conoscenza di sé, tabelle e grafici relativi ai risultati scolastici, ecc.; materiale ed opuscoli informativi sulle scuole secondarie di secondo grado. La durata del progetto è da ottobre a gennaio e durante il percorso sono previsti anche degli incontri tra insegnanti e genitori, con la possibilità di intervento dell'esperto su "casi" di particolare attenzione, l'individualizzazione del percorso per gli alunni con problematiche particolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione e conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e abilità, dei propri interessi e aspirazioni, dei propri stili personali e relazionali e di conoscenza di tutte le opportunità formative; coinvolgere la famiglia e la scuola per giungere alla costruzione condivisa di un progetto formativo che può diventare un vero progetto di vita; ridurre al minimo l'insuccesso e la dispersione scolastica e migliorare la qualità stessa dell'esperienza scolastica dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO

Presso l'Istituto Comprensivo è attivo sportello di ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori per proporre occasioni di incontro e confronto con uno psicologo, in forma individuale. Tale progetto ha lo scopo di far acquisire ai ragazzi maggior consapevolezza della propria vita emotiva, affettiva, relazionale offrendo una guida per riconoscere, affrontare e risolvere le difficoltà, favorendo la comunicazione con i genitori e con gli insegnanti. Inoltre è attivo uno sportello di ascolto per i genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per un confronto sulle procedure e metodologie didattiche specifiche e azioni di mediazioni fra scuola famiglia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far acquisire ai ragazzi maggior consapevolezza della propria vita emotiva, affettiva, relazionale offrendo una guida per riconoscere, affrontare e risolvere le difficoltà, favorendo la comunicazione con i genitori e con gli insegnanti; Aiutare le famiglie ad affrontare e risolvere le difficoltà legate ai bisogni educativi speciali.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITA' EDUCATIVE FUORI DALL'AULA: LE USCITE DIDATTICHE

---

Nel nostro Istituto una particolare attenzione è riservata alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, in quanto favoriscono l'osservazione diretta della realtà e delle regole che la caratterizzano, nonché un approccio al patrimonio artistico e ambientale dei luoghi visitati; incrementano inoltre la socializzazione in ambienti differenti da quelli della routine quotidiana, consentendo la condivisione di nuove esperienze. Il territorio siciliano, nella fattispecie, presenta una vocazione naturale ad essere un laboratorio didattico per la sua bellezza paesaggistica, la



ricchezza del patrimonio storico e le proposte offerte dagli Enti locali. Per questa ragione le scuole promuovono il contatto con la realtà territoriale con attività fuori aula, anche con il supporto di esperti o di gruppi e organizzazioni locali. Le visite sul territorio comprendono anche quelle ad aziende per conoscere il sistema produttivo, manifatturiero ed artigianale. Dal punto di vista organizzativo, il piano delle uscite viene predisposto dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto nei primi mesi dell'anno scolastico; può subire modificazioni ed integrazioni in corso d'anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire l'osservazione diretta della realtà e delle regole che la caratterizzano, nonché un approccio al patrimonio artistico e ambientale dei luoghi visitati; incrementare la socializzazione



in ambienti differenti da quelli della routine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

## ● LABORATORI EXTRACURRICULARI

I Docenti dell'Istituto ed esperti esterni propongono e conducono laboratori pomeridiani facoltativi a scelta degli stessi alunni che hanno la possibilità di incontrarsi a scuola anche in orario extrascolastico. Le finalità perseguite sono la conoscenza e la sperimentazione di attività espressive di approfondimento disciplinare o non incluse nel curriculum ordinario, quali calcio, danza, teatro, arte, musica, giardinaggio, robotica STEM. Gli obiettivi educativi sono invece l'incremento dell'autonomia e dell'autostima negli allievi, così come della capacità di cooperare in maniera responsabile. Con tali percorsi, legati alla dimensione del sapere e del saper fare, si tende a consolidare i livelli di competenza socio emotiva negli studenti, fondamentali in un'età di passaggio come la preadolescenza. Infatti il progetto propone spazi ed attività che rispecchiano le differenze dei partecipanti e allo stesso tempo creano aree di esperienze condivise nelle quali ognuno può contribuire alla realizzazione di un obiettivo comune. L'attenzione al fare, che dà una forte impronta ai laboratori, consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità e competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Consolidare i livelli di competenza socio emotiva negli studenti; Conoscere attività espressive di approfondimento disciplinare o non incluse nel curriculum ordinario;

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● CONTINUITA'

L'IC La Pira - Gentiluomo accoglie al suo interno bambini dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, questo rende fondamentale la realizzazione di un percorso di Continuità che si sviluppi in modo condiviso e che garantisca agli allievi un passaggio progressivo e continuo attraverso le tre diverse fasi dell'organizzazione scolastico. Come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, "La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante." Perché ciò si possa realizzare, è indispensabile la collaborazione e la comunicazione tra docenti di ordini di scuola, al fine di creare un cammino di crescita e di formazione il più possibile coerente e lineare per gli allievi.



L'IC La Pira - Gentiluomo organizza momenti nei quali gli alunni hanno modo di visitare gli ambienti che li ospiteranno al termine di ciascun ciclo di istruzione, arricchiti da attività specifiche che vengono svolte da gruppi di alunni di ordini di scuola sequenziali (ad esempio ultimo anno dell'infanzia e classi quarte della scuola primaria) Le attività previste sono: - laboratori tra le classi IV della primaria con i bimbi dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'Infanzia - laboratori gestiti dalle classi seconde della scuola secondaria con gli alunni delle classi V della scuola primaria - open day aperti al territorio e alla scuola, che vedono anche il coinvolgimento degli alunni per la gestione di laboratori rivolti ai futuri nuovi iscritti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

Essere parte di un progetto educativo che si sviluppa nell'arco degli anni in modo coerente e condiviso da tutti gli attori coinvolti. Vivere i passaggi tra i vari ordini di scuola in modo stimolante e non traumatico. Sentire la responsabilità verso coloro che sono più piccoli. Essere in grado di avere un approccio empatico verso gli altri anche in situazioni different. Essere in grado di adattarsi a diverse situazioni, in relazione agli ambienti, alle persone, agli obiettivi da raggiungere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTUALITA' D'ISTITUTO DI SOLIDARIETA'

---

L'azione di solidarietà di tutto l'I.C. La Pira Gentiluomo, integrata nella progettualità di ed. civica, prevede diverse azioni didattiche in cui ogni sezione/classe dei diversi ordini di scuola adotterà le modalità che riterrà più opportune al fine di sensibilizzare i propri alunni al progetto. Nella sua semplicità il nostro progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto che non può limitarsi all'insegnamento dei valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta. La scuola come agenzia educativa coinvolgendo alunni, genitori e docenti nella realizzazione del progetto stesso, promuove momenti di riflessione su quali siano i beni di prima necessità e cosa si ritiene indispensabile oggi per vivere. Parlare di solidarietà non è retorica ma occasione di crescita profonda. Testimoniare impegno personale e sociale, fiducia nel domani significa proporre ai giovani modelli positivi, concreti, indispensabili per farli crescere come persone sicure in continua interazione costruttiva con la realtà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

- Favorire l'educazione alla carità, promuovendo la cultura del dono - Interiorizzare sentimenti e rapporti di collaborazione e aiuto reciproco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Strutture sportive

Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● UN MARE DI MARI: TRA LO IONIO ED IL TIRRENO"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Contribuire alla tutela ambientale del territorio;
- Educare alla protezione dell'ambiente ponendo attenzione alle ripercussioni dell'inquinamento sui sistemi ecologici marini;
- Contenimento della pressione e dei fattori di inquinamento;
- Promozione di atteggiamenti consapevoli verso l'ambiente;
- Rispondenza al percorso scelto;
- Rispondenza agli obiettivi formativi prefissati;
- Sviluppo negli allievi di norme di comportamento per la tutela del mare;
- Interiorizzazione di comportamenti ecologici ed ecosostenibili;
- Acquisizione di una buona conoscenza del problema ambientale;
- Acquisizione di una terminologia specifica;



- Saper affrontare il lavoro in maniera interdisciplinare;
- Miglioramento della capacità di osservazione.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto educativo-didattico ha lo scopo di far percepire ai ragazzi l'importanza dell'ecosistema marino, di approfondire la conoscenza del mare e delle sue ricchezze, di promuovere comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente e nell'uso delle risorse. Ad esso si legano inoltre valori sportivi, educativi, formativi e valenze interdisciplinari che possono restituire ai nostri alunni il senso dell'unicità dei saperi. Si tratta di profili che sostanziano le finalità istituzionali di M.I.U.R e che possono anche offrire competenze ed abilità in vista di specifici inserimenti professionali in età adulta.



La conoscenza del mare, visto sia come risorsa scientifica che come pratica degli sport acquatici, offre tali possibilità e concretezza. Tutte le attività legate al mare, come la ricerca scientifica, la didattica e lo sport (vela, diving, snorkeling), stimolano e coniugano una serie di abilità: la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale e antropico, l'osservazione scientifica, l'educazione alla salute attraverso la pratica sportiva in ambiente naturale e, non ultima, la possibilità di sviluppare un percorso interdisciplinare tra biologia marina e sport acquatici.

Lo stesso si propone di sperimentare un modello di conoscenza attiva indirizzando gli alunni verso un percorso culturale il cui obiettivo, sintetizzabile nella promozione di atteggiamenti consapevoli verso l'ambiente e sarà trattato nell'ambito delle attività curriculari, nelle singole discipline o attività, utilizzando tutti i linguaggi espressivi, un quadro d'insieme quanto più ampio possibile.

Inoltre Il progetto persegue l'obiettivo di far crescere e maturare soprattutto negli alunni di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria la sensibilità necessaria per leggere, interpretare e conoscere l'ambiente marino, attraverso una documentazione di immagini, interviste, testi, canti, suoni, ricette riferite alla cultura del mare.

L'ambiente marino verrà affrontato da diversi punti di vista:

- naturale: osservazione della flora e della fauna, delle mutevoli caratteristiche dell'ambiente legate allo scorrere delle stagioni;
- scientifico: classificazione e seriazione del materiale raccolto durante le uscite didattiche;
- ecologico: maturazione, da parte degli alunni, di un senso di rispetto nei confronti di questo ambiente e conseguente attuazione di comportamenti che possano concretamente garantirne la salvaguardia;
- sociale: conoscenza delle tradizioni legate alla civiltà del mare;
- sportivo: conoscenza degli sport marini
- fantastico : avvicinamento alla sfera fantastico – immaginativa legata a questo ambiente, ascolto di racconti narrati e percezione di suoni, rumori, sussurri emessi dal mare.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Obiettivi:

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione;
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola;
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Obiettivi:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive;
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;

- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, occorre un pacchetto di investimenti per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili).

La scuola si è già fornita di carrelli porta pc, per portare in aula il laboratorio di informatica

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi:

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID);
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR;
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Attraverso la realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo



Ambito 1. Strumenti

Attività

personale del docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale. In un unico strumento, quindi, si troverà modo di dare evidenza a: il lavoro in classe e a scuola, e quindi il portfolio professionale che ogni docente sviluppa, a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera; il bagaglio di esperienze formative del docente, costruite tramite i percorsi offerti dal Ministero o indipendentemente, anche attraverso la Carta del Docente.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti i plessi della scuola del nostro Istituto sono dotati di registri elettronici ed è garantito l'accesso alle famiglie per la visualizzazione dei contenuti in esso presenti.

Risultati attesi:

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia, la condivisione delle pratiche e metodologie educative adottate, rafforzare l'alleanza scuola - famiglia nell'ottica della piena condivisione del patto di corresponsabilità educativa.

Titolo attività: Digitalizzazione segreteria amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La segreteria amministrativa della scuola è digitalizzata e utilizza le piattaforme on line ministeriali per la gestione dei dati e delle pratiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:  
Dematerializzazione degli atti, risparmio in termini di economia di spesa e di risorse umane.

Titolo attività: Laboratorio STEM  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Laboratorio STEM per lo sviluppo del pensiero digitale e computazionale in particolare nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica dedicato agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Strumentazioni disponibili: Robot Didattici (MBlock Suite; Makeblock - mTiny; Makeblock - Codey Rocky), stampante 3D; costruzioni tridimensionali; Lego 2.0; Kit Coding di base.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Favorire lo sviluppo delle competenze logiche e digitali e il pensiero computazionale.
- Educazione all'uso delle nuove tecnologie.
- Sviluppo del "pensiero computazionale" e apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Risultati attesi

Apprendere le conoscenze di base della programmazione informatica.

Sviluppare la capacità di analizzare e organizzare i dati di una situazione problematica in base a criteri logici.

Saper rappresentare i dati di un problema tramite opportune astrazioni.

Saper identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).

Saper utilizzare il pensiero creativo per individuare soluzioni alternative.

Saper generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo trasferire in altri contesti.

Saper collaborare insieme ad altri per raggiungere uno scopo condiviso.

Acquisire modalità di comportamento corrette nell'approccio alle nuove tecnologie.

Sviluppare un pensiero computazionale e comprendere i concetti base dell'informatica

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Obiettivi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali;
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

Attraverso tale attività saranno fornite specifiche linee guida relative all'utilizzo di tali piattaforme in ambito didattico. In particolare, per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione. I requisiti così individuati saranno anche tesi ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti; dovranno inoltre tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

comunità scolastica;

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica; Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

L'esperienza maturata in questi anni nelle molteplici iniziative di formazione sul tema del digitale indirizza un nuovo modello di formazione sulle seguenti aree di indirizzo: la formazione come accompagnamento e aggiornamento; una maggior diffusione, stabilità, continuità, sostenibilità e verifica qualitativa della formazione effettuata, attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali; la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni e lo stimolo alla partecipazione attiva nelle attività formative.

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A scuola è presente l'Animatore Digitale.  
I tre punti principali del suo lavoro sono:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BISCONTE - MEAA86401X

LA PIRA - MEAA864021

SAN GIACOMO APOSTOLO - MEAA864032

"GENTILUOMO" - MEAA864043

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“L’attività di valutazione nella Scuola dell’Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.” (Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012).

Le competenze degli alunni della scuola dell’infanzia sono valutate all’inizio, in itinere ed alla fine dell’anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all’età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4 ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti: Il sé e l’altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.

I docenti osservano sistematicamente i comportamenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e ne registrano gli elementi raccolti nel processo di acquisizione delle diverse competenze legate alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva e all’inclusione sociale.

La scuola dell’infanzia dell’Istituto Comprensivo “La Pira - Gentiluomo” informa i genitori degli alunni sulle competenze raggiunte in seguito al percorso affrontato, in occasione di colloqui individuali con le famiglie.

### Allegato:



Documento-di-valutazione-alunni-A.S.-2024-25.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

I docenti, per la valutazione, si avvarranno degli strumenti già condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati, l'attività di valutazione infatti risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. L'attenzione delle insegnanti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche.

Parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle competenze esistenziali ed ha lo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni per adeguare la programmazione e l'attività alle esigenze dei bambini. Gli strumenti valutativi previsti sono: strumento di osservazione sulle modalità di inserimento; griglie di osservazione delle competenze; rubriche di valutazione delle competenze sociali e culturali.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

" LA PIRA " CAMARO - MEMM864014

### **Criteria di valutazione comuni**

Per Scuola Secondario di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità ed i livelli di padronanza delle competenze trasversali ed analitiche, che compongono le discipline, conseguiti da parte di ogni alunno.

Rilevazione degli apprendimenti: ogni docente, sulla base delle risorse (tempi, spazi, contemporaneità, attività, ecc.), utilizza gli strumenti di osservazione e valutazione definiti a livello di Istituto.

Prove di verifica: sono esplicitati, per ogni prova, obiettivi, contenuti, soglia di accettabilità. I parametri delle griglie di valutazione sono concordate e note agli alunni. Si utilizzano preferibilmente giudizi espressi anche in forma discorsiva, perché meglio consentono di evidenziare la specificità di ogni alunno.

Compiti di realtà: sono situazioni nuove, complesse, problematiche e vicino al mondo reale; si utilizzano rubriche valutative per mettere in evidenza il livello di padronanza della competenza acquisito da parte di ciascun alunno.

Analisi e discussione dei risultati: nei consigli di classe, periodicamente, si effettua un confronto attraverso la comparazione dei risultati, al fine di delineare meglio la personalità degli alunni.

Riflessione autovalutativa: si coinvolge nella valutazione anche l'alunno, per renderlo consapevole di ciò che sa e sa fare e soprattutto dove si vuole andare. Interpretazione e valutazione:

periodicamente il consiglio di classe effettua riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica rilevando concordanze e discordanze, descrive e definisce la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione, esprime valutazioni sui dati complessivi relativi alla classe, individua problemi e ipotesi di intervento. Tutto il processo valutativo è documentato nel Registro elettronico. Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno. La valutazione quadrimestrale e finale degli



apprendimenti degli alunni viene effettuata in decimi.

Sono state predisposte: le tabelle di corrispondenza tra i voti numerici, le percentuali e i descrittori relativi alle prestazioni misurate nelle prove di verifica scritte; i voti numerici e i descrittori degli apprendimenti; la griglia per la valutazione del percorso evolutivo triennale; la griglia con gli indicatori per la descrizione del profilo educativo dell'alunno (valutazione del comportamento).

## **Allegato:**

Documento-di-valutazione-alunni-A.S.-2024-25.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Decreto Legislativo n. 62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall' art. 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze



sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orienta le proprie scelte in modo consapevole; rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione). Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, utilizzati per i due ordini dell'Istituto (Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base, che prende in carico i bambini dall'età dei sei anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. La valutazione del comportamento, collegialmente definita dai docenti della classe, tiene conto dei seguenti aspetti: partecipazione, impegno, relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise, responsabilità e autonomia. In un'ottica formativa si terrà inoltre conto della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Nella valutazione del comportamento si utilizza la scala da "ottimo" a "non sufficiente".

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; dell'andamento nel corso dell'anno, valutando: la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; un miglioramento rispetto alla situazione di partenza; la validità della frequenza corrispondente ad almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale.

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto



della classe di appartenenza. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Il Consiglio di Classe, a maggioranza, può deliberare di non ammettere un alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. Tenuto conto delle situazioni valutative, il Consiglio di Classe, ai fini della decisione di non ammissione, considererà anche le seguenti aggravanti: mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente; scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni; mancato studio sistematico delle discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza con adeguata motivazione. Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze lievi. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I Consigli di Classe procederanno all'ammissione dei candidati all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: per coloro che abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (a condizione che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa).

L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione automatica all'Esame (D.lgs n. 62/2017). Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate: non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi; la frequenza, con esito positivo nell'impegno, dei percorsi di recupero attivati



in corso d'anno dalla scuola in caso di insufficienze plurime. L'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato potrà essere disposta dal Consiglio di Classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Tuttavia, nell'eventualità di un'ammissione comunque deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento dei traguardi di competenza, il Consiglio di Classe trasmetterà alla famiglia la motivazione della scelta operata. L'esito del percorso di ciascun alunno (giudizio di Ammissione), contenuto nella scheda di valutazione, sarà accompagnato dalla descrizione sintetica del LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE dell'alunno. Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'anticipazione del voto finale, che sarà conseguito solo al termine dell'esame di Stato. Il voto di ammissione all'Esame sarà espresso dal Consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio Unitario dei docenti (Rif. Art. 6, comma 5, Art. 8 D.lgs. 62/2017 D.M. 741/2017 e C.M. 1865/2017).

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo saranno: 1) prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; 2) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche 3) prova scritta relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione delle conoscenze descritte nel profilo finale dell'alunno, secondo le indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere. Per il percorso ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, sarà effettuata anche una prova pratica di strumento. La Commissione d'Esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'Esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (6/10). La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'Esame, per i candidati privatisti, terrà conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, la Commissione predisporrà una sessione suppletiva d'Esame. Gli esiti finali degli Esami saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo della scuola.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

FRAZ. CAMARO SUPERIORE - MEEE864015

DOMENICO GENTILUOMO - MEEE864026

FRAZ. BISCONTE - MEEE864037

### Criteri di valutazione comuni

Per la scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con "Giudizio descrittivo" a seguito dell'ordinanza n. 2158 del 4 dicembre 2020 ed è effettuata dai docenti contitolari della classe. Ogni insegnante quotidianamente ha molteplici occasioni per compiere osservazioni al fine di arrivare ad una conoscenza più approfondita dei propri alunni (le conversazioni collettive, le discussioni organizzate, le interrogazioni, le prove di verifica, i lavori di gruppo, le ricerche personali, i comportamenti nei rapporti tra i compagni, il dialogo dell'alunno con l'insegnante, le visite d'istruzione, i compiti di realtà). I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità ed i livelli di padronanza delle competenze trasversali ed analitiche, che compongono le discipline, conseguiti da parte di ogni alunno.

Rilevazione degli apprendimenti: ogni team, sulla base delle risorse (tempi, spazi, contemporaneità, attività, ecc.), utilizza gli strumenti di osservazione e valutazione definiti a livello di Istituto.

Prove di verifica: sono esplicitati, per ogni prova, obiettivi, contenuti, soglia di accettabilità. I parametri delle griglie di valutazione sono concordate e note agli alunni. Si utilizzano preferibilmente giudizi espressi anche in forma discorsiva, perché meglio consentono di evidenziare la specificità di ogni alunno.

Compiti di realtà: vengono progettati anche durante gli incontri di ambito; sono situazioni nuove, complesse, problematiche e vicino al mondo reale; si utilizzano rubriche valutative per mettere in evidenza il livello di padronanza della competenza acquisito da parte di ciascun alunno.

Analisi e discussione dei risultati: nel team, periodicamente, si effettua un confronto attraverso la comparazione dei risultati, al fine di delineare meglio la personalità degli alunni.

Riflessione autovalutativa: si coinvolge nella valutazione anche l'alunno, per renderlo consapevole di ciò che sa e sa fare e soprattutto dove si vuole andare. Interpretazione e valutazione:



periodicamente il team effettua riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica rilevando concordanze e discordanze, descrive e definisce la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione; esprime valutazioni sui dati complessivi relativi alla classe, individua problemi e ipotesi di intervento. Tutto il processo valutativo è documentato nel Registro elettronico. Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Ogni bimestre, negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano l'andamento didattico del singolo alunno, quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno.

## **Allegato:**

Documento-di-valutazione-alunni-A.S.-2024-25.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Decreto Legislativo n. 62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una



valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'art. 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orienta le proprie scelte in modo consapevole; rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione). Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, utilizzati per i due ordini dell'Istituto (Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base, che prende in carico i bambini dall'età dei sei anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. La valutazione del comportamento, collegialmente definita dai docenti della classe, tiene conto dei seguenti aspetti: partecipazione, impegno, relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise, responsabilità e autonomia. In un'ottica formativa si terrà inoltre conto della progressione rispetto ai livelli di partenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il gruppo docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; dell'andamento nel corso dell'anno, valutando: la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; un miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto



della classe di appartenenza. La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La decisione è assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico. È consentita l'ammissione alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il giudizio inferiore a 6 dev'essere eccezionale e comprovato da specifiche motivazioni.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

- Raccordo efficace dei PEI/PDP con il Curricolo di Istituto.
- Monitoraggio e condivisione PAI, PEI e PDP; adozione del nuovo PEI ministeriale; adozione di modelli PDP adattati al contesto-scuola.
- Attivazione di Protocolli di accoglienza. Attivazione di progetti sportivi anche per alunni diversamente abili.
- Utilizzo di metodologie inclusive.
- Stipula di protocolli d'intesa e accordi di programma con il privato sociale e le associazioni di volontariato.
- Monitoraggio degli standard di qualità delle azioni progettate e intraprese.
- Catalogazione sussidi residuali in possesso e in comodato.
- Sportello di supporto psicologico: Colloqui di consulenza e supporto psicologico; attività di informazione e formazione.
- Attivazione Sportello di ascolto per genitori di alunni con BES.
- Supporto al metodo di studio.
- Attivazione di interventi specifici per gruppi di livello e a classi aperte.
- Predisposizione di materiali didattici e prove strutturate personalizzate.
- Attivazione di corsi di potenziamento delle competenze di lingua straniera (inglese e spagnolo).



- Attivazione gruppo GOSP per il monitoraggio degli alunni in dispersione e attività di supporto destinate ad alunni drop-out.
- Ricaduta positiva degli interventi attivati nella maggior parte dei casi.
- Partecipazione di gruppi di alunni ai "Giochi matematici" - Università Bocconi Centro Pristem e ai Giochi matematici "Mateinitaly".
- Monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati.
- Attribuzione di incarichi specifici per l'ambito Inclusione.
- Coinvolgimento delle famiglie in progetti di inclusione e attività di promozione della comunità educante.
- Numero sufficiente di personale ATA per effettuare attività extracurricolari.
- Presenza di sussidi/strumenti tecnologici e didattici specifici nei vari plessi.
- Buona disponibilità da parte del corpo docente a formarsi su tematiche inclusive.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Incidenza di alunni con difficoltà di apprendimento legate a situazioni di forte svantaggio socio-culturale e disturbi o disarmonie non certificati.
- Carenza di progetti integrati tra ASP/Enti Territoriali e Scuola per favorire i processi inclusivi e la realizzazione del progetto individuale dell'alunno con disabilità.
- Individuazione da parte dell'Osservatorio per la dispersione scolastica dell'Istituto come "Scuola bersaglio".

#### **Recupero e potenziamento**

Il Collegio dei Docenti elabora, da tre anni, un curricolo verticale strutturato per competenze e micro competenze atte a garantire la gradualità dei percorsi formativi inclusivi e il raggiungimento delle competenze attese in uscita.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione progettano UdA disciplinari, interdisciplinari e



verticali nell'ottica della continuità e dell'orientamento che rispondono ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

Le verifiche, orali e scritte, saranno equivalenti e/o differenziate e per l'espletamento della prestazione da valutare si terrà conto di:

- Tempi più distesi
- Interrogazioni programmate
- Strutturazione delle prove
- Attenzione ai contenuti disciplinari
- Definizione chiara delle competenze metacognitive
- Definizione chiara delle competenze disciplinari e trasversali
- Definizione di rubriche valutative in ingresso, intermedie e finali così come stabilito dalla legge 170/2010 e dal D.M. 12/2011

#### **Punti di forza**

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare azioni inclusive e di promuovere il successo scolastico, attraverso l'utilizzo:

- della flessibilità oraria;
- di attività di supporto destinate ad alunni drop-out;
- di interventi specifici per gruppi di livello e a classi aperte;
- di attività laboratoriali;
- della progettazione dell'extracurricolare con ricaduta sul curricolare;
- di progetti con certificazione esterna;
- di aule attrezzate (laboratori);
- di sussidi e tecnologie;
- di materiali didattici e prove strutturate personalizzate;
- di corsi di potenziamento



- delle competenze di lingua straniera(inglese e spagnolo);
- di monitoraggi e valutazioni degli interventi effettuati.

#### **Punti di debolezza**

- Le risorse dell'organico di potenziamento risultano insufficienti per il numero elevato di alunni con difficoltà di apprendimento che frequentano il nostro Istituto.

#### **Inclusione e differenziazione**

##### **Punti di forza:**

Raccordo efficace dei PEI/PDP con il Curricolo di Istituto. Monitoraggio e condivisione PAI, PEI e PDP; adozione del nuovo PEI ministeriale; adozione di modelli PDP adattati al contesto-scuola. Attivazione di Protocolli di accoglienza. Attivazione di progetti sportivi anche per alunni diversamente abili. Utilizzo di metodologie inclusive. Stipula di protocolli d'intesa e accordi di programma con il privato sociale e le associazioni di volontariato. Monitoraggio degli standard di qualità delle azioni progettate e intraprese. Catalogazione sussidi residuali in possesso e in comodato. Sportello di supporto psicologico: Colloqui di consulenza e supporto psicologico; attività di informazione e formazione. Attivazione Sportello di ascolto per genitori di alunni con BES. Supporto al metodo di studio. Attivazione di interventi specifici per gruppi di livello e a classi aperte. Predisposizione di materiali didattici e prove strutturate personalizzate. Attivazione di corsi di potenziamento delle competenze di lingua straniera (inglese e spagnolo). Attivazione gruppo GOSP per il monitoraggio degli alunni in dispersione e attività di supporto destinate ad alunni drop-out. Ricaduta positiva degli interventi attivati nella maggior parte dei casi. Partecipazione di gruppi di alunni ai "Giochi matematici" - Università Bocconi Centro Pristem e ai Giochi matematici "Mateinitaly". Monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati. Attribuzione di incarichi specifici per l'ambito Inclusione. Coinvolgimento delle famiglie in progetti di inclusione e attività di promozione della comunità educante. Numero sufficiente di personale ATA per effettuare attività extracurricolari. Presenza di sussidi/strumenti tecnologici e didattici specifici nei vari plessi. Buona disponibilità da parte del corpo docente a formarsi su tematiche inclusive.

##### **Punti di debolezza:**

Incidenza di alunni con difficoltà di apprendimento legate a situazioni di forte svantaggio socio-culturale e disturbi o disarmonie non certificati. Carenza di progetti integrati tra ASP/Enti Territoriali



e Scuola per favorire i processi inclusivi e la realizzazione del progetto individuale dell'alunno con disabilità. Individuazione da parte dell'Osservatorio per la dispersione scolastica dell'Istituto come "Scuola bersaglio".

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I consigli di classe/team docenti /sezione predispongono PEI e PDP avvalendosi di griglie di osservazione e rilevazione sistematica. Per la rilevazione dei livelli di apprendimento predispongono griglie in ingresso, in itinere e finali e utilizzano rubriche di valutazione e griglie di autovalutazione.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-DIRIGENTE SCOLASTICO: promuove ed incentiva attività di aggiornamento e formazione per tutto il personale operante nella scuola (docenti, collaboratori, assistenti); valorizza progetti che attivino strategie atte a potenziare il processo di inclusione; guida e coordina attività/azioni/iniziative previste dalle norme GLH, GLI, GLO, formazione delle classi, assegnazione dei docenti alle classi; indirizza l'operato dei consigli di classe/interclasse/intersezione affinché sviluppino e favoriscano processi di apprendimento inclusivi; coinvolge attivamente le famiglie; intraprende iniziative atte ad individuare e rimuovere le barriere architettoniche. -CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI: in presenza di



certificazione medica o per scelta del consiglio di classe/team docenti, individualizza il processo educativo- didattico ed adotta misure compensative e dispensative (stesura PDP), come previsto dalla L. 170/2010 e dal D.M. 12/07/2011. -DOCENTI DI SOSTEGNO: insieme ai Consigli di classe/team docenti elaborano il PEI così come stabilito dalla Legge 104 del 1992. -UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE (ASP): individua e certifica alunni in situazione di BES (disabilità degli alunni - ICD10, DSA, ADHD e disagio socio-culturale); predispose la Diagnosi Funzionale; formalizza PEI e PDF; partecipa al GLI. -ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE: promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione, gli interventi vengono concordati con il team docente ed inseriti nel PEI. -FAMIGLIA: è corresponsabile del processo di apprendimento degli alunni, quindi è coinvolta attivamente nel percorso di inclusione ed ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico degli alunni. La Famiglia è chiamata a dare il proprio assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi: formulazione del P.E.I. e delle verifiche così come stabilito dell'art 12 comma 5 della L.104/92; redazione del PDP. - ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO: collaborano con il team docenti per la definizione delle azioni metodologiche e didattiche più efficaci per il raggiungimento del successo formativo degli alunni presi in carico. -FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITÀ: coordinano gli interventi delle figure coinvolte nel processo di inclusione degli alunni BES.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La Famiglia svolge un ruolo centrale nella definizione di una scuola inclusiva poiché è corresponsabile del processo di apprendimento degli alunni; è coinvolta attivamente nel percorso di inclusione; condivide le linee educative della scuola; partecipa agli incontri/colloqui scuola-famiglia; si impegna a costruire un rapporto di fiducia che porti ad un dialogo costruttivo fra genitori e docenti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione PRIMO CICLO - Alla valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento nel primo ciclo è dedicato l'art. 11 del decreto. In esso si indica che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L. 104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate con il supporto di misure compensative e/o dispensative o con adattamenti della prova, oppure possono essere esonerati; sostengono le prove di esame finale con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ausili tecnici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a



valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo utile per la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) la valutazione degli apprendimenti dev'essere coerente con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP); è prevista l'applicazione di misure dispensative e/o di strumenti compensativi. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici. Se è prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Ciò rappresenta una novità, in quanto non previsto in precedenza. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate e possono disporre di strumenti compensativi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: La Continuità, si svilupperà su due livelli: • Continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza dei percorsi formativi, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico; • Continuità orizzontale (incontri scuola/famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le ASP e le Associazioni territoriali) che ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica. Per quanto riguarda l'Orientamento, vengono individuate delle linee direttrici comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (consapevolezza, responsabilità, autonomia) sulle quali realizzare interventi formativi inseriti all'interno delle attività didattiche curriculari e attuati mediante strumenti didattici differenziati. Nella Scuola dell'Infanzia e primaria saranno offerti ai bambini gli strumenti conoscitivi



attraverso cui imparare a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile, di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia. Nella scuola secondaria di primo grado si darà al preadolescente la possibilità di potenziare i propri interessi e le proprie attitudini per fortificare, in questa delicata fase, l'impegno verso la costruzione di un futuro.

## Approfondimento

---

Viene allegato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) PREDISPOSTO PER L'A.S. 2024-2025

### **Allegato:**

PIANO-ANNUALE-PER-L\_INCLUSIONE-A.S.-2024-25 .pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il nostro istituto, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, presenta una organizzazione basata sulla valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate (Collaboratori del Dirigente, Responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, Coordinatori dipartimenti disciplinari), al fine di concretizzare ed assicurare il raggiungimento di compiti e processi organizzativi previsti per la realizzazione dell'offerta formativa.

I ruoli delle figure di sistema sono puntualmente definite, sia per il corpo docenti che per il personale ATA e consultabili alla seguente pagina del sito: [https://www.iclapiragentiluomo.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/timbro\\_FUNZIONIGRAMMA-A.S.-2024-25.pdf](https://www.iclapiragentiluomo.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/timbro_FUNZIONIGRAMMA-A.S.-2024-25.pdf)

### Modalità utilizzo organico autonomia

Con riferimento alla assegnazione di unità di personale docente di potenziamento dell' organico per i tre segmenti di scuola, se ne definirà l' utilizzo per attività di supporto/ recupero/ potenziamento/ insegnamenti curriculari in funzione delle effettive disponibilità.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici di segreteria constano di 6 unità amministrative e 1 Direttore SGA (dei Servizi generali Amministrativi); quest'ultimo ha il compito di coordinare e gestire le attività amministrative con autonomia operativa coerentemente con le direttive di massima ricevute dalla Dirigente Scolastica.

Gli Uffici garantiscono orari prestabiliti di apertura al pubblico verificabili sul sito istituzionale.

L'Istituto ha attivi i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività:

- Registro protocollo digitale
- Registro online
- Schede di valutazione/Consigli Orientativi /altri documenti alunni on line
- Modulistica da sito Web istituzionale



## **PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE**

Con la L. 107/2015 la formazione ha acquisito un'importanza fondamentale, proponendosi come "strutturale – permanente- obbligatoria" in quanto finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel PTOF.

Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale,

il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale sarà finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

In tale ottica nella progettazione dell'offerta formativa triennale dell'istituto si è tenuto e si terrà conto delle priorità sopra indicate ed in coerenza con tali priorità sono state individuate aree specifiche di formazione.

Tali percorsi formativi possono essere organizzate dalle reti di Ambito, ma anche interni all'Istituto, in relazione alle esigenze via via riscontrate.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

A sostegno per la realizzazione e il raggiungimento degli obiettivi del PTOF per il personale ATA verranno attivati i seguenti percorsi formativi:

### **Amministrativi**

Procedure di dematerializzazione/ le procedure legate a passweb  
sicurezza nei luoghi di lavoro



#### Per i collaboratori scolastici:

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Assistenza agli alunni con disabilità - Assistenza base



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE N.1 - PTOF - CURRICOLO: MARIA CUCINOTTA • Revisiona, integra ed aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. • Istruisce e coordina i processi relativi alle attività del PTOF. • Revisiona tutta la modulistica relativa agli alunni e alla didattica da inserire nel Sito. • Il curricolo • Coordina il gruppo di lavoro FUNZIONE STRUMENTALE N° 2 - INCLUSIONE - Alunni diversamente abili: CATIA GIRONE • Elabora la proposta per il Piano annuale per l'inclusività (PAI) in collaborazione con il docente F.S. 3 la sottopone al GLI per l'integrazione e al Collegio dei Docenti per la delibera. • Partecipa alle riunioni del GLI. • Coordina il GLHO (redazione verbali, predisposizione e aggiornamento della documentazione degli alunni diversamente abili) in collaborazione con la Referente Bes • Restituisce al Collegio materiali formativi sul tema dell'inclusività dei disabili e sulla normativa di riferimento. • Elabora gli strumenti di valutazione alunni diversamente abili in collaborazione con la F.S. 5. - Cura i rapporti con equipe mediche, CTS e territorio. • Accerta la	5
----------------------	---	---



consistenza dei sussidi didattici in possesso e in comodato e li assegna a richiesta; rileva i bisogni e predispone ordini d'acquisto. · Dissemina materiali didattici significativi per gli alunni con disabilità (buone prassi). · Predispone e aggiorna la documentazione degli alunni diversamente abili · Redige la parte del PAI relativa alla propria area di competenza. FUNZIONE STRUMENTALE N° 3 - INCLUSIONE - BES: FLAVIA COCSENZA -  
Elabora la proposta per il Piano annuale per l'inclusività (PAI) in collaborazione con il docente F.S.2 e la sottopone al GLI per l'integrazione e al Collegio dei Docenti per la delibera. -Predispone attività di screening al fine di rilevare le esigenze educative e formative Degli allievi con BES (disabilità, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico o culturale secondo la direttiva del 27/12/12). -Progetta e cura la realizzazione di percorsi/progetti di recupero per alunni con BES. -Cura la documentazione degli alunni con DSA o con disagio. -Revisiona e diffonde modulistica: PEI , PDP, Griglie di osservazione e di rilevazione -Attiva uno sportello d'ascolto per studenti e famiglie -  
Redige la parte del PAI relativa alla propria area di competenza. FUNZIONE STRUMENTALE N° 4 - Continuità (orizzontale e verticale) Orientamento Formativo-Informativo: NICOLETTA MUSCARA' -  
Pianifica e coordina le attività di continuità dell'Istituto in collaborazione con la F.S. n. 5 e in rete con altre Istituzioni scolastiche. -Promuove e attiva un sistema di Rete con le Istituzioni scolastiche del II ciclo finalizzato alla creazione di un data base per il monitoraggio a distanza. -



Coordina le azioni programmate con Enti, Istituzioni, Associazioni Sportive, Agenzie Formative per progetti integrati. - Pianifica e coordina : -Le attività previste per l'orientamento formativo; -Gli incontri e le attività con le famiglie per la conoscenza dell'Istituto e del PTOF; -Gli incontri e le attività con le scuole secondarie di secondo grado per facilitare la scelta dell'indirizzo di studi superiori e l'ingresso degli alunni negli istituti scelti; -Le attività di orientamento professionale; -Attività di valorizzazione delle eccellenze -Attiva uno sportello d'ascolto, aiuto e sostegno per gli alunni e le famiglie in vista delle scelte future.

**FUNZIONE STRUMENTALE N° 5 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI, DOCENTI, PERS. Ata e FAMIGLIE: GIUSEPPINA BERTUCCELLI** -Analizza i bisogni formativi del personale in ingresso e gestisce il Piano di Formazione dell'Istituto. - Pianifica, coordina e monitora le attività di formazione per: -personale docente -ATA - genitori -alunni -Cura l'accoglienza dei docenti nuovi -Organizza, coordina e monitora le attività di formazione per il personale neo immesso in ruolo. -Crea e aggiorna il database delle competenze del personale. -Collabora con l'Ufficio di segreteria per l'aggiornamento delle schede personali sul portale SIDI. -Pianifica e coordina uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione di una o più giornate. -Cura i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola organizza iniziative scolastiche e/o parascolastiche. -Coordina le partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne, in collaborazione con la F.S. n. 4.



	<p>1. Scuola secondaria di primo grado - plesso LA PIRA: G. De Domenico. 2. Scuola dell'infanzia - plesso infanzia San Giacomo - LA PIRA 2 - Gentiluomo al PLESSO La Pira 3 C. Falcone. 3. Scuola primaria - plesso LA PIRA 3: F. Cosenza. 4. Scuola primaria - plesso GENTILUOMO: F. Altadonna. 5. Scuola primaria - plesso BISCONTE: K. Lombardo. E' responsabile delle comunicazioni scuola- famiglia nel plesso in cui è referente; collabora per la formazione delle classi; gestisce la sorveglianza e i permessi di entrata/uscita degli alunni presso il plesso in cui è referente; segnala eventuali disfunzioni nella Struttura al Dirigente Scolastico; espleta funzione di coordinamento interno, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di Segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando attivamente con il DS; diffonde le circolari e le comunicazioni urgenti al personale in servizio nel plesso; raccorda l'attività dei docenti relativamente all'orario e al calendario degli impegni; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti in collaborazione con la Segreteria; Vigila sull'orario di servizio del personale; predispone il piano annuale di adozione dei libri di testo nel plesso in cui è referente ; supporta i docenti e la segreteria nell'organizzazione delle visite guidate e nei viaggi d'istruzione; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale, rapportandosi alle figure di sistema competenti; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del Territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; raccorda la compilazione della</p>	
Responsabile di plesso		5



documentazione per la realizzazione dei progetti, raccogliendo informazioni e notizie utili; coordina i lavori dei diversi progetti; Richiede ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redige a fine anno scolastico in collaborazione con il personale ATA, un elenco di interventi necessari nel plesso da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; controlla le scadenze per la presentazione di varia documentazione; gestisce la prima parte di un provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, nota sul libretto personale dell'alunno) e informa il DS; predispone tutte le azioni atte a mettere in sicurezza alunni e personale scolastico; registra i verbali delle prove di evacuazione del plesso; collabora e interagisce con i referenti degli altri plessi

Animatore digitale

La docente Mariaserena Zanghì - Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; stimola la formazione metodologica e tecnologica di tutta la comunità scolastica; favorisce la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni

1



	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. E' membro anche del Team dell'innovazione.</p>	
Team digitale	<p>M. Cucinotta, S. Donato, S. Hasenfratz, M. De Salvo. - Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. L'attuale Team Digitale comprende docenti di tutti gli ordini di scuola, per permettere la diffusione delle nuove tecnologie all'interno di tutto l'Istituto Comprensivo. Il referente del Team è l'Animatore Digitale.</p>	4
Referente Esiti	<p>La docente C. Scalzo - Cura la rilevazione iniziale intermedia e finale dei risultati scolastici - Analizza e restituisce al Collegio i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) - Cura la rilevazione delle Competenze chiave e di Cittadinanza - Rileva i risultati a distanza - Cura il monitoraggio delle attività del Piano dell'Offerta Formativa - Predisporre gli strumenti per il monitoraggio della frequenza scolastica - Predisporre e attua il monitoraggio della qualità percepita</p>	1
Referente Invalsi	<p>La docente P. La Maestra: - Gestisce la PIATTAFORMA INVALSI - Gestisce Piano attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove invalsi - Collabora con il gruppo operativo NIV</p>	1



Referente Progettazione didattica

La docente M. Zanghì: Raccoglie, organizza, diffonde, materiali didattici significativi (buone prassi) in particolare sui temi delle metodologie cooperative e della didattica laboratoriale a classi aperte e per livelli d'apprendimento. - Cura la documentazione didattico-educativa. - Coordina le attività dei dipartimenti orizzontali e verticali relativamente alle attività di progettazione comune e condivisa: □ stesura Unità Formative □ previsione degli strumenti di valutazione (griglie) □ Cura la stesura dei progetti PON, POR, MONITOR 440, ecc...

1

Referente Dispersione

La docente B. Mastrojanni: Rileva e monitora mensilmente assenze, in funzione della validità dell'anno scolastico, e dà comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie. - Predisporre incontri di supporto ai docenti, per analizzare i casi presi in carico o da segnalare e per l'elaborazione di strategie d'intervento coerenti con la mission dell'Istituto. - Cura l'individuazione degli interventi e la verifica periodica e finale dei casi presi in carico al fine di garantire il raccordo con i Servizi Sociali e le Agenzie educative del territorio per la segnalazione, curato dalla Collaboratrice vicaria del DS - Elabora i dati relativi alla Dispersione Scolastica raccolti nel nostro Istituto. - Collabora alla redazione della parte del PAI relativa alla propria area di competenza.

1

Referente Legalità

Il docente M. Panarello: □ Organizza, progetta e diffonde iniziative, attività e progetti inerenti l'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva ; • Collabora con gli uffici della segreteria per espletare eventuali adempimenti; • Coordina

1



	e monitora attività di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva, in interazione con i docenti delle classi interessate e a loro supporto.	
Referente "Bullismo e cyberbullismo"	La docente B. Correnti: Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.	1
Referente "Educazione alla lettura"	Le docenti N. Trovatiello - A. Fiumara - V. Maniaci: Interagisce con il Dirigente Scolastico, con il Collaboratore Vicario, con le Figure Strumentali e gli Enti locali per organizzare, progettare e diffondere iniziative, attività e progetti inerenti l'Educazione alla lettura; • Coordina e monitora attività di Educazione alla lettura, in interazione con i docenti delle classi interessate e a loro supporto; • Documenta e pubblicizza il lavoro realizzato tramite pubblicazioni sul sito web di Istituto.	3
Referente "Sport"	Il docente L. Bonfiglio: • Organizza, progetta e diffonde iniziative, attività e progetti inerenti le attività motorie e sportive di Istituto; • Coordina le attività del gruppo di lavoro "Sport" • Collabora con gli uffici della segreteria per espletare gli adempimenti previsti; • In interazione con i docenti delle classi interessate e a loro supporto, calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi utilizzabili, in riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto; • In collaborazione con i tutor sportivi, gestisce la pianificazione e la realizzazione dei progetti motori e sportivi, congruenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • Documenta e pubblicizza il lavoro realizzato tramite la produzione di pubblicazioni sul sito web di	1



	Istituto.	
Referente "Formazione e Sicurezza"	La docente C. Cardile: Coordina e monitora le attività di formazione in materia di salute e sicurezza per personale docente e ATA	1
Coordinatore del Consiglio di classe scuola secondaria di I grado	<p>I compiti affidati al coordinatore sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• si occupa della stesura del piano didattico della classe;</li><li>• coordina il lavoro di stesura del Piano Didattico Personalizzato degli allievi individuati dal Consiglio di classe;</li><li>• è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe e pertanto si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite contatti con gli altri docenti del consiglio e con la rappresentanza dei genitori;</li><li>• ha un collegamento diretto con la presidenza e con i Collaboratori del Dirigente per le loro competenze; informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, in particolare nei casi di situazioni problematiche, irregolare frequenza ed inadeguato rendimento degli alunni;</li><li>• collabora con i referenti di plesso per il buon funzionamento del plesso;</li><li>• presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente.</li></ul>	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente di potenziamento coinvolta in attività educative di supporto e arricchimento	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	dell'offerta formativa delle sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organico dell'AUTONOMIA nella Scuola Primaria è utilizzato: - per l'incremento delle ore di attività nelle classi di titolarità; - in attività dirette a supporto di alunni con difficoltà; - al potenziamento dell' offerta didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docente impiegato/a in attività di supporto nell'ambito dell'attività didattica delle singole classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docente impiegato/a in attività di supporto nell'ambito dell'attività	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattica delle singole classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Docente impiegato/a in attività di supporto nell'ambito dell'attività didattica delle singole classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Alla Scuola secondaria di primo grado, la presenza di un cospicuo numero di insegnanti di sostegno che seguono alunni con disabilità, ha consentito l'individuazione della figura del "Tutor" (insegnante di sostegno e/o di potenziamento) quale risorsa che supporta e coadiuva l'insegnante di classe nella gestione degli alunni con BES.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Recupero

18



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. R. Frolo: Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: Gestione richieste fornitura, preventivi, ordini, rapporti con i fornitori.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti è organizzato al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: ·Gestione richieste fornitura, preventivi, ordini, rapporti con i fornitori.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Gestione iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni dei vari ordini e gradi scolastici. Rapporti con le famiglie e gli insegnanti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale A.T.D. si deve occupare dei seguenti adempimenti: Gestisce tutta la carriera giuridico/economica del personale scolastico

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

News letter <http://www.iclapiragentiluomo.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iclapiragentiluomo.edu.it/modulistica-docenti/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE D'AMBITO XIII - CITTÀ DI MESSINA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---



La Rete d'Ambito XIII - Città di Messina ha come fine la costruzione di una governance attraverso:

1. la definizione di modalità di coordinamento tra le scuole appartenenti alla rete, finalizzate alla realizzazione ed alla gestione razionale e di scala di progettualità condivise;
2. lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione all'interno della rete di ambito con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

In funzione delle finalità sopra elencate:

- intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane;
- regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborate (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.);
- assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e/o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti;
- interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti territoriali di ambito".

## **Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA DISPERSIONE SCOLASTICA PER LA RETE DI AMBITO XIV**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'Osservatorio di Area per la rete di Ambito XIV - Messina, all'interno di un sistema integrato ed attraverso una pluralità di soggetti, realizza un'attività unitaria che supera le logiche frammentarie per favorire il successo scolastico di tutti, specialmente dei più "deboli", per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo.

L'Osservatorio d'Area individua delle scuole-bersaglio della provincia quali aree prioritarie di intervento; concorda e realizza con le stesse azioni di prevenzione e riduzione della dispersione e del disagio, attraverso piani di aiuto e sostegno a docenti, alunni, famiglie e la costituzione di micro-reti territoriali (GOSP).

L'I.C. "La Pira Gentiluomo" è stato individuato quale scuola bersaglio nello scorso anno scolastico.

**Denominazione della rete: RETE DI SCOPO CONI "LO  
SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI"**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto, declinando il principio del diritto allo sport per tutti, ha fornito un servizio alla comunità e alle famiglie meno agiate. L'iniziativa si è rivolta alle scuole dei quartieri disagiati della Regione Sicilia che, volendo rilanciare la propria funzione educativa, hanno individuato strategie operative e percorsi in grado di contribuire alla valorizzazione della pratica sportiva quale veicolo formativo per i giovani e come strumento per combattere la devianza e la dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

## Approfondimento:

Le convenzioni con associazioni sportive hanno lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

## Denominazione della rete: RETE PROGETTO CEPELL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il Progetto Cepell si pone l'obiettivo di promuovere percorsi formativi che consentano agli insegnanti di ogni ordine scolastico di approfondire competenze e conoscenze nell'ambito della letteratura giovanile e della formazione di giovani lettori.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLA INFORMA@TE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

obiettivo : Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri



servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole;

## Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO CARITAS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto della Chiesa diocesana si concentra sul sostegno ai minori, giovani e famiglie in situazione di povertà o a rischio di esclusione sociale. Attraverso l'impegno quotidiano di Caritas Diocesana, parrocchie e altri enti ecclesiali, si affrontano problemi come la dispersione scolastica e la povertà educativa, promuovendo collaborazioni con istituzioni civili e scuole per offrire soluzioni concrete sul territorio.

Il Patto Educativo proposto da Papa Francesco il 15 ottobre 2020 invita l'intera società a un impegno condiviso su sette percorsi fondamentali:

1. Centralità della persona: valorizzare ogni individuo e le sue capacità relazionali, opponendosi alla cultura dello scarto.
2. Ascolto dei giovani: coinvolgere bambini e ragazzi nella costruzione di un futuro giusto e pacifico.
3. Promozione della donna: garantire pieno accesso all'istruzione per bambine e ragazze.
4. Ruolo della famiglia: riconoscere la famiglia come primo soggetto educativo.
5. Accoglienza: educare alla solidarietà verso i più vulnerabili ed emarginati.



6. Riforma economica e politica: ripensare economia e politica per un progresso sostenibile ed equo.
7. Tutela dell'ambiente: adottare stili di vita responsabili per proteggere la casa comune e le sue risorse.

Questo Patto mira a una rinnovata alleanza educativa globale, per costruire un mondo più inclusivo e sostenibile.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica

---

Progettare nell'ambito dell'autonomia; progettazione europea; flessibilità organizzativa; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto; utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni; lavorare in gruppo; tempo-scuola; organico potenziato e organico funzionale; team teaching; peer review e tutoraggio; ruolo del middle management nella scuola; lavorare nella comunità professionale; progettazione del piano dell'offerta formativa, lavorare in reti e ambiti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Didattiche collaborative e costruttive

---

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;



rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione. Didattica per competenze e innovazione tecnologica.**

Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola; valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte; archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; pensiero computazionale; creatività digitale e robotica educativa.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Lingue straniere e CLIL

Lingue straniere; competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; plurilinguismo; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

---

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

---

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle



figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

Il Collegio Docenti ha deliberato il Piano Triennale di Formazione 2022-2025 dell'I.C. "La Pira Gentiluomo," in conformità alla Legge 107/2015, che rende la formazione obbligatoria, permanente e strutturale. Il Piano si ispira alle linee guida del MIUR e agli orientamenti strategici dell'Istituto per il miglioramento continuo, favorendo percorsi formativi in presenza, online e in autoformazione.

Il Piano include:

- Corsi organizzati da MIUR e USR Sicilia su innovazioni metodologiche e didattiche;
- Formazioni proposte da enti accreditati e reti di scuole;
- Iniziative progettate dall'Istituto a supporto del PTOF e del PNRR;
- Corsi per approfondimenti disciplinari individuali;
- Formazioni obbligatorie legate alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e al PNSD.

Il Piano risponde ai bisogni formativi rilevati, integrando priorità nazionali, esigenze locali e obiettivi di crescita professionale.



# Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





## Piano di formazione del personale ATA

### LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria digitale e dematerializzazione. Contratti e procedure amministrativo-contabili. Gestione tecnica del sito web della scuola. Ricostruzioni carriera
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza: -Primo Soccorso -Antincendio -Richiamo formazione preposti e lavoratori.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale della segreteria e collaboratori scolastici.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	A scuola, prova finale presso i VV.FF. o presso la scuola



## Assistenza agli alunni con disabilità – Assistenza di base

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## PNSD

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola